

## Programmi disponibili degli INSEGNAMENTI attivati per l'anno accademico 2005/2006

---

### ANALISI E VALUTAZIONE DELLE TECNOLOGIE

**Docente:** Prof.ssa Gavina Manca

**Corso di laurea specialistica:** Consulenza e direzione aziendale

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** secondo semestre

#### Programma

Materie prime e cicli tecnologici

Innovazione tecnologica

Trasferimento delle tecnologie

Processi produttivi e gestione dell'innovazione tecnologica

I materiali innovativi

Tecnologia e problemi ambientali

Problematiche regionali inerenti le interazioni tra tecnologie e ambiente

#### Testi consigliati:

CHIACCHIERINI E., *Tecnologia e produzione*, Ed. Kappa, Roma, ultima edizione disponibile

CHIACCHIERINI, LUCCHETTI M. L., *Materie prime trasformazione ed impatto ambientale*, Kappa, Roma, ultima edizione disponibile.

MORGANTE A., *Tecnologia dei cicli produttivi*, Monduzzi, Bologna, ultima edizione disponibile.

Dispense distribuite a lezione.

**Modalità prova d'esame:** prova orale.

**Ricevimento:** il giovedì dalle 16.00 alle 18.00 presso il Dip. di chimica, Via Vienna, 2.

---

### BASI DI DATI

**Docente:** Prof. Andrea Lagorio

**Corso di laurea specialistica:** Economia e nuove tecnologie – Consulenza e direzione aziendale

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** secondo semestre

#### Obiettivi

Il corso offre agli studenti una concisa visione d'insieme sulle basi di dati e si focalizza sull'utilizzo delle stesse tramite linguaggi di interrogazione e interfacce di programmazione per linguaggi ad alto livello. Dopo aver analizzato le principali problematiche relative al progetto delle basi di dati viene introdotto il linguaggio SQL e viene illustrato l'uso di chiamate di interconnessione in linguaggio JAVA (JDBC). Il corso prevede circa 16 ore di lezioni frontali, accompagnato da circa 14 ore di studio guidato e sviluppo software in aula informatica.

#### Programma

##### **Modulo1: Progettazione di basi di dati [8h - Lezione frontale]**

Scopo del modulo è riassumere i principali concetti di progettazione riguardanti le basi di dati, approfondendo i temi relativi alla normalizzazione e all'integrità delle stesse.

##### Progettazione logica (cenni)

Modelli logici, schemi E-R, traduzione verso il modello relazionale

##### Normalizzazione

Forme normali, Eliminazione di ridondanza (prima e seconda forma normale), eliminazione di colonne non dipendenti da chiavi (terza forma normale), ulteriori forme normali, denormalizzazione.

##### Integrità

Introduzione al problema dell'integrità, regole di validazione, integrità referenziale.

##### **Modulo 2: SQL [6h - Lezione frontale] [8h - Lab. di informatica]**

Scopo del modulo è consentire allo studente di comprendere i meccanismi di base attraverso i quali vengono realizzate interrogazioni alle basi di dati.

##### Fondamenti

Definizione dei dati, Interrogazioni semplici.

##### Funzioni avanzate

Gestione di dati in ingresso e uscita, modifica dei dati, funzioni, parametri, transazioni complesse.

##### **Modulo 3: Interfacce di programmazione ad alto livello [2h - Lezione frontale] [6h - Lab. di informatica]**

Scopo del modulo è mostrare come le interrogazioni SQL possono essere effettuate all'interno di linguaggi ad alto livello tramite opportune interfacce di programmazione.

##### Fondamenti

ODBC e JDBC, creazione di una connessione, creazione ed esecuzione di "statement" JDBC, interrogazioni semplici.

##### Funzioni avanzate

Modifica dei dati, analisi iterative, transazioni complesse, controllo di integrità.

**Frequenza:** fortemente consigliata.

#### Tipologia delle forme didattiche

Le lezioni e le esercitazioni in aula informatica sono strettamente collegate tra loro. La verifica dell'apprendimento avviene infatti attraverso il monitoraggio svolto durante le esercitazioni pratiche.

#### Tipologia dell'esame

Prova scritta che consiste nell'affrontare e risolvere un esercizio.

## Programmi disponibili degli INSEGNAMENTI attivati per l'anno accademico 2005/2006

---

### Testi consigliati

- [I1] Atzeni, Ceri, Paraboschi, Torlone, *Basi di dati. Modelli e linguaggi di interrogazione*, McGraw-Hill, 2002
- [I2] Ferrero Marco, *Laboratorio di SQL*, Apogeo, 2002
- [E2] *MySQL Reference Manual*, 2003 (scaricabile gratuitamente)
- [A1] E. Grossi, *Trasparenze del corso ed esercizi*, 2003 (scaricabile gratuitamente)

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## DEMOGRAFIA

**Docente:** Prof.ssa Lucia Pozzi

**Corso di laurea:** Economia (insegnamento a scelta rispetto a Geografia economica)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

### Programma

- I. Oggetto della Demografia: problemi, fonti, metodi
- M. Livi Bacci, *Introduzione alla Demografia*, Torino, Loescher, 1999, capitolo 1
- II. Fonti dei dati demografici.
- M. Livi Bacci, *Introduzione alla Demografia*, Torino, Loescher, 1999, capitolo 2
- III. Primi strumenti di analisi:  
*Dispense*, file uno.doc
- M. Livi Bacci, *Introduzione alla Demografia*, Torino, Loescher, 1999, capitolo 4.
- IV Lo studio dei caratteri strutturali di una popolazione: età, sesso, stato civile: rappresentazioni grafiche (la "piramide" delle età) e indici di struttura  
*Dispense*, file due.doc
- V. Quadro generale di riferimento per la misura dei fenomeni demografici:  
definizione di intensità e di cadenza, per fenomeni a eventi rinnovabili e non rinnovabili.  
L'interferenza tra eventi studiati e eventi perturbatori e le ipotesi di indipendenza. Il problema della misura in assenza e in presenza di eventi perturbatori. Cenno alle misure della nuzialità  
*Dispense* file tre.doc
- VI La misura della fecondità  
*Dispense* file quattro.doc
- VII La tavola di mortalità e le sue funzioni.  
Livi Bacci, *Introduzione alla Demografia*, cap. 6, paragrafi 1-4 e 6
- VIII Cenno alle distorsioni delle misure per contemporanei, nel caso di variazioni di cadenza (effetto cadenza)  
*Dispense* file cinque.doc pp. 42-46
- IX. I concetti di riprodotività linda e di riprodotività netta  
*Dispense* file cinque.doc pp. 47-51
- X. L'evoluzione demografica della Sardegna  
Saggio di A. M. Gatti e G. Puggioni, *Storia della popolazione dal 1847 a oggi*.

### Testi consigliati

- M. Livi Bacci, *Introduzione alla Demografia*, Torino, Loescher, 1999 (le parti indicate nel programma)
- A. M. Gatti e G. Puggioni, *Storia della popolazione dal 1847 a oggi*, in *Storia d'Italia. Le regioni dall'Unità a oggi. La Sardegna*. A cura di L. Berlinguer e A. Mattone, Einaudi, 1998, pp. 1039-1077
- In aggiunta per gli studenti della laurea quadriennale:  
A. Golini, *La popolazione del pianeta*, Bologna, Il Mulino, 1999

### Modalità prova d'esame

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## DIRITTO BANCARIO

**Docente:** Prof.ssa Manuela Tola

**Corso di laurea:** Economia (insegnamento libero consigliato)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

### Obiettivi

Il corso si propone di esaminare il funzionamento del sistema bancario, con particolare riferimento alla regolamentazione delle Autorità creditizie ad esso preposte, dei soggetti che vi operano e dell'attività bancaria e finanziaria.

### Programma

Le autorità creditizie e la vigilanza sul sistema bancario; la costituzione delle banche e l'esercizio dell'attività creditizia; le categorie di banche; gli assetti proprietari; la struttura del mercato bancario.

### Testi consigliati

- COSTI R., *L'ordinamento bancario*, Bologna, ultima edizione, limitatamente ai capp. II, III, IV, V, VI, IX.

## Programmi disponibili degli INSEGNAMENTI attivati per l'anno accademico 2005/2006

---

Testi alternativi potranno essere segnalati a lezione.

### Collegamenti con altri corsi

L'esame di diritto bancario presuppone la conoscenza del diritto privato, del diritto costituzionale, dell'economia politica, della disciplina dell'impresa nonché delle nozioni fondamentali del diritto amministrativo.

### Modalità prova d'esame

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## DIRITTO COMMERCIALE

**Docente:** Prof. Carlo Ibba

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre

### Obiettivi

Il corso si propone di fornire una conoscenza istituzionale del diritto dell'impresa individuale e del diritto dell'impresa collettiva, con particolare riferimento alle società, di persone, di capitali e mutualistiche. Saranno inoltre esaminati i principali contratti d'impresa, o comunque utilizzati nell'esercizio dell'impresa; i titoli di credito e gli strumenti finanziari dematerializzati; le procedure concorsuali e i provvedimenti relativi alla crisi dell'impresa in genere.

### Programma

Durante il ciclo di lezioni saranno trattati i seguenti argomenti: nozione di impresa. Requisiti. Impresa pubblica e privata; impresa commerciale e agricola; impresa piccola e medio-grande. Lo statuto dell'impresa. Disciplina dell'azienda e della sua circolazione. Lo statuto dell'impresa commerciale: scritture contabili; rappresentanza commerciale; registro delle imprese; principi in tema di fallimento. Il contratto di società in generale. La società nel quadro dei contratti associativi. Società di persone: società semplice; società in nome collettivo; società in accomandita semplice. Scioglimento e liquidazione delle società di persone. Società di capitali: società per azioni; società a responsabilità limitata; società in accomandita per azioni. Le modificazioni dell'atto costitutivo nelle società di capitali. Trasformazione, fusione e scissione. Scioglimento e liquidazione delle società di capitali. Società mutualistiche.

### Testi consigliati

G. Presti – M. Rescigno, *Corso di Diritto commerciale*, Bologna, Zanichelli

I volume: Impresa. Contratti. Titoli di credito. Fallimento (tutto), 2<sup>a</sup> edizione aggiornata 2005.

Il volume: Società (tutto), 1<sup>a</sup> edizione, 2005.

Si raccomanda, inoltre, l'uso costante del codice civile, aggiornato alla riforma del diritto societario attuata con il d. lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 come modificato, da ultimo, con il d. lgs. 30 dicembre 2004, n. 310.

### Modalità prova d'esame

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

### Attività didattiche integrative

Dott. Ivan Demuro.

---

## DIRITTO COMMERCIALE

**Docente:** Prof.ssa Monica Cossu

**Corso di laurea:** Economia – Economia aziendale

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre

### Obiettivi

Il corso si propone di fornire una conoscenza istituzionale del diritto dell'impresa individuale e del diritto dell'impresa collettiva, con particolare riferimento alle società, di persone, di capitali e mutualistiche. Saranno inoltre esaminati i principali contratti d'impresa, o comunque utilizzati nell'esercizio dell'impresa; i titoli di credito e gli strumenti finanziari dematerializzati; le procedure concorsuali e i provvedimenti relativi alla crisi dell'impresa in genere.

### Programma

Durante il ciclo di lezioni saranno trattati i seguenti argomenti: nozione di impresa. Requisiti. Impresa pubblica e privata; impresa commerciale e agricola; impresa piccola e medio-grande. Lo statuto dell'impresa. Disciplina dell'azienda e della sua circolazione. Lo statuto dell'impresa commerciale: scritture contabili; rappresentanza commerciale; registro delle imprese; principi in tema di fallimento. Il contratto di società in generale. La società nel quadro dei contratti associativi. Società di persone: società semplice; società in nome collettivo; società in accomandita semplice. Scioglimento e liquidazione delle società di persone. Società di capitali: società per azioni; società a responsabilità limitata; società in accomandita per azioni. Le modificazioni dell'atto costitutivo nelle società di capitali. Trasformazione, fusione e scissione. Scioglimento e liquidazione delle società di capitali. Società mutualistiche.

### Testi consigliati

G. Presti – M. Rescigno, *Corso di Diritto commerciale*, Bologna, Zanichelli

I volume: Impresa. Contratti. Titoli di credito. Fallimento (tutto), 2<sup>a</sup> edizione aggiornata 2005.

## Programmi disponibili degli INSEGNAMENTI attivati per l'anno accademico 2005/2006

---

Il volume: Società (tutto), 1<sup>a</sup> edizione, 2005.

Si raccomanda, inoltre, l'uso costante del codice civile, aggiornato alla riforma del diritto societario attuata con il d. lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 come modificato, da ultimo, con il d. lgs. 30 dicembre 2004, n. 310.

### Modalità prova d'esame

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; durante tutto l'anno il giovedì pomeriggio, dalle h. 16.00 alle h. 18.00, presso il Dipartimento di Economia (D.E.I.R.), Via Torre Tonda, 34.

### Attività didattiche integrative

Dott. Valentino Sanna.

---

## DIRITTO COMMERCIALE (CORSO AVANZATO)

**Docente:** Prof. Carlo Ibbà

**Corso di laurea specialistica:** Consulenza e direzione aziendale

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** primo semestre

### Obiettivi:

Il corso si propone di fornire una conoscenza approfondita del diritto dell'impresa individuale e del diritto dell'impresa collettiva, con particolare riferimento alle società, di persone, di capitali e mutualistiche.

### Oggetto del corso:

Tratteggiati gli istituti fondamentali del diritto dell'impresa e del diritto societario, il corso sarà imperniato su due cicli monografici di lezioni, dedicati rispettivamente al registro delle imprese ed alla società a responsabilità limitata.

### Testi consigliati:

G.F. CAMPOBASSO, *Diritto commerciale*, Volume I, Diritto dell'impresa, Utet, 2003;

ABRIANI e altri, *Diritto delle società (Manuale breve)*, Giuffrè, 2005;

oppure

ASSOCIAZIONE PREITE, *Il diritto delle società*, Il Mulino, 2004.

### Modalità prova d'esame

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

### Attività didattiche integrative

Dott. Alessio Diego Scano.

---

## DIRITTO COMUNITARIO

**Docente:** Prof.ssa Carola Ricci

**Corso di laurea:** Economia (insegnamento libero consigliato)

**Crediti:** 5

**Anno:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

### Obiettivi

Il corso si propone di fornire gli strumenti per l'apprendimento degli elementi istituzionali dell'ordinamento dell'Unione europea, attraverso l'analisi e lo studio dei principi fondamentali che hanno ispirato la nascita delle Comunità europee ed il successivo processo di integrazione, fino alla recente firma del trattato costituzionale.

Verranno pertanto principalmente esaminate le fonti normative del diritto comunitario, le istituzioni europee con le rispettive attribuzioni e le politiche comunitarie. Un particolare approfondimento sarà riservato alla normativa comunitaria in materia di libera circolazione delle merci, dei servizi, delle persone e dei capitali, di aiuti di Stato, oltre che delle politiche regionali, con particolare riferimento ai fondi strutturali.

### Programma

Il corso, che ha ad oggetto i principali istituti del diritto dell'Unione europea, si articolerà in due parti:

Parte generale. -1. Lineamenti storici dell'integrazione europea: dalle Comunità europee all'Unione europea - 2. Le istituzioni - 3. Gli atti - 4. I rapporti tra ordinamento italiano e normativa comunitaria

Parte speciale. - 5. Le quattro libertà fondamentali - 6. Gli aiuti di Stato - 7. Le politiche regionali: i fondi strutturali - 8. I fondi per la Sardegna.

Nel corso del semestre saranno inoltre organizzati seminari attinenti per lo più alla parte speciale il cui oggetto specifico sarà indicato all'inizio del corso.

### Testo consigliato

POCAR, *Diritto dell'Unione e delle Comunità europee*, nona edizione, Milano, Giuffrè, 2004.

### Altri testi di approfondimento

Saranno indicati durante il corso i testi di approfondimento della parte speciale.

### Priorità d'esame

Diritto privato

## Programmi disponibili degli INSEGNAMENTI attivati per l'anno accademico 2005/2006

---

### Modalità prova d'esame

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di corso, nell'ora precedente alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento

---

## DIRITTO COMUNITARIO DEL TURISMO

**Docente:** Prof.ssa Carola Ricci

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia) -insegnamento libero consigliato

**Crediti:** 5

**Anno:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

### Obiettivi

Il corso si propone di fornire gli strumenti per l'apprendimento degli elementi istituzionali dell'ordinamento dell'Unione europea, attraverso l'analisi e lo studio dei principi fondamentali che hanno ispirato la nascita delle Comunità europee ed il successivo processo di integrazione, fino alla recente firma del trattato costituzionale.

Verranno pertanto principalmente esaminate le fonti normative del diritto comunitario, le istituzioni europee con le rispettive attribuzioni e le politiche comunitarie. Un particolare approfondimento sarà riservato alla normativa comunitaria in materia di libera circolazione delle persone e dei servizi turistici, oltre che delle politiche regionali in materia di turismo, con particolare riferimento ai fondi strutturali.

### Programma

Il corso, che ha ad oggetto i principali istituti del diritto dell'Unione europea, si articherà in due parti:

Parte generale. -1. Lineamenti storici dell'integrazione europea: dalle Comunità europee all'Unione europea - 2. Le istituzioni - 3. Gli atti – 4. I rapporti tra ordinamento italiano e normativa comunitaria

Parte speciale. - 5. Libertà di circolazione delle persone: i turisti – 6. Libertà di circolazione dei servizi turistici – 7. Le politiche regionali: i fondi strutturali – 8. I fondi per la Sardegna.

Nel corso del semestre saranno inoltre organizzati seminari attinenti per lo più alla parte speciale il cui oggetto specifico sarà indicato all'inizio del corso.

### Testo consigliato

POCAR, *Diritto dell'Unione e delle Comunità europee*, nona edizione, Milano, Giuffrè, 2004.

### Altri testi di approfondimento

Saranno indicati durante il corso i testi di approfondimento della parte speciale.

### Priorità d'esame

Diritto privato

### Modalità prova d'esame

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di corso, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento

---

## DIRITTO DEI CONTRATTI

**Docente:** Prof. Giuseppe Minniti

**Corso di laurea specialistica:** Consulenza e direzione aziendale

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** primo semestre

### Oggetto

Il corso avrà ad oggetto la disciplina generale del contratto e di alcuni contratti, tipici es atipici, con particolare riferimento a quelli di immediato interesse per l'impresa (vendita, permuta, concessione di vendita e franchising, factoring, leasing, affitto, mutuo e mutuo di scopo).

### Testi consigliati

Luminoso A., *I contratti tipici e atipici*, Giuffrè, 1995, nelle parti relative ai singoli contratti oggetto del corso. Letture integrative potranno essere consigliate durante il corso, in particolare per quanto attiene al contratto in generale ed agli aspetti della disciplina dei singoli contratti non specificamente trattati nel testo.

### Modalità prova d'esame

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## DIRITTO DEI MERCATI E DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

**Docente:** Prof.ssa Monica Cossu

**Corso di laurea specialistica:** Consulenza e direzione aziendale

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** primo semestre

### Obiettivi:

## Programmi disponibili degli INSEGNAMENTI attivati per l'anno accademico 2005/2006

---

Il corso si propone lo studio: degli intermediari finanziari non bancari, dei servizi di investimento e dei relativi contratti; delle regole di funzionamento dei mercati; della disciplina giuridica relativa alle società emittenti azioni e strumenti finanziari quotati sui mercati regolamentati ovvero diffusi presso il pubblico in misura rilevante; dei profili giuridici delle principali operazioni di finanza strutturata.

### Oggetto del corso

Le fonti normative del diritto dei mercati finanziari. I servizi di investimento: nozione e tipologie. La nozione di impresa di investimento e le attività esercitabili. I concetti di intermediazione mobiliare, finanziaria, assicurativa. Dal valore mobiliare allo strumento finanziario. Rapporto con la teoria generale dei titoli di credito. Le regole comuni ai contratti su strumenti finanziari. La gestione individuale di portafogli. La gestione collettiva del risparmio: nozione e tipologie: SGR; fondi comuni; SICAV. I mercati. La privatizzazione dei mercati. Le Società di Gestione del Mercato. Il sistema di vigilanza sui mercati. La trasparenza delle negoziazioni. Provvedimenti di crisi e insolvenza dell'impresa di investimento. La gestione accentuata di strumenti finanziari. Dematerializzazione totale e parziale. Gli emittenti. Nozione di società aperta. Statuto della società quotata e della società aperta. Trasparenza degli assetti proprietari. Le offerte pubbliche di investimento e disinvestimento. L'informatica societaria. Disciplina delle partecipazioni rilevanti e reciproche. Il *Corporate Governance* e i codici di autodisciplina. I controlli interni e la revisione contabile. Le operazioni di finanza strutturata. La cartolarizzazione dei crediti. Il Project financing. I fondi pensione.

### Modalità prova d'esame

Prova orale

### Testo consigliato

Amorosino S.– Rabitti Bedogni C., *Manuale di diritto dei mercati finanziari*, 1<sup>a</sup> ed., Milano, Giuffrè, 2004 (tutto)

In alternativa, a scelta dello studente

Costi R., *Il mercato mobiliare*, 3<sup>a</sup> ed, Torino, Giappichelli, 2004 (tutto)

In aggiunta al testo del Costi dovrà essere concordato con il docente il materiale di studio relativo alla finanza strutturata.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; Durante tutto l'anno il giovedì pomeriggio, dalle h. 16.00 alle h. 18.00, presso il Dipartimento di Economia (D.E.I.R.), Via Torre Tonda, 34.

### Attività didattiche integrative

Dott. Alessio Diego Scano.

## DIRITTO DEI TRASPORTI E DELLA LOGISTICA

**Docente:** Prof. Francesco Morandi

**Corso di laurea specialistica:** Economia e nuove tecnologie (insegnamento libero consigliato)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

### Oggetto del corso

Il corso ha ad oggetto i principali istituti del diritto dei trasporti, con particolare riferimento alle fonti normative (interne, comunitarie e internazionali) e alla disciplina del trasporto stradale, del contratto di servizi di logistica e dei contratti complementari a quello di trasporto (spedizione, trasporto multimodale, viaggio, vendita con trasporto).

Il corso si articolerà in lezioni istituzionali, discussione di casi giurisprudenziali, analisi di formulari di contratto, seminari di approfondimento sui temi di maggiore attualità e interesse. Gli studenti che avranno frequentato continuativamente il corso potranno concordare con il docente particolari modalità di accertamento del profitto e verifiche periodiche dell'apprendimento.

### Testi consigliati

Per lo studio degli aspetti istituzionali della materia, del contratto di servizi di logistica e dei contratti complementari e affini al trasporto possono essere prelevate apposite dispense dal sito web della Facoltà di Economia. Gli studenti potranno concordare con il docente l'eventuale adozione di un manuale tradizionale.

È comunque indispensabile la costante consultazione di una edizione aggiornata del codice civile.

### Modalità prova d'esame

Prova orale.

**Ricevimento:** i giorni e gli orari di ricevimento sono pubblicati sul sito web della Facoltà. Durante il semestre di lezione gli studenti saranno ricevuti nell'ora successiva a quella di lezione.

## DIRITTO DEL LAVORO

**Docente:** Prof.ssa Daniela Merolla

**Corso di laurea:** Economia – Economia aziendale (insegnamento libero consigliato)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

### Oggetto

Oggetto del corso sono i principali istituti del sistema giuridico di disciplina del rapporto individuale e delle relazioni collettive di lavoro.

Il corso si articolerà in lezioni istituzionali e nell'analisi di casi giurisprudenziali su temi di maggiore interesse ed attualità.

### Programma

#### Il rapporto di lavoro subordinato:

Il lavoro subordinato, la costituzione del rapporto, il mercato del lavoro: il collocamento, i contratti a contenuto formativo e la somministrazione di lavoro, la prestazione di lavoro: mansioni, qualifiche, categorie, diligenza, obbedienza, fedeltà, luogo e durata del lavoro, poteri e doveri del datore di lavoro, la retribuzione, le sospensioni e la cessazione del rapporto di lavoro.

## Programmi disponibili degli INSEGNAMENTI attivati per l'anno accademico 2005/2006

---

### Il diritto sindacale:

l'organizzazione dei lavoratori e degli imprenditori, il contratto collettivo nel lavoro privato, sciopero e serrata.

È, inoltre, richiesta la conoscenza delle principali norme di legge che disciplinano la materia, in particolare: lo Statuto dei lavoratori (legge 20 marzo 1970, n. 300), le recenti normative in tema di occupazione e mercato del lavoro (d.lgs. 10 settembre 2003, n. 276), orario di lavoro (d.lgs. 8 aprile 2003, n. 66) e parità di trattamento (d.lgs. 9 luglio 2003, n. 216).

### Testi consigliati

Limitatamente ai capitoli relativi agli argomenti oggetto del corso:

F. CARINCI, R. DE LUCA TAMAO, P. TOSI, T. TREU, *Diritto del lavoro*, vol. I, Il diritto sindacale, Utet, Torino, ult. ed.

F. CARINCI, R. DE LUCA TAMAO, P. TOSI, T. TREU, *Diritto del lavoro*, vol. II, Il rapporto di lavoro subordinato, Utet, Torino, ult. ed.

### Modalità prova d'esame

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento

---

## DIRITTO DEL TURISMO

**Docente:** Prof. Francesco Morandi

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

### Oggetto del corso

Il corso ha ad oggetto i principali istituti del diritto del turismo, con particolare riferimento a: il sistema delle fonti, le istituzioni di governo nel settore turistico, l'organizzazione turistica regionale e i sistemi turistici locali, le strutture ricettive, l'agriturismo, le agenzie di viaggio e turismo, le professioni turistiche, la prenotazione dei servizi turistici e di trasporto, il contratto d'albergo, il contratto di trasporto di persone e il contratto di viaggio.

Il corso si articolerà in lezioni istituzionali, discussione di casi giurisprudenziali, analisi di formulari di contratto, seminari di approfondimento sui temi di maggiore attualità e interesse. Gli studenti che avranno frequentato continuativamente il corso potranno concordare con il docente particolari modalità di accertamento del profitto e verifiche periodiche dell'apprendimento.

### Testi consigliati

Per lo studio degli aspetti istituzionali della materia si consiglia:

FRANCESCHELLI V. – MORANDI F., *Manuale di diritto del turismo*, Giappichelli, Torino, 2003 (limitatamente ai capitoli: I, IV, V, VI, VIII, XI, XII, XVI, XVII, XVIII, XIX, XX).

È comunque indispensabile la costante consultazione dei testi normativi di riferimento.

Per l'approfondimento della materia è possibile inoltre consultare:

COMENALE PINTO M.M. - LA TORRE M. - MORANDI F., *I contratti del turismo*, IPSOA, Milano, 2004;

DALL'ARA G. - MORANDI F., *I sistemi turistici locali. Normativa, progetti e opportunità*, Halley, Macerata, 2004.

### Modalità prova d'esame:

Prova orale.

**Ricevimento:** i giorni e gli orari di ricevimento sono pubblicati sul sito web della Facoltà. Durante il semestre di lezione gli studenti saranno ricevuti nell'ora successiva a quella di lezione.

---

## DIRITTO DELLA CONCORRENZA

**Docente:** Prof. Ivan Demuro

**Corso di laurea:** Economia (insegnamento libero consigliato)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

### Oggetto del corso

Il corso ha ad oggetto le regole che governano le relazioni tra imprese e la condotta degli imprenditori sul mercato. Di conseguenza si affrontano le tematiche della concorrenza sleale, dei segni distintivi, anche nelle reti telematiche, della promozione commerciale (pubblicità ingannevole e comparativa) e del diritto antitrust.

### Testi consigliati

A. Vanzetti-V. Di Cataldo, *Manuale di diritto industriale*, Milano, Giuffrè, 2005, limitatamente alle seguenti parti:

-Parte I – La concorrenza sleale (pp. 3-127);

-Parte II – I segni distintivi (pp. 131-314);

-Parte V – Diritto antitrust (pp.527-610).

In relazione all'interesse dei partecipanti, potranno essere elaborati progetti di approfondimento –da discutere in sede di esame- individuale o di piccoli gruppi di studenti frequentanti, sulle tematiche oggetto del corso.

### Modalità prova d'esame

Prova orale.

**Ricevimento:** al termine dell'orario di lezione nel semestre di lezione; durante tutto l'anno il martedì dalle ore 11,30 alle ore 13,30 presso la stanza di Diritto commerciale al primo piano del Dipartimento di Scienze Giuridiche, Piazza Università.

---

## Programmi disponibili degli INSEGNAMENTI attivati per l'anno accademico 2005/2006

---

### DIRITTO DELLE CONTRATTAZIONI TELEMATICHE

**Docente:** Prof. Nicola Riccardelli

**Corso di laurea specialistica:** Economia e nuove tecnologie

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre

#### Programma

Caratteri generali del commercio elettronico. Le parti dei contratti telematici: in particolare il consumatore. L'accordo telematico: formazione e conclusione del contratto. La forma del documento telematico e la firma digitale. La tutela del contraente telematico: la correttezza nelle contrattazioni e la responsabilità precontrattuale; le clausole vessatorie; il diritto di recesso.

L'invalidità del contratto telematico. La legge regolatrice dei rapporti telematici e la soluzione delle controversie.

#### Testo consigliato

RICCIUTO V. - ZORZI N., a cura di, *Il contratto telematico*, Padova, 2002, da pag. 1 a pag. 190 e da pag. 223 fino a pag. 231.

Nel corso delle lezioni verranno consegnate dispense integrative.

#### Modalità prova d'esame

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

### DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE

**Docente:** Prof. Francesco Morandi

**Corso di laurea specialistica:** Consulenza e direzione aziendale (insegnamento libero consigliato)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre

#### Oggetto

Il corso ha ad oggetto i principali istituti del diritto della navigazione, con particolare riferimento a: le fonti normative (interne, comunitarie e internazionali), i servizi di trasporto marittimi e aerei, il diritto alla mobilità e la continuità territoriale, l'esercizio della nave e dell'aeromobile (armatore, esercente, società di armamento), i contratti di utilizzazione della nave e dell'aeromobile (locazione, noleggio, trasporto), le infrastrutture del trasporto marittimo e aereo e la loro gestione.

Il corso si articolerà in lezioni istituzionali, discussione di casi giurisprudenziali, analisi di formulari di contratto, seminari di approfondimento sui temi di maggiore attualità e interesse. Gli studenti che avranno frequentato continuativamente il corso potranno concordare con il docente particolari modalità di accertamento del profitto e verifiche periodiche dell'apprendimento.

#### Testi consigliati

Per lo studio degli aspetti istituzionali della materia saranno messe a disposizione degli studenti apposite dispense.

È comunque indispensabile la costante consultazione di una edizione aggiornata del codice della navigazione.

#### Modalità prova d'esame:

Prova orale.

**Ricevimento:** i giorni e gli orari di ricevimento sono pubblicati sul sito web della Facoltà. Durante il semestre di lezione gli studenti saranno ricevuti nell'ora successiva a quella di lezione.

---

### DIRITTO FALLIMENTARE

**Docente:** Prof. Francesco C. Carboni

**Corso di laurea:** Economia aziendale (insegnamento libero consigliato)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

#### Programma

Il corso tratterà i seguenti argomenti:

Introduzione allo studio delle procedure concorsuali. Il fallimento. L'apertura del procedimento fallimentare. L'amministrazione fallimentare. Il patrimonio del debitore. La reintegrazione della garanzia patrimoniale. L'attuazione coattiva delle pretese creditorie e reali e la regolazione concorsuali dei creditori. Il procedimento fallimentare. La cessazione della procedura fallimentare.

#### Testi consigliati

GUGLIELMUCCI L., *Lezioni di diritto fallimentare*, Giappichelli, ultima ed.. Capitoli: 1, 2, 3 (escluse pagg. 97-104), 4 (esclusa sezione II), 5, 6, 7, 8.

Per maggiori approfondimenti si consiglia inoltre:

MAFFEI ALBERTI A., *Commentario breve alla legge fallimentare*, CEDAM, Padova (ultima edizione).

#### Modalità d'esame:

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

### DIRITTO INDUSTRIALE

## Programmi disponibili degli INSEGNAMENTI attivati per l'anno accademico 2005/2006

---

**Docente:** Prof. Ivan Demuro

**Corso di laurea:** Consulenza e direzione aziendale (insegnamento libero consigliato)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

### Oggetto del corso

Il corso ha ad oggetto l'esame dall'interno della disciplina dell'azienda, ossia del complesso di beni organizzato dall'imprenditore per l'esercizio della sua attività. Verrà studiata la disciplina dei beni immateriali di cui si compone l'azienda (segni distintivi) e la disciplina relativa alle invenzioni industriali.

Per coloro che hanno sostenuto l'esame di "Diritto della concorrenza" la parte del programma relativa alla disciplina sui segni distintivi sarà sostituita con quella relativa al diritto d'autore.

### Testi consigliati

A. Vanzetti-V. Di Cataldo, *Manuale di diritto industriale*, Milano, Giuffrè, 2005, limitatamente alle seguenti parti:

-Parte II – I segni distintivi (pp. 131-314);

-Parte III – Le invenzioni. I modelli (pp. 318-486).

Per gli studenti che hanno sostenuto (dal secondo semestre 2005-2006) l'esame di "Diritto della concorrenza" la parte relativa ai segni distintivi (Parte II –pp. 131-314) sarà sostituita con lo studio del diritto d'autore le cui fotocopie saranno a disposizione presso i tutor della Facoltà.

In relazione all'interesse dei partecipanti, potranno essere elaborati progetti di approfondimento –da discutere in sede di esame- individuale o di piccoli gruppi di studenti frequentanti, sulle tematiche oggetto del corso.

### Modalità prova d'esame

Prova orale.

**Ricevimento:** al termine dell'orario di lezione nel semestre di lezione; durante tutto l'anno il martedì dalle ore 11,30 alle ore 13,30 presso la stanza di Diritto commerciale al primo piano del Dipartimento di Scienze Giuridiche, Piazza Università.

---

## DIRITTO PRIVATO

**Docente:** Prof. Andrea Nervi

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** primo semestre

### Oggetto del corso

Il corso avrà ad oggetto i principali istituti, aventi carattere patrimoniale, del diritto privato.

In particolare: le situazioni giuridiche soggettive e il rapporto giuridico; la tutela dei diritti; i soggetti di diritto; la persona giuridica; l'impresa; i beni; i diritti reali; l'autonomia privata; l'obbligazione; il contratto (con approfondimento di alcuni contratti tipici); il fatto illecito; i principi generali del diritto successorio; le donazioni.

### Testo consigliato

L. NIVARRA – V. RICCIUTO – C. SCOGNAMIGLIO, *Istituzioni di diritto privato*, Giappichelli – Torino (con esclusione del Capitolo XIII)

E' necessario, per lo studio, un codice civile aggiornato.

### Studenti non frequentanti

Gli studenti non frequentanti le lezioni (verranno a questi equiparati gli studenti con una percentuale di frequenza inferiore all'84%), per il sostenimento dell'esame, dovranno approfondire — a loro scelta — uno dei seguenti argomenti:

- a) La responsabilità precontrattuale (testo consigliato: F. FERRO-LUZZI, *L'imputazione precontrattuale. Il preliminare, le trattative*, Cedam, Padova, 1999)
- b) La responsabilità contrattuale (testo consigliato: F. FERRO-LUZZI, *Il preambolo del contratto*, Giuffrè, Milano, 2004)

### Modalità prova d'esame

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

### Attività didattiche integrative:

Dott.ssa Stefania Meloni.

---

## DIRITTO PRIVATO (Corso A e Corso B)

**Docente:** Prof. Federico Ferro-Luzzi

**Corso di laurea:** Economia – Economia aziendale

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** primo semestre

### Oggetto del corso

Il corso avrà ad oggetto i principali istituti, aventi carattere patrimoniale, del diritto privato.

## Programmi disponibili degli INSEGNAMENTI attivati per l'anno accademico 2005/2006

---

In particolare: le situazioni giuridiche soggettive e il rapporto giuridico; la tutela dei diritti; i soggetti di diritto; la persona giuridica; l'impresa; i beni; i diritti reali; l'autonomia privata; l'obbligazione; il contratto (con approfondimento di alcuni contratti tipici); il fatto illecito; i principi generali del diritto successorio; le donazioni.

### Testo consigliato

L. NIVARRA – V. RICCIUTO – C. SCOGNAMIGLIO, *Istituzioni di diritto privato*, Giappichelli – Torino (con esclusione del Capitolo XIII)

E' necessario, per lo studio, un codice civile aggiornato.

### Studenti non frequentanti

Gli studenti non frequentanti le lezioni (verranno a questi equiparati gli studenti con una percentuale di frequenza inferiore all'84%), per il sostenimento dell'esame, dovranno approfondire — a loro scelta — uno dei seguenti argomenti:

- c) La responsabilità precontrattuale (testo consigliato: F. FERRO-LUZZI, *L'imputazione precontrattuale. Il preliminare, le trattative*, Cedam, Padova, 1999)
- d) La responsabilità contrattuale (testo consigliato: F. FERRO-LUZZI, *Il preambolo del contratto*, Giuffrè, Milano, 2004)

### Modalità prova d'esame

Prova orale.

**Ricevimento:** gli studenti saranno ricevuti nei giorni di lezione, dalle ore 16.00 alle ore 18.00 presso il DEIR. Nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

### Attività didattiche integrative

Dott. Raimondo Motroni.

---

## DIRITTO PROCESSUALE TRIBUTARIO

**Docente:** Prof Valerio Ficari

**CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA:** Consulenza e direzione aziendale (insegnamento libero consigliato)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre

### Oggetto del corso

Le disposizioni generali: fonti ed organi del nuovo processo tributario; la giurisdizione e la competenza; il giudice ed i suoi ausiliari; le parti, gli atti.

Il giudizio di primo grado: il ricorso e l'introduzione del giudizio; l'istruzione probatoria; la trattazione e la decisione; la conciliazione giudiziale; le vicende incidenti nel corso del processo; le misure cautelari.

Le impugnazioni: l'appello; il ricorso per cassazione; il giudizio di revocazione.

Il giudicato e l'esecuzione della sentenza.

### Testi consigliati

RUSSO P., *Manuale di diritto tributario. Il processo tributario*, Giuffrè, Milano, 2005.

Codice di procedura civile; D.Lgs 31 dicembre 1992, n. 545; D.Lgs. 31 dicembre 1992, n. 546.

Tutta la citata normativa è contenuta in qualsiasi codice tributario ed è comunque disponibile (anche per il download), dall'area [MATERIALE DIDATTICO](#) cui è possibile accedere dopo aver effettuato il login utente andando su "Il Tuo Account".

Si consiglia il previo sostenimento dell'esame di Diritto tributario (almeno 4 CFU) o Diritto tributario delle transazioni telematiche.

### Modalità prova d'esame

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, prima e dopo le ore di lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

### Attività didattiche integrative

Dott. Marco Loi.

---

## DIRITTO PUBBLICO

**Docente:** Prof.ssa Giuliana Giuseppina Carboni

**CORSO DI LAUREA:** Economia – Economia aziendale

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre

### Oggetto del corso

Il corso si compone di due parti:

una parte generale nella quale verranno trattati: la forma di stato e di governo; il Corpo elettorale; il Parlamento; il Presidente della Repubblica; il Governo; l'organizzazione della Pubblica Amministrazione; i principi in tema di attività amministrativa; le Regioni e gli Enti locali; la giustizia costituzionale; i diritti;

una parte speciale nella quale verrà approfondito il tema dell'opposizione nella forma di governo italiana.

### Testi consigliati

per la parte generale:

Paolo Caretti-Ugo De Siervo, *Istituzioni di Diritto pubblico*, Giappichelli, Torino, ult. ed.

## Programmi disponibili degli INSEGNAMENTI attivati per l'anno accademico 2005/2006

---

Oppure Roberto Bin-Giovanni Pitruzzella, *Diritto Pubblico*, Giappichelli, Torino, ult. ed.

(Altri testi potranno essere concordati col docente)

La forma di stato e di governo, Il Corpo elettorale, Il Parlamento, Il PdR, Il Governo, la Pubblica Amministrazione, Le Regioni, La Corte costituzionale, I diritti di libertà.

*Per la parte speciale:*

Giuliana Carboni, *Alla ricerca di uno statuto per l'opposizione parlamentare*, Torino, Giappichelli, 2004, primo capitolo e parte seconda.

### Non frequentanti.

i non frequentanti dovranno portare anche la prima parte del libro sull'opposizione.

### Modalità prova d'esame

Prova orale.

**Ricevimento:** il martedì (h. 10.30-12.30) presso il D.E.I.R., tranne le settimane in cui c'è lezione.

### Attività didattiche integrative

Dott.ssa Carla Bassu.

## DIRITTO REGIONALE DELL'AMBIENTE E DEL TURISMO

**Docente:** Prof.ssa Giuliana Giuseppina Carboni

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

### Oggetto del corso

Il corso si compone di due parti:

una parte generale nella quale verranno trattati: le Regioni e gli Enti locali; il diritto ambientale

una parte speciale nella quale verrà approfondito lo studio degli stessi temi con particolare riferimento alla Regione Sardegna .

### Testi consigliati

per la parte generale:

Paolo Caretti-Ugo De Siervo, *Istituzioni di Diritto pubblico*, Giappichelli, Torino, ult. ed. Cap. IV, IX, XV.

Beniamino Carovita, *Diritto dell'ambiente*, Bologna, Il Mulino, 2005, cap. dal IV al IX, XII, XV

(Altri testi potranno essere concordati col docente)

per la parte speciale:

Pietro Pinna, *Il diritto costituzionale della Sardegna*, Torino, Giappichelli, 2003, più le dispense depositate presso i tutors.

### Modalità prova d'esame

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

## DIRITTO TRIBUTARIO

**Docente:** Prof. Valerio Ficari

**Corso di laurea:** Economia – Economia aziendale – Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

### Programma

Parte generale: Principi costituzionali; efficacia, applicazione, interpretazione della norma tributaria; nascita ed attuazione dell'obbligazione tributaria; i principi dell'accertamento, della riscossione, del rimborso dell'imposta e delle sanzioni amministrative tributarie.

Parte speciale: Le imposta dirette (Ire, Ires, Irap) e l'Iva.

### Testi consigliati

La preparazione è possibile mediante l'adozione dell'ultima edizione di uno dei seguenti manuali, escludendo le parti relative alle imposte non comprese in programma (imposte indirette sui trasferimenti –registro, successioni e donazioni, bollo ecc. - e le imposte locali - ici, iciap ecc..) e quella dedicata al Contenzioso tributario:

FANTOZZI A., *Corso di diritto tributario*, Utet, Torino.

FALSITTA G., *Corso istituzionale di diritto tributario*, Cedam, Padova.

TESAURO F., *Compendio di diritto tributario*, Utet, Torino.

Si raccomanda la costante consultazione dei seguenti testi normativi:

Costituzione della Repubblica Italiana; DPR 22 dicembre 1986, n. 917 (Testo unico delle imposte sui redditi); DPR 26 ottobre 1972, n. 633 (Iva); DPR 29 settembre 1973, n. 602; DPR 29 settembre 1973, n. 600; D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 (Irap). Tutta la citata normativa è contenuta in qualsiasi codice tributario ed è comunque disponibile (anche per il download), dall'area MATERIALE DIDATTICO cui è possibile accedere dopo aver effettuato il login utente andando su "Il Tuo Account".

Per i non frequentanti (verranno a questi equiparati gli studenti con una percentuale di presenza inferiore al 70%) è altresì obbligatoria l'adozione di uno a scelta tra i seguenti libri:

AA.VV., *I redditi di lavoro dipendente* (a cura di V. Ficari), Giappichelli, Torino, 2003.

## Programmi disponibili degli INSEGNAMENTI attivati per l'anno accademico 2005/2006

---

AA.VV., *Il regime fiscale delle transazioni telematiche* (a cura di V. Ficari), Giappichelli, Torino, 2004.

Gli studenti lavoratori saranno equiparati agli studenti frequentanti solo previa esibizione di idonea attestazione del rapporto di lavoro.

Si consiglia il previo sostenimento dell'esame di Diritto pubblico e di Diritto commerciale.

### Modalità prova d'esame

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, prima e dopo le ore di lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento mediante affissione in bacheca (a Serra Secca e ad Olbia).

Tutte le informazioni sono comunque consultabili attraverso il sito della facoltà.

### Attività didattiche integrative

Dott. Emanuele Dacrema.

## ECONOMETRIA

**Docente:** Prof. Edoardo Otranto

**Corso di laurea specialistica:** Economia e nuove tecnologie

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** secondo semestre

### Obiettivi

L'obiettivo del corso è quello di fornire allo studente gli strumenti base per la costruzione di modelli econometrici. Il corso si strutturerà in due parti. Nella prima saranno sviluppati il modello di regressione lineare multipla, con particolare riferimento alle fasi di specificazione, stima e verifica delle ipotesi. Nella seconda saranno curati gli aspetti applicativi, con una serie di esercitazioni su casi pratici e presentazione di modelli specifici.

Si presuppone che lo studente conosca i concetti base di algebra delle matrici.

### Testi consigliati

Il materiale didattico verrà fornito durante il corso. Di sicura utilità è la consultazione del testo:

Cappuccio, N., Orsi, R. (2005): "Econometria", Il Mulino

Altri testi di utile consultazione sono:

Greene, W.H. (1997), *Econometric Analysis*, Prentice-Hall.

Stock, J.H., Watson M.W. (2003), *Introduction to Econometrics*, Addison Wesley (versione italiana a cura di F. Peracchi).

**Ricevimento:** Dopo il termine delle lezioni.

## ECONOMIA AZIENDALE

**Docente:** Prof.ssa Lucia Giovanelli

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** primo semestre

### Obiettivi

Il principale obiettivo del corso è trasferire allo studente la conoscenza dei principi e delle logiche di funzionamento dei sistemi aziendali. In particolare, si studieranno le tematiche istituzionali inerenti alla struttura, alla dinamica e alle condizioni di equilibrio durevole delle aziende del settore turistico. Lo studente, inoltre, potrà acquisire competenze in merito alle modalità di rilevazione contabile delle operazioni aziendali e alla formazione del bilancio di periodo.

### Oggetto del corso

Il corso si propone di fornire le conoscenze di base in merito agli aspetti strutturali e di funzionamento, nonché alle condizioni di equilibrio dinamico delle aziende del settore turistico. Una parte del corso sarà dedicata all'approfondimento dei principi e delle modalità di rilevazione contabile delle operazioni aziendali e di formazione del bilancio di periodo.

### Programma

1. *Il sistema aziendale:* l'economia aziendale; l'attività economica e l'attività aziendale; i caratteri strutturali e dinamici delle aziende turistiche; i soggetti aziendali; le fasi di vita aziendale; il rapporto azienda/ambiente; la dimensione aziendale, le aggregazioni aziendali, i gruppi (cenni). I fattori critici di successo delle aziende turistiche ricettive.

2. *Un modello di interpretazione del processo di produzione del servizio turistico:* gli elementi del sistema: il cliente; il supporto fisico; il personale di contatto; i rapporti tra gli elementi del sistema: le relazioni primarie, interne e di concomitanza.

3. *Il sistema delle operazioni e la dinamica dei valori:* la gestione: aspetti concettuali; l'analisi delle operazioni attinenti al finanziamento, all'acquisizione dei fattori produttivi, alla produzione economica e alla vendita; l'aspetto monetario, finanziario ed economico della gestione e la dinamica dei valori; la rilevazione contabile delle operazioni; le rilevazioni tipiche delle aziende turistiche, le operazioni di integrazione ed assestamento della contabilità; la determinazione del risultato economico e del capitale di funzionamento; la redazione del bilancio di esercizio.

4. *Le condizioni di equilibrio del sistema aziendale:* il concetto di economicità; le condizioni di equilibrio economico di breve e di lungo periodo; redditività e rischio nelle aziende turistiche; l'efficienza interna; le condizioni di equilibrio monetario-finanziario.

## Programmi disponibili degli INSEGNAMENTI attivati per l'anno accademico 2005/2006

---

5. *Il problema finanziario*: il fabbisogno di finanziamento nelle aziende turistiche, la sua determinazione e le sue forme di soddisfacimento; l'equilibrio della struttura finanziaria; l'autofinanziamento.
6. *I costi aziendali: analisi e determinazione (con particolare riferimento alle aziende turistiche)*: il fenomeno del costo: aspetti concettuali; la classificazione dei costi aziendali; la determinazione del costo di prodotto; l'utilizzo della contabilità analitica a scopi direzionali; cenni al sistema di programmazione e controllo.

### Testi consigliati

CARAMIELLO C., *Ragioneria generale e applicata*, vol. I, *Ragioneria generale*, Mursia, Milano, 1996.

Materiale didattico (dispensa, eserciziario, materiale utilizzato a lezione) per il corso di Economia aziendale (a cura del docente).

### Modalità prova d'esame

Scritto (esercizi, domande a risposta multipla, domande aperte) e orale.

**Ricevimento:** dopo le ore di lezione e secondo il calendario affisso presso la Facoltà ed il Dipartimento. Nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

### Attività didattiche integrative

Dott. Federico Rotondo.

---

## ECONOMIA AZIENDALE (Corso A)<sup>1</sup>

**Docente:** Prof. Francesco Manca

**Corso di laurea:** Economia – Economia aziendale

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** primo semestre

### Oggetto del corso:

Scopo del corso è lo studio degli elementi istituzionali inerenti alla struttura, al funzionamento e alle condizioni di equilibrio dinamico del sistema aziendale; una parte del corso sarà dedicata all'approfondimento dei principi e delle modalità di rilevazione contabile delle operazioni aziendali e di formazione del bilancio di periodo.

### Programma:

#### 1. *Il sistema aziendale*

L'economia aziendale; l'attività economica e l'attività aziendale; i caratteri strutturali e dinamici del sistema aziendale; i soggetti aziendali; le fasi di vita aziendale; il rapporto azienda/ambiente; la dimensione aziendale, le aggregazioni aziendali, i gruppi.

#### 2. *Il sistema delle operazioni e la dinamica dei valori*

La gestione aziendale: aspetti concettuali; l'analisi delle operazioni attinenti al finanziamento, all'acquisizione dei fattori produttivi, alla produzione economica e alla vendita; l'aspetto monetario, finanziario ed economico della gestione e la dinamica dei valori; la rilevazione contabile delle operazioni aziendali; le operazioni di integrazione ed assestamento della contabilità; la determinazione del risultato economico e del capitale di funzionamento; la redazione del bilancio di esercizio.

#### 3. *Le condizioni di equilibrio del sistema aziendale*

Il concetto di economicità; le condizioni di equilibrio economico di breve e di lungo periodo; redditività e rischio d'impresa; l'efficienza interna; le condizioni di equilibrio monetario-finanziario.

#### 4. *Il problema finanziario*

Il fabbisogno di finanziamento, la sua determinazione e le sue forme di soddisfacimento; l'equilibrio della struttura finanziaria; l'autofinanziamento.

### Testi d'esame:

CARAMIELLO C., *Ragioneria generale e applicata*, vol. I, *Ragioneria generale*, Mursia, Milano, ultima edizione.

MANCA F., *Lezioni di Economia aziendale*, Cedam, Padova, 2003 (tranne i capitoli 10, 11 e 12).

PODDIGHE F., *Elementi di ragioneria generale*, vol. I, Cedam, Padova, ultima edizione (Eserciziario).

Rientra nel materiale didattico anche copia delle DIAPOSITIVE proiettate a lezione.

### Modalità prova d'esame:

Scritto e orale.

Prova intermedia: valutativa

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, prima e dopo le ore di lezione; dal termine delle lezioni in poi sarà comunicato mese per mese.

### Attività didattiche integrative:

Dott.ssa Milena Marciacano.

---

## ECONOMIA AZIENDALE (Corso B)<sup>2</sup>

**Docente:** Prof.ssa Lucia Giovanelli

**Corso di laurea:** Economia – Economia aziendale

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** primo semestre

### Obiettivi

Il principale obiettivo del corso è trasferire allo studente la conoscenza dei principi e delle logiche di funzionamento dei sistemi aziendali. In particolare, si studieranno le tematiche istituzionali inerenti alla struttura, alla dinamica e alle condizioni di equilibrio durevole delle aziende; lo

---

<sup>1</sup> cognomi A - Ma

<sup>2</sup> cognomi Me – Z.

## Programmi disponibili degli INSEGNAMENTI attivati per l'anno accademico 2005/2006

---

studente, inoltre, potrà acquisire competenze in merito alle modalità di rilevazione contabile delle operazioni aziendali e alla formazione del bilancio di periodo.

### Programma

1. *Il sistema aziendale*: l'economia aziendale; l'attività economica e l'attività aziendale; i caratteri strutturali e dinamici del sistema aziendale; i soggetti aziendali; le fasi di vita aziendale; il rapporto azienda/ambiente; la dimensione aziendale, le aggregazioni aziendali, i gruppi (cenni).
2. *Il sistema delle operazioni e la dinamica dei valori*: la gestione aziendale: aspetti concettuali; l'analisi delle operazioni attinenti al finanziamento, all'acquisizione dei fattori produttivi, alla produzione economica e alla vendita; l'aspetto monetario, finanziario ed economico della gestione e la dinamica dei valori; la rilevazione contabile delle operazioni aziendali; le operazioni di integrazione ed assestamento della contabilità; la determinazione del risultato economico e del capitale di funzionamento; la redazione del bilancio di esercizio.
3. *Le condizioni di equilibrio del sistema aziendale*: il concetto di economicità; le condizioni di equilibrio economico di breve e di lungo periodo; redditività e rischio d'impresa; l'efficienza interna; le condizioni di equilibrio monetario-finanziario.
4. *Il problema finanziario*: il fabbisogno di finanziamento, la sua determinazione e le sue forme di soddisfacimento; l'equilibrio della struttura finanziaria; l'autofinanziamento.

### Testi consigliati

CARAMIELLO C., *Ragioneria generale e applicata*, vol. I, *Ragioneria generale*, Mursia, Milano, 1996.

Materiale didattico (dispensa, eserciziario, materiale utilizzato a lezione) per il corso di Economia aziendale (a cura del docente).

### Modalità prova d'esame

Scritto (esercizi, domande a risposta multipla, domande aperte) e orale.

Prova intermedia: valutativa

**Ricevimento**: nei giorni di lezione ed inoltre nei giorni indicati nel calendario esposto presso la sede della Facoltà (Serra Secca) e presso il DEIR, Via Torre Tonda n°34. Nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

### Attività didattiche integrative

Dott.ssa Maria Silvia Carta.

## ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

**Docente**: Prof.ssa Ornella Moro

**Corso di laurea**: Economia – Economia aziendale

**Crediti**: 10

**Anno di corso**: terzo

**Periodo**: secondo semestre

### Programma

- Il sistema finanziario (caratteristiche, funzioni); la struttura finanziaria dell'economia (lo sviluppo dell'economia monetaria, i circuiti reali e monetari, i saldi finanziari).
- Regolamentazione, vigilanza e politiche di controllo (gli obiettivi del controllo, le autorità (Banca d'Italia, Isvap, Consob, Antitrust, la BCE; lo schema di base della politica monetaria; l'ordinamento dell'attività bancaria, dell'attività assicurativa, la disciplina dei mercati e degli strumenti finanziari).
- Gli obiettivi finanziari dei soggetti e le caratteristiche degli strumenti finanziari;
- I mercati finanziari (classificazione, funzioni, struttura - il mercato azionario, obbligazionario, degli strumenti derivati - , caratteristiche, problematiche);
- Gli intermediari finanziari (le cause dell'esistenza degli intermediari finanziari; le tipologie di intermediari finanziari e l'attività da essi svolte);
- Nozioni di base su alcuni strumenti e servizi finanziari;
- L'equilibrio economico e le caratteristiche del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale dei principali intermediari finanziari (Banche, SIM, Società di Leasing, società di Factoring, Società di Credito al Consumo, Assicurazioni vita e danni;
- Analisi di bilancio degli intermediari bancari (analisi per indici) e assicurativi;
- I rischi caratteristici dei diversi Intermediari Finanziari;
- I principali strumenti e servizi finanziari.

*capitoli del libro "Il sistema finanziario: Istituzioni, mercato e modello di intermediazione":(dal capitolo 2 (incluso) al 9 (capitolo 6 incluso, tranne i pgf 6.2.2 = La gestione finanziaria e ciclo di vita della famiglia e il pgf 6.2.3. La gestione finanziaria e ciclo di vita della impresa; capitolo9 incluso, tranne il pgf 9.5)*

*capitoli del libro "Gli strumenti e i servizi finanziari" ed. 2003*

1. Gli strumenti finanziari di raccolta di tipo personalizzato
2. Le forme tecniche di raccolta basate su strumenti di mercato
6. L'apertura di credito in conto corrente e le operazioni di smobilizzo dei crediti commerciali
7. Il factoring: servizi di gestione, assicurazione e finanziamento
9. Il finanziamento dei capitali fissi: il mutuo
10. Il finanziamento dei capitali fissi: il leasing
15. I titoli azionari
16. I titoli di stato e le obbligazioni
17. Gli strumenti derivati
25. I prodotti assicurativi sulla vita (NON si porta all'esame esclusivamente per gli appelli della sessione estiva e di settembre)

### Modalità prova d'esame

1. NB. Gli studenti che devono fare l'esame relativo a soli 4 CFU devono inviare una segnalazione per e-mail alla docente, qualche giorno prima dell'esame.
2. L'esame è sempre e solo scritto con domande aperte e il voto va registrato nel primo appello successivo alla data dello scritto perché poi "decade" e occorre ripetere l'esame;

## Programmi disponibili degli INSEGNAMENTI attivati per l'anno accademico 2005/2006

---

3. Per problemi d'aula, è obbligatorio iscriversi all'esame almeno una settimana prima della data dell'esame stesso. Chi non si iscrive sarà accettato all'esame solo in presenza di posti a sedere (compatibilmente con la disposizione degli esaminandi all'interno dell'aula): rischia quindi di doversi presentare all'appello successivo;
4. Le lezioni riguarderanno sia i capitoli del libro sia argomenti aggiuntivi o approfondimenti di quanto accennato nel libro. Le fotocopie dei lucidi usati a lezione sono disponibili presso i tutor (disponibili solo su supporto cartaceo). Tuttavia, poiché sono aggiornate e modificate di anno in anno, è opportuno procurarsene dopo la lezione.
5. Lo scritto della prova "unica" va registrato nel primo appello successivo alla data dello scritto perché poi "decade" e occorre ripetere l'esame;
6. Presso i tutors, e nell'area [MATERIALE DIDATTICO](#) cui è possibile accedere dopo aver effettuato il login utente andando su "Il Tuo Account". è disponibile un file con le domande degli esami scritti date negli ultimi appelli.
7. Può darsi che si faccia un esame intermedio su parte del programma (a fine aprile). Esso consta di 6 domande (come l'appello unico) ma solo su una parte del programma. I vantaggi dell'esame parziale (cioè di 2 esami parziali con un totale di 12 domande rispetto ad un unico esame con 6 domande) consiste nel fatto che la preparazione delle prove intermedie è, ogni volta, su una parte ridotta del programma. Le regole per l'esame intermedio sono le seguenti:
  - è obbligatorio sostenere entrambe le prove parziali: il voto finale è la media dei due voti; il mancato sostenimento (per qualsiasi motivo) o il mancato superamento di una delle prove parziali implica che l'esame sia ripetuto e sostenuto su tutto il programma;
  - chi non ha superato la prima prova parziale o rifiuta il voto della prima prova o decidesse di sostenere comunque l'esame con un'unica prova (su tutto il programma), potrà farlo a partire dalla sessione estiva;
  - eventuali appelli straordinari (esame in un'unica soluzione e su tutto il programma) fino a giugno sono riservati solo a chi non è in corso (Fuori corso e/o studenti dal 3° anno in su); dopo giugno sono riservati agli studenti indicati nella comunicazione dell'appello straordinario;
  - la registrazione del voto medio delle due prove parziali può avvenire solo il primo appello successivo all'ultima prova parziale; se non ci si presenta alla registrazione (tranne in casi eccezionali) si perde il voto e l'esame va ripetuto su tutto il programma.

### Libri consigliati

G. FORESTIERI, P. MOTTURA: *Il Sistema Finanziario: Istituzioni, mercato e modello di intermediazione*. Egea, Milano 2002, Terza Edizione.  
P.L. FABRIZI (a cura di), *Gli strumenti e i servizi finanziari*. Egea, Milano, 2003

- *Durante il corso sarà data indicazione relativamente a libri, letture, che meglio illustrano o approfondiscono determinate parti del libro di testo. Tali letture sono consigliate per una più agevole assimilazione del programma e preparazione all'esame ma non sono obbligatorie.*

**Ricevimento:** durante le lezioni: tutti i giorni alla fine della lezione. In aggiunta, saranno comunicati in Bacheca ulteriori orari di ricevimento (in giorni "variabili") durante le settimane di lezione. Dopo la fine del corso: in base agli avvisi esposti in bacheca a Serra Secca e in via Sardegna;

### Attività didattiche integrative

Dott.ssa Francesca Lunesu.

### Recapiti della Docente

E-mail: ornella.moro@uni-bocconi.it (NB. NON usare omoro@uniss.it)  
DEIR, Via Torre Tonda n°34 Sassari: 079/2017308 (diretto) - 079/2017313 (segreteria)

---

## ECONOMIA DEGLI INVESTIMENTI

**Docente:** Prof. Dimitri Paolini

**Corso di laurea specialistica:** Economia e nuove tecnologie – Consulenza e direzione aziendale

**Crediti:** 10 Economia e nuove tecnologie – 5 Consulenza e direzione aziendale

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** secondo semestre

### Programma

#### Modulo I (5 cfu): in comune tra i due corsi di laurea

Tale modulo si concentra sull'analisi economica dei contratti nel contesto dei problemi tipici dell'economia dei contratti nel contesto dei problemi tipici dell'economia dell'informazione: azzardo morale e selezione avversa. Dopo aver presentato il modello standard principale-agente, si illustreranno le principali applicazioni ai problemi economici di tale modello.

Successivamente si introdurranno dei meccanismi diretti a prevenire i problemi di *hold-up* e sotto-investimento in contesto di contratti incompleti.

#### Modulo II (5 cfu): corso di laurea specialistica in "Economia e Nuove Tecnologie"

Tale modulo sarà organizzato in forma seminariale. Ogni studente dovrà presentare al docente e ai suoi colleghi un seminario sul seguente tema: informazione e incertezza nella teoria finanziaria.

**Si fa presente che tale programma è valido solo per coloro che seguiranno le lezioni. I NON frequentanti sono pregati di contattare il docente.**

### Testi consigliati

Antonio Nicita e Vincenzo Scoppa, *Economia dei Contratti*, Carocci, 2005.

Baglioni Angelo, *Informazione e Incertezza nella Teoria Finanziaria*, Hoepli, 2000.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## ECONOMIA DEI TRASPORTI

## Programmi disponibili degli INSEGNAMENTI attivati per l'anno accademico 2005/2006

---

**Docente:** Prof. Carlo Marcetti

**Corso di laurea specialistica:** Consulenza e direzione aziendale

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (insegnamento libero)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

### Programma

I processi di liberalizzazione, privatizzazione e regolamentazione nel settore dei trasporti.

La deregulation nel trasporto aereo. Strategie e politiche di mercato nel settore.

Le privatizzazioni aeroportuali e le società di gestione: normative, modelli e problematiche organizzative.

La gestione ambientale degli aeroporti.

La riforma portuale: esperienze e aspetti e contenuti di gestione della azienda porto.

Trasporto marittimo e ambiente: aspetti economici; elementi di connotazione e relazione.

Il trasporto intermodale merci e le politiche a sostegno dell'intermodalità: la rete intermodale e i nodi di interscambio.

Il trasporto intermodale marittimo e ferroviario.

L'intermodalità: strumento di politica ambientale.

Infrastrutture e mobilità urbana: problemi ambientali e di sostenibilità.

### Testi consigliati

Appunti e materiale consegnato durante le lezioni e letture consigliate durante lo svolgimento del corso.

### Modalità prova d'esame

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

## ECONOMIA DEL TURISMO E DELL'AMBIENTE

**Docente:** Dott. Oliviero Carboni

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre

**Propedeuticità richieste:** Microeconomia e Macroeconomia

### Programma:

Il corso sarà strutturato in 2 moduli differenti: modulo "A": Economia del Turismo e Modulo "B" Economia dell'Ambiente.

Per i nuovi iscritti il corso e l'esame **non** sono "separabili" nei due moduli.

I due moduli **non** sono "separabili" per gli studenti passati al nuovo ordinamento che **non** hanno già sostenuto Economia del Turismo o Economia dell'Ambiente.

I due moduli sono "separabili" per gli studenti passati al nuovo ordinamento che hanno già sostenuto Economia del Turismo o Economia dell'Ambiente.

### MODULO A : Economia del turismo (5 CFU)

Nel **modulo "A"** si trattano le nozioni microeconomiche alla base del comportamento del consumatore e del produttore e quindi le preferenze e le scelte di questi nell'ambito del settore turistico. Questa parte è intesa essere strettamente introduttiva e riguarda le nozioni di carattere più generale del fenomeno.

Successivamente trova spazio gli aspetti macroeconomici generali che stanno alla base del fenomeno turistico in quanto relazione tra aggregati economici. In particolare si definiscono gli effetti che l'insieme di operazioni di produzione e consumo di beni e servizi turistici producono sulle principali variabili macroeconomiche quali il prodotto interno lordo e l'occupazione. Un'analisi dell'impatto del turismo sulle economie regionali e le potenzialità che questo implica in termini di crescita e di sviluppo locale chiude questa parte del modulo.

Sono infine trattati gli aspetti internazionali del fenomeno turismo. In particolare vengono esaminate le cause della importante crescita ed evoluzione qualitativa del fenomeno sia dal lato della domanda sia da quello della offerta. In relazione a quest'ultima, si studia il processo di internazionalizzazione e di integrazione sia orizzontale sia verticale delle imprese turistiche e i vantaggi di mercato che questo comporta.

### Testo consigliato:

CANDELA G., Manuale di economia del turismo, Clueb, BO, ultima ediz.

### 1 Definizioni e contenuti

1.1 Introduzione; 1.2 L'economia del turismo; 1.3 I modelli dell'economia del turismo; 1.4 La definizione di turismo; 1.4.1 La definizione di turista; 1.4.2 Tassonomia del turismo; 1.5 Eterogeneità e pluralità del prodotto turistico, 1.6 La misura del fenomeno turistico; 1.6.1 Le tracce del turista; 1.6.2 Le grandezze fondamentali, 1.6.3 La propensione al viaggio; 1.6.4 La spesa turistica; 1.7 Economia politica ed economia del turismo

### 2 Il turismo nell'economia nazionale

2.1 Introduzione, 2.2 Il turismo nella contabilità nazionale; 2.2.1 Contabilità nazionale e turismo; 2.2.2 La bilancia turistica; 2.2.3 La contabilità satellitare; 2.3 L'occupazione nel turismo; 2.3.1 L'occupazione turistica nei sistemi di contabilità; 2.3.2 Il mercato del lavoro nel turismo; 2.4 L'importanza del turismo nelle economie nazionali; 2.4.1 Il turismo nell'economia italiana: dimensioni e crescita; 2.4.2 L'evoluzione recente del turismo internazionale.

### 3 L'osservazione del sistema turistico e la destinazione

## Programmi disponibili degli INSEGNAMENTI attivati per l'anno accademico 2005/2006

---

3.1 Introduzione; 3.2 Il settore turistico 63; 3.2.1 Nozione di industria e di mercato turistico; 3.2.2 L'approccio dell'offerta.

### 4 Il turista come consumatore

4.1 Introduzione; 4.2 L'acquisto del prodotto turistico; 4.2.1 Il paniere turistico; 4.2.2 L'analisi aggregata del paniere turistico; 4.2.3 L'analisi strutturale del paniere turistico; 4.3 Le scelte del turista-consumatore; 4.3.1 Il primo stadio della scelta del turista-consumatore; 4.3.2 Il secondo stadio della scelta del turista-consumatore; 4.3.3 Il terzo stadio della scelta del turista-consumatore; 4.3.4 Il prezzo dei turismi nella scelta del turista-consumatore.

### 6 La domanda turistica

6.1 Introduzione; 6.2 Analisi della domanda turistica; 6.2.1 La domanda dei turismi e delle località; 6.2.2 Le elasticità della domanda turistica.

### 7 La produzione nel turismo

7.1 Introduzione; 7.2 Tassonomia della produzione turistica; 7.3 Relazioni di mercato o creazione dell'impresa; 7.4 La produzione e la commercializzazione della vacanza organizzata; 7.5 La stagionalità della produzione turistica; 7.5.1 Il fenomeno della stagionalità; 7.5.2 I problemi economici della stagionalità turistica.

### 8 Le imprese turistiche

8.1 Introduzione; 8.2 I tour operator; 8.2.1 Funzioni e attività dei tour operator; 8.2.2 Organizzazione e ciclo operativo dei tour operator; 8.2.3 Costi e prezzi delle vacanze organizzate.

### 9 Il mercato turistico

9.1 Introduzione; 9.2 Tassonomia dei mercati turistici; 9.2.1 I mercati turistici; 9.2.2 La differenziazione orizzontale e verticale del prodotto turistico; 9.2.3 La qualità nei prodotti turistici; 9.2.4 Il turismo: un bene di qualità "esogena"; 9.2.5 La varietà dei prodotti turistici.

### 12 Turismo, economia regionale e sviluppo economico

12.1 Introduzione; 12.2 Il moltiplicatore della spesa turistica; 12.2.1 Il moltiplicatore turistico del reddito: analisi aggregata; 12.2.2 I moltiplicatori della spesa turistica: analisi disaggregata; 12.3 Turismo e sviluppo regionale; 12.3.1 Gli effetti del turismo nel lungo periodo; 12.3.2 Le fasi dello sviluppo turistico di un'economia regionale.

### 13 Il turismo internazionale

13.1 Introduzione; 13.2 Mercati nazionali e internazionali; 13.2.1 Definizione del mercato internazionale del turismo; 13.2.2 Gli operatori internazionali del turismo; 13.2.3 Le multinazionali del turismo; 13.2.4 La globalizzazione e il turismo; 13.4 Il ruolo del tasso di cambio; 13.4.1 L'uso turistico del mercato dei cambi; 13.4.2 Il cambio per le imprese turistiche; 13.4.3 Il cambio per i turisti; 13.4.4 Tasso di cambio e competitività; 13.4.5 Le operazioni di arbitraggio dei turisti.

## MODULO B : Economia dell'Ambiente (5 CFU)

Il **modulo "B"** fornisce gli elementi per comprendere perché l'ambiente è un bene economico, quali criteri e quali strumenti possono essere impiegati per decidere fra usi alternativi delle risorse naturali, come determinarne il valore. Si delineano le opzioni a disposizione dell'operatore pubblico. L'obiettivo è perciò anche quello di delineare un approccio al problema dell'utilizzazione delle risorse ambientali. Gli effetti permanenti che il consumo delle risorse comporta, non solo in relazione all'impatto ambientale immediato ma anche sulla possibilità di consumo delle generazioni future, chiamano la *politica turistica* a svolgere un importante ruolo sia di promozione sia di salvaguardia delle risorse stesse. Il corso inoltre approfondisce questi argomenti con riferimento alle problematiche ambientali legate alla fruizione turistica delle risorse naturali.

### Testo consigliato:

CANDELA G., *Manuale di economia del turismo*, Clueb, BO, ultima ediz., capitoli seguenti:

1 (1.1; 1.2; 1.3; 1.4; 1.4.1; 1.4.2; 1.5; 1.6; 1.6.1; 1.6.2; 1.6.3; 1.6.4; 1.7); 2 (2.1; 2.2; 2.2.1; 2.2.2; 2.2.3; 2.3; 2.3.1; 2.3.2; 2.4; 2.4.1; 2.4.2); 3 (3.1; 3.2; 3.2.1; 3.2.2); 4 (4.1; 4.2; 4.2.1; 4.2.2; 4.2.3; 4.3; 4.3.1; 4.3.2; 4.3.3; 4.3.4); 6 (6.1; 6.2; 6.2.1; 6.2.2); 7 (7.1; 7.2; 7.3; 7.4; 7.5; 7.5.1; 7.5.2); 8 (8.1; 8.2; 8.2.1; 8.2.2; 8.2.3); 9 (9.1; 9.2; 9.2.1; 9.2.2; 9.2.3; 9.2.4; 9.2.5); 12 (12.1; 12.2; 12.2.1; 12.2.2; 12.3; 12.3.1; 12.3.2); 13 (13.1; 13.2; 13.2.1; 13.2.2; 13.2.3; 13.2.4; 13.4; 13.4.1; 13.4.2; 13.4.3; 13.4.4; 13.4.5); 14 (14.1; 14.2; 14.3; 14.4; 14.4.1; 14.4.2; 14.5; 14.6); 15 (15.1; 15.2; 15.2.1; 15.2.2; 15.2.3; 15.3; 15.3.1; 15.3.2; 15.3.3; 15.4; 15.4.1; 15.4.2; 15.4.3; 15.5; 15.5.1; 15.5.2).

MUSU I., *Introduzione all'economia dell'ambiente*, Bologna, Il Mulino, 2003, capitoli seuenti:

I Mercato, intervento pubblico e ambiente; II Strumenti economici ambientali e livello efficiente di inquinamento; VIII Lo sviluppo sostenibile.

### Ulteriori riferimenti bibliografici consigliati:

R. Paci e S. Usai, *L'ultima spiaggia, Turismo, economia e sostenibilità ambientale in Sardegna*

CRENoS, CUEC, 2004: *Economia del turismo in Sardegna*.

### Modalità prova d'esame:

Prova scritta

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

## ECONOMIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA

**Docente:** Prof.ssa Roberta del Giudice

**Corso di laurea specialistica:** Economia e nuove tecnologie

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo

### Obiettivi

Il corso di Economia dell'integrazione europea ha come scopo quello di fornire le conoscenze di base sull'economia dell'integrazione europea.

### Oggetto

Il corso, dopo un breve cenno alle forme di integrazione del mercato dei beni (unioni doganali, zone di libero scambio), del mercato dei fattori (mercato comune) e di coordinamento delle politiche (unione economica), passerà ad analizzare il processo di integrazione europea giunto allo stadio di Unione.

Si analizzeranno in seguito alcune delle politiche dell'Unione europea (obiettivi comuni, strumenti e mezzi finanziari): politiche agricola, regionale e della concorrenza e gli effetti di queste politiche economiche comuni e sul sistema di governo dell'economia europea conseguenti alla creazione dell'Unione Economica e Monetaria (UEM).

## Programmi disponibili degli INSEGNAMENTI attivati per l'anno accademico 2005/2006

---

L'allargamento a 25 dell'Unione sarà analizzato.

Infine, saranno analizzate le relazioni esterne dell'Unione europea (in particolare l'Accordo di Cotonou e le relazioni dell'Unione europea con i Paesi del bacino del Mediterraneo).

Durante il corso sarà distribuito del materiale didattico.

### Testi consigliati

Gandolfo G. *Economia internazionale*, UTET, Torino; capitolo 5 "Dazi, protezionismo ed integrazione economica"

Viesti G., Prota S., *Le politiche regionali dell'Unione europea*, Il Mulino, Bologna, 2005<sup>2</sup>, capitoli 1 e 2.

Valli V., *L'Europa e l'economia mondiale*, Carocci Editore, Roma, 2002; capitolo 1 e 3

Per gli studenti non frequentanti il programma deve essere concordato con il docente.

European Commission, *Real convergences in candidate countries – Past performances in the pre-accession economic programmes*, ECFIN/708/01, novembre 2001.

### Modalità prova d'esame

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, dalle 13 alle 14 nei giorni di lezione nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

## ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

**Docente:** Prof.ssa Simona Romani

**Corso di laurea:** Economia - Economia aziendale

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

### Programma:

**MODULO A** (prime 25 ore; valevole per il conseguimento di 5 crediti)

Introduzione all'economia e gestione delle imprese

Il rapporto impresa-ambiente-mercato

La gestione strategica delle imprese

Il processo di direzione aziendale

**MODULO B** (seconde 25 ore; valevole per il conseguimento dei 5 crediti necessari per gli studenti che necessitano di ottenere 10 crediti)

La gestione operativa dell'impresa industriale: marketing, produzione, finanza, approvvigionamenti, innovazione e risorse umane  
Approfondimenti monografici in tema di strategia e di marketing.

### Testi consigliati:

Verranno indicati dal docente durante il corso delle lezioni.

### Modalità prova d'esame:

Prova scritta.

### Attività didattiche integrative:

Dott. Giacomo Del Chiappa

**Ricevimento:** I giorni ed orari di ricevimento saranno comunicati dal docente all'inizio del corso

## ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE TURISTICHE

**Docente:** Prof. Daniele Porcheddu

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** secondo

**Semestre:** secondo

### Obiettivi

Il corso di Economia e gestione delle imprese turistiche esamina gli elementi di base necessari a comprendere i problemi strategici e operativi dei diversi attori del sistema turistico, con particolare riferimento al caso delle imprese alberghiere e delle imprese di viaggio. Il corso intende fornire gli strumenti necessari per inquadrare i problemi degli attori economici della produzione turistica entro gli schemi consolidati dell'economia d'impresa.

Al termine del corso lo studente dovrà, tra le altre cose:

- saper identificare le caratteristiche della domanda turistica
- saper descrivere gli aspetti principali dell'offerta turistica
- saper riconoscere le molteplici tipologie di impresa turistica
- riuscire ad identificare le principali caratteristiche strutturali di un settore turistico e la loro influenza sulla concorrenza e sulla redditività delle imprese turistiche
- essere capace di spiegare il ruolo delle risorse e delle competenze come base della formulazione strategica di un'impresa turistica
- saper discutere l'evoluzione dell'impresa turistica e riconoscere le innovazioni organizzative fondamentali che hanno dato forma alle moderne imprese turistiche
- essere in grado di individuare le circostanze in cui un'impresa turistica può creare un vantaggio competitivo sui suoi rivali
- saper riconoscere i differenti stadi del ciclo di vita di un settore del macro-settore dei viaggi e del turismo e comprendere i fattori che ne determinano il processo di evoluzione.

## Programmi disponibili degli INSEGNAMENTI attivati per l'anno accademico 2005/2006

---

### Programma d'esame e articolazione modulare dei contenuti del corso:

**L'industria dei viaggi e del turismo** 1. La domanda e gli utilizzatori dei prodotti turistici 2. La produzione nel sistema turistico; 3. Il mercato turistico: grandezze macroeconomiche, impatto sull'economia regionale; il turismo internazionale; 4. Le aziende dell'industria dei viaggi e del turismo: alberghi; società di trasporto; imprese crocieristiche; tour operator; agenzie di viaggio; enti non profit ed enti pubblici

**L'industria alberghiera:** 1. La domanda e il prodotto alberghiero; 2. L'analisi del settore alberghiero; 3. La definizione delle scelte strategiche; 4. Il processo di produzione ed erogazione dei servizi; 5. Gli aspetti economico-finanziari della gestione.

**Le imprese di viaggio dettaglianti:** 1. L'attività e l'organizzazione delle agenzie al dettaglio

2. Le aggregazioni fra agenzie dettaglianti.

I tour operator: 1. Le caratteristiche dell'attività dei tour operator

2. L'organizzazione di un tour operator; 3. Le strategie del tour operator; 4. La collaborazione fra tour operator e fornitori.

**Il mercato crocieristico:** 1. Gli elementi costitutivi del prodotto crocieristico; 2. L'impresa crocieristica e i suoi rapporti con il mercato; 3. Le opzioni strategiche delle imprese crocieristiche; 4. Le manifestazioni congressuali.

### Testi base di riferimento

RISPOLI M. - TAMMA M. (1999), *Le imprese alberghiere nell'industria dei viaggi e del turismo*, Padova, CEDAM.

Materiale didattico a cura del docente.

### Letture di approfondimento

M. CONFALONIERI (2004), *Economia e gestione delle aziende turistiche*, Giappichelli, Torino

L. FERRUCCI (2000), *Strategie competitive e processi di crescita dell'impresa*, Angeli, Milano

### Modalità prova d'esame:

L'esame prevede una prova scritta strutturata sotto forma di test con una serie di domande a risposta aperta ed un certo numero di domande a risposta multipla.

**Ricevimento studenti:** al termine delle lezioni, in date concordate con gli studenti, secondo calendario pubblicato in bacheca o sul sito. Chi desidera contattare il docente per e-mail scriva a [daniele@uniss.it](mailto:daniele@uniss.it). Nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## ECONOMIA INDUSTRIALE

**Docente:** Prof. Gianfranco Atzeni

**Corso di laurea:** Economia – Economia aziendale (insegnamento libero consigliato)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

### Programma

Introduzione. Cosa è l'economia industriale. Impresa e organizzazione. Le imprese massimizzano i profitti? Confini dell'impresa. Teoria dei giochi. Gioco simultaneo, giochi di coordinamento. Giochi ripetuti: equilibrio di perfezione dei sottogiochi, Folk theorems. Giochi con informazione imperfetta. Le forme di Mercato. Concorrenza, Monopolio, Oligopolio. Strategie di prezzo e non di prezzo. Discriminazione di prezzo. Relazioni verticali. Differenziazione di prodotto. Le Teorie della Deterrenza all'Entrata. Barriere all'entrata e strategie di prezzo. Postulato di Sylos. Strategie non di prezzo: impegni vincolanti, proliferazione dei prodotti, bunding e tying, contratti come barriere all'entrata, prezzi predatori. Analisi antitrust della predazione. Fusioni ed acquisizioni. Tecnologia. Ricerca e sviluppo, dinamica della concorrenza in Ricerca e Sviluppo. Politica tecnologica. Reti e Standard.

### Testi consigliati

CABRAL L., *Economia Industriale*, Carocci, 2002.

Appunti delle lezioni (scaricabili da [www.uniss.it/ecopol/ecoind](http://www.uniss.it/ecopol/ecoind))

### Ad integrazione di alcuni argomenti

DIXIT A., *The Role of Investment in Entry-Deterrence*, The Economic Journal, 90, March 1980.

DAVIES ET AL., *Economics of industrial organisation*, Longman, capitolo di H. Dixon: *Oligopoly Theory Made Simple*. Tradotto in italiano da Filippini, Salanti (a cura di) *Razionalità, Impresa e Informazione: letture di Microeconomia*. (Il Cap. 4 degli appunti delle lezioni è una sintesi del capitolo di Dixon).

SHY, *Industrial Organization*, The MIT Press, 1995.

### Letture consigliate

GRILLO M., SILVA F., *Impresa concorrenza e organizzazione*. La Nuova Italia Scientifica.

KOUTSOYIANNIS A., *Microeconomia*, ETAS Libri.

CLARKE, *Economia Industriale*, Giappichelli, Torino, 1991.

### Note

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito della cattedra di Economia Industriale [www.uniss.it/ecopol/ecoind](http://www.uniss.it/ecopol/ecoind). E' sempre possibile contattare il docente mediante e-mail all'indirizzo [atzeni@uniss.it](mailto:atzeni@uniss.it). Durante il corso sarà distribuito un programma dettagliato. Sono possibili variazioni marginali al programma durante lo svolgimento del corso.

### Modalità prova d'esame

Prova scritta.

**Ricevimento:** dopo la lezione. Lunedì ore 10, Palazzo Zirolia, II piano. Nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## ECONOMIA INTERNAZIONALE

**Docente:** Prof. Marco Vannini (primo modulo) – Prof. Giuseppe Medda (secondo modulo)

**Corso di laurea:** Economia

**Crediti:** 10

## Programmi disponibili degli INSEGNAMENTI attivati per l'anno accademico 2005/2006

---

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

### Obiettivi

Il corso intende presentare i principali problemi del commercio internazionale, le teorie più importanti che lo spiegano, i costi e i benefici delle politiche commerciali (dazi, sussidi, restrizioni volontarie) e i riscontri empirici dei modelli presentati.

### Oggetto del corso

Il corso è incentrato sulle questioni classiche del commercio internazionale. Quali vantaggi comporta lo scambio? Cosa determina la struttura dei flussi commerciali fra paesi? Quanto commercio internazionale è davvero benefico? Chi guadagna e chi perde dal commercio internazionale? Quali sono i costi del protezionismo? Le risposte verranno date sia sviluppando per stadi successivi un modello generale del commercio internazionale sia attraverso l'analisi di applicazioni concrete riguardanti le politiche commerciali (dazi, sussidi, contingentamenti, restrizioni volontarie etc.) internazionali.

### Testi consigliati

KRUGMAN P. e OBSTFELD M., *Economia Internazionale: teoria e politica del commercio internazionale*, Hoepli, Milano, 2003, **volume I**, Capp. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 12

### Modalità prova d'esame

Prova scritta.

**Ricevimento:** dopo la lezione. Nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## FINANZA AZIENDALE

**Docente:** Prof. Roberto Mazzei

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 5 per il Modulo A + 5 per il Modulo B (insegnamento libero consigliato)

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

### Programma del corso

Modulo A:

Obiettivi, funzioni e strumenti di valutazione della finanza aziendale.

Modulo B:

Strumenti per l'analisi e la pianificazione;

Rischio e rendimento.

### Testi consigliati

DALLOCCHIO M. e SALVI A., *Finanza d'azienda*, Egea, Milano, 2004, seconda edizione.

Dispense a cura del docente, ad uso esclusivo degli studenti, verranno rese disponibili durante il corso.

### Modalità prova d'esame

Prova scritta.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

### Attività didattiche integrative

Dott. Giovanni Pinna Parpaglia.

---

## FINANZA AZIENDALE

**Docente:** Prof. Roberto Mazzei

**Corso di laurea:** Economia aziendale

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

### Obiettivi

Il corso analizza i principi e gli strumenti delle decisioni aziendali di investimento e di finanziamento con il fine di verificare il loro contributo alla creazione di valore per gli azionisti. In quest'ottica vengono proposte le applicazioni aziendali delle principali teorie della finanza. Tali applicazioni riguardano sia le politiche finanziarie (financial policy) sia la gestione finanziaria operativa (financial management) e coprono le principali mansioni svolte dal direttore finanziario e dal tesoriere d'impresa.

### Programma

Il programma si articola nelle tre parti seguenti:

1. Obiettivi, funzioni e strumenti di valutazione della finanza aziendale;
2. Strumenti per l'analisi e la pianificazione;
3. Rischio e rendimento.

### Testi consigliati:

DALLOCCHIO M. e SALVI A., *Finanza d'azienda*, Egea, Milano, 2004, seconda edizione.

Le dispense ad uso esclusivo degli studenti, verranno rese disponibili durante il corso.

### Modalità prova d'esame

Prova scritta. Prova intermedia valutativa.

## Programmi disponibili degli INSEGNAMENTI attivati per l'anno accademico 2005/2006

---

**Ricevimento:** al termine delle lezioni. Negli altri periodi dell'anno consultare le bacheche. I collaboratori ricevono il mercoledì dalle 15,30 presso il D.E.I.R. in Via Sardegna, 58. Per e-mail sempre a rmazzei@uniss.it. Oltre ad utilizzare il normale ricevimento gli studenti sono incoraggiati a contattare il docente per e-mail per qualunque informazione.

**Attività didattiche integrative**  
Dott. Giovanni Pinna Parpaglia.

---

### FONDAMENTI DI INFORMATICA

**Docente:** Prof. Enrico Grosso (Corsi A – B – C – D - E)<sup>3</sup>

**Corso di laurea:** Economia - Economia aziendale

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** secondo semestre

**Programma**

**Modulo1:** Fondamenti [10h - Lezione frontale] [ 2h - Lab. di informatica]

Scopo del modulo è fornire le principali nozioni che riguardano il trattamento automatico delle informazioni. Viene affrontato il problema della rappresentazione dei dati e viene sommariamente descritta l'architettura hardware/software di un sistema di elaborazione. Rappresentazione delle informazioni. Sistemi numerici, rappresentazione dei numeri, caratteri, codici, espressioni logiche, strutture dati tipiche dei calcolatori. Struttura di un calcolatore. Strutture a bus e interconnessione di unità elementari, unità di controllo, memorie, unità di ingresso/uscita, architetture tipiche dei sistemi gestionali. Software di sistema. Componenti essenziali di un sistema operativo, uso e interpretazione di comandi fondamentali, esecuzione dei programmi, memorizzazione delle informazioni.

**Modulo 2:** Elementi di programmazione [2h - Lezione frontale] [16h - Lab. di informatica].

Scopo del modulo è consentire allo studente di comprendere i meccanismi di base della programmazione sperimentando in modo diretto il ciclo di sviluppo del software. Fondamenti. Linguaggi di programmazione, compilatori e interpreti, algoritmi. Esempi di programmazione in linguaggio JAVA.

Gestione di dati in ingresso e uscita, trattamento di dati numerici e caratteri, semplici interfacce grafiche per l'utente, trattamento di dati organizzati.

**Propedeuticità:** nessuna.

**Frequenza:** obbligatoria.

**Tipologia delle forme didattiche**

Il corso si articola in 12 ore di lezione frontale e 18 ore di studio guidato (esercitazioni) in aula informatica.

Le lezioni e le esercitazioni in aula informatica sono strettamente collegate tra loro. La verifica dell'apprendimento avviene infatti attraverso il monitoraggio svolto durante le esercitazioni pratiche. Le esercitazioni pratiche ricevono una valutazione ai fini dell'esame.

**Testi consigliati**

[I1] TOSORATTI P., *Introduzione all'informatica* , CEA, 1998.

[I2] HORSTMANN C.S., *Concetti di informatica e fondamenti di Java* 2, Apogeo, 2005.

[E1] GLENN BROOKSHEAR J., *Computer Science: An Overview*, Addison-Wesley, 2004.

[E2] HORSTMANN C.S., CORNELL G., *Core Java* 2, Volume I: Fundamentals, Prentice Hall, 7th edition, 2004.

**Modalità prova d'esame**

L'esame prevede una valutazione delle attività di laboratorio ed una prova orale. Il superamento della prova orale richiede una buona conoscenza di tutti gli argomenti svolti.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, il martedì dalle 17 alle 19; su appuntamento nel semestre in cui non si terrà lezione.

---

### FONDAMENTI DI INFORMATICA

**Docente:** Prof. Manuele Bicego

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (sede di Olbia)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** secondo semestre

**Programma**

**Modulo1: Fondamenti [12h - Lezione frontale]**

Scopo del modulo è fornire le principali nozioni che riguardano il trattamento automatico delle informazioni. Viene affrontato il problema della rappresentazione dei dati e viene sommariamente descritta l'architettura hardware/software di un sistema di elaborazione.

**Rappresentazione delle informazioni**

Sistemi numerici, rappresentazione dei numeri, caratteri, codici, espressioni logiche, strutture dati tipiche dei calcolatori.

**Struttura di un calcolatore**

Strutture a bus e interconnessione di unità elementari, unità di controllo, memorie, unità di ingresso/uscita, architetture tipiche dei sistemi gestionali.

**Software di sistema**

Componenti essenziali di un sistema operativo, uso e interpretazione di comandi fondamentali, esecuzione dei programmi, memorizzazione delle informazioni.

---

<sup>3</sup> vedere suddivisione per cognome.

## Programmi disponibili degli INSEGNAMENTI attivati per l'anno accademico 2005/2006

---

### Modulo 2: Elementi di programmazione [3h - Lezione frontale] [15h - Lab. di informatica]

Scopo del modulo è consentire allo studente di comprendere i meccanismi di base della programmazione sperimentando in modo diretto il ciclo di sviluppo del software.

#### Fondamenti

Linguaggi di programmazione, compilatori e interpreti, algoritmi.

#### Esempi di programmazione in linguaggio JAVA

Gestione di dati in ingresso e uscita, trattamento di dati numerici e caratteri, semplici interfacce grafiche per l'utente, trattamento di dati organizzati.

#### **Tipologia delle forme didattiche**

Il corso si articola in 15 ore di lezione frontale e 15 ore di studio guidato (esercitazioni) in aula informatica.

Le lezioni e le esercitazioni in aula informatica sono strettamente collegate tra loro. La verifica dell'apprendimento avviene infatti attraverso il monitoraggio svolto durante le esercitazioni pratiche. Le esercitazioni pratiche ricevono una valutazione ai fini dell'esame.

#### **Modalità prova d'esame**

Oltre alla valutazione delle attività di laboratorio, l'esame prevede una prova orale. Il superamento della prova orale richiede una buona conoscenza di tutti gli argomenti svolti.

#### **Testi consigliati**

[I1] TOSORATTI P., Introduzione all'informatica , CEA, 1998.

[E3] HORSTMANN C.S., CORNELL G., Core Java 2, Volume I: Fundamentals, Prentice Hall, 6th edition, 2002.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## GEOECONOMIA

**Docente:** Prof. Carlo Donato

**Corso di laurea:** Economia e nuove tecnologie (insegnamento libero consigliato)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre

#### **Programma**

Il corso prende in esame la distribuzione geografica delle risorse e delle attività economiche ed i loro cambiamenti, rispettivamente di approvvigionamento e di localizzazione, avvenuti per motivi legati alla modernizzazione del sistema produttivo, al processo di globalizzazione ed alle nuove situazioni geopolitiche. Inoltre, la disciplina considera l'impatto delle attività umane sulle trasformazioni del territorio e le conseguenti problematiche dello sviluppo economico sostenibile.

#### **Testi consigliati**

Martin Ira GLASSNER, *Manuale di Geografia politica*, Milano, FrancoAngeli , volumi Primo e Secondo, ultima edizione:

VOLUME PRIMO: Parte I (1, 2, 3); Parte II – (6, 8); Parte III (17; 18)

VOLUME SECONDO: Parte I (2, 5); Parte III (11, 13)

Gianfranco LIZZA, *Geopolitica. Itinerari del potere*, Torino, UTET, nuova edizione:

Capitolo 1 (1.1, 1.2, 1.3); Capitolo 8 (8.1, 8.2, 8.3, 8.4)

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento

---

## GEOGRAFIA DELL'AMBIENTE

**Docente:** Prof.ssa Bruna Brundu

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia) - insegnamento libero consigliato

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

#### **Obiettivi**

La problematica ambientale dimostra oggi più che mai la sua attualità e coinvolge la geografia in modo molto forte, obbligando a ricerche e riflessioni sui comportamenti e le azioni dell'uomo e sulle ripercussioni che queste hanno sul territorio. Utilizzo delle risorse, clima, e inquinamento sono soltanto alcuni degli aspetti che sono presi in considerazione, quando si affrontano le problematiche ambientali. L'ambiente va, invece, studiato nei suoi molteplici aspetti: da quelli naturali a quelli antropici. La Geografia conserva il suo ruolo primario di conoscenza sistematica, ordinata, non occasionale del territorio, d'esperienza vissuta nel reale, non solo frutto di percezione, ma fondata su consolidate tecniche di rilevamento, su dati di fatto, su precisi fenomeni e funzioni.

Il corso intende focalizzare l'attenzione sulle caratteristiche dello spazio geografico e sulle relazioni che si instaurano tra questo e le attività umane, concentrandosi sul concetto di paesaggio, centrale nello studio geografico ed espressione della trasformazione del territorio derivante dall'azione dell'uomo. In questo procedere si affronta, così, il concetto di ambiente, inteso nel suo attuale significato - naturale, sociale ed economico - la cui difesa, del suo triplice aspetto, è riconosciuta come vitale per il raggiungimento dello sviluppo sostenibile. Completa il corso la Dott.ssa Brunella Brundu con un ciclo di lezioni relative alla Regione Sardegna.

#### **Programma**

Il ruolo della geografia oggi

Gli ambienti e i paesaggi terrestri

Le aree culturali

Degrado ambientale e sviluppo sostenibile

Le politiche ambientali

## Programmi disponibili degli INSEGNAMENTI attivati per l'anno accademico 2005/2006

---

### Testo consigliato

BARBIERI G., CANIGIANI F., CASSI L., *Geografia e ambiente. Il mondo attuale e i suoi problemi*, UTET, Torino, 2002, (cap. 1 e 2).  
SEGRE A., DANSERO E., *Politiche per l'ambiente*, UTET, Torino (ultima edizione).

Approfondimenti, su particolari temi affrontati nel corso, verranno indicati dal titolare dello stesso durante le lezioni.

### Modalità d'esame

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

## GEOGRAFIA ECONOMICA

**Docente:** Prof. Carlo Donato

**Corso di laurea:** Economia (insegnamento a scelta rispetto a Demografia)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

### Programma

L'insegnamento si propone di fornire una chiave di lettura dei fenomeni economici, la loro localizzazione sulla superficie terrestre e le cause della distribuzione e circolazione dei beni. Tutto ciò partendo dall'evoluzione del pensiero sul rapporto società-ambiente per giungere alle più moderne tecniche di rilevamento dei dati spaziali. Spazio geografico e spazio economico. Economia e ambiente naturale. La popolazione e il problema alimentare. La produzione mineraria ed energetica. I trasporti e le comunicazioni. I flussi commerciali e finanziari. Le strutture insediative. I mercati e la localizzazione dei servizi. La localizzazione delle industrie. L'organizzazione spaziale dell'agricoltura. Geomarketing. Sistemi di Informazione Geografica. Completa il corso la Dott.ssa Brunella Brundu con un ciclo di lezioni relative alla Regione Sardegna.

### Testi consigliati

CONTI S., DEMATTEIS G., LANZA C., NANO F., *Geografia dell'economia mondiale*, UTET, Torino, 1999. (Capitoli 1-3-4-6-10-12).

TINACCI MOSSELLO M., *Geografia economica*, Il Mulino, Bologna, ultima edizione. (Capitoli 6-7-8-10).

FAVRETTO A., *Nuovi strumenti per l'analisi geografica: i GIS*, Pàtron, Bologna, 2000. (Parte generale Capitoli 3-4).

Eventuali fotocopie di argomenti specifici verranno consegnate a lezione.

### Modalità prova d'esame

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento. Il docente riceve comunque per appuntamento chiamando allo 079229633 oppure al numero di cellulare (da richiedere alla segreteria di presidenza).

## GEOGRAFIA ECONOMICA E DEL TURISMO

**Docente:** Prof. Carlo Donato

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

### Obiettivi

Il corso si prefigge lo scopo di far acquisire agli studenti le conoscenze di base della geografia economica, con particolare riguardo a quella che si interessa del fenomeno turistico.

Il territorio nel tempo ha assunto sempre più importanza tanto da essere criticamente studiato da diverse discipline e la Geografia, per le sue storiche peculiarità, si propone come un osservatore privilegiato.

Verranno qui presentate le principali teorie della Geografia economica, si studieranno le problematiche della popolazione e le conseguenze dei principali fenomeni economici sull'ambiente, naturale e antropico. Inoltre si porrà l'attenzione sulle più recenti trasformazioni territoriali determinate dalle diverse attività umane, fra le quali il turismo.

Del fenomeno turistico, poi, si affronteranno le principali tematiche dell'offerta e della domanda e delle loro responsabilità sui cambiamenti dello spazio geografico

### Programma

Spazio geografico, spazio economico, la regione geografica, ambiente naturale ed economia, popolazione, l'organizzazione degli spazi agricolo, industriale e dei servizi, trasporti e comunicazione, globalizzazione, i sistemi urbani; le direttive del turismo, le regioni del turismo, fattori geografici della localizzazione turistica, diversità degli spazi turistici e loro tipologie, problematiche e scelte organizzative degli spazi turistici, applicazioni della statistica al turismo, paradigmi e modelli turistici.

### Testi consigliati

CONTI S., DEMATTEIS G., LANZA C., NANO F., *Geografia dell'economia mondiale*, Torino, UTET, ultima edizione.

LOZATO-GIOTART J.P., *Geografia del turismo. Dallo spazio visitato allo spazio consumato*, Milano, FrancoAngeli, ultima edizione.

INNOCENTI P., *Geografia del turismo*, Roma, Carocci, ultima edizione (Capitoli 6 e 7).

### Modalità prova d'esame

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento. Il docente riceve comunque per appuntamento chiamando allo 079229633 oppure al numero di cellulare (da richiedere alla segreteria di presidenza).

## Programmi disponibili degli INSEGNAMENTI attivati per l'anno accademico 2005/2006

---

### INFORMATICA PER L'ECONOMIA E LA FINANZA

**Docente:** Prof. Roberto Pacecca

**Corso di laurea:** Economia –Economia aziendale – Economia e imprese del turismo (Olbia) – insegnamento libero consigliato

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

#### Obiettivi

Il corso si propone di promuovere tra gli studenti l' utilizzo delle tecnologie di tipo informatico anche nello studio delle tematiche di carattere economico e finanziario.

I problemi, preliminarmente esaminati da un punto di vista teorico e metodologico, vengono di seguito sviluppati in aula informatica per mezzo di strumenti tradizionali quali i fogli elettronici. Per le parti più complesse viene inoltre mostrato l' utilizzo di macro e di procedure sviluppate in linguaggi ad alto livello.

Al termine del corso lo studente deve essere in grado di sviluppare autonomamente una soluzione ai problemi proposti, utilizzando in modo appropriato le funzionalità degli strumenti studiati.

#### Programma

**Modulo 1-** strumenti e metodi di programmazione, (elementi avanzati di Excel, gestione di tabelle, matrici, funzioni, introduzione al VBA, strutture dati, strutture di controllo, macro, funzioni definite dall' utente, interfacce ).

**Modulo 2-** Esempi applicativi, (teoria della domanda, inflazione, calcoli finanziari di base, gestione del portafoglio, pricing delle opzioni, duration ed immunizzazione delle obbligazioni).

#### Tipologia delle forme didattiche

Il corso si articola in 30 ore di lezione in aula informatica.

Durante la prima parte vengono brevemente descritte le principali funzionalità di Excel e Visual Basic for Applications (VBA); il resto del programma viene svolto attraverso una serie di esercitazioni mirate.

#### Modalità prova d'esame

Prova pratica (scritta) della durata di circa 2 ore.

#### Testi consigliati

S. Benninga, *Modelli finanziari - la finanza con Excel* , McGraw-Hill.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell' ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

### LINGUA INGLESE

**Lettrice:** Dott.ssa Maria Immacolata Amorelli

**Corso di laurea:** Economia – Economia aziendale

**Crediti:** 5 (mediante il superamento del Test d'Ingresso o della verifica di fine precorso si assolve il debito formativo – i 5 cfu si acquisiscono con il superamento del corso di lettura avanzata del secondo semestre)

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** primo semestre e secondo semestre

#### Test d'ingresso

Tutti gli studenti dovranno sostenere un test linguistico di ingresso. La data del test sarà comunicata nel mese di settembre e il test avrà luogo all'inizio del primo semestre. Gli studenti che superano il test d'ingresso accederanno direttamente al corso di Lettura Area Specifica (LAS): Economia. Si invitano caldamente tali studenti a prendere in visione antetempo le Simulazioni della Verifica LAS: Economia (disponibili presso la copisteria UNIDATA, Piazza Università; cfr. sotto) e di fornirsi della grammatica adottata (cfr. sotto).

Gli studenti che non raggiungono il punteggio necessario dovranno sostenere un corso di lettura/grammatica di base e accederanno al corso di LAS: Economia previo il successivo superamento del **test di uscita o verifica di fine del precorso**.

#### Primo semestre (precorso)

##### Esercitazioni di lettura e grammatica di base (40 ore)

Livello europeo (reading skills): A2

#### Obiettivi

Il Precorso è stato attivato per coloro che non hanno mai studiato la lingua inglese e per coloro che non hanno raggiunto la sufficienza al Test d'Ingresso

Il corso consente agli studenti di acquisire le conoscenze lessico-grammaticali necessarie per affrontare la lettura di testi generici scritti in lingua inglese di livello pre-intermedio.

#### Oggetto del corso

Si illustreranno le seguenti strutture grammaticali:

parti del discorso; caratteristiche sintattiche della lingua inglese; uso dei nomi e articoli; congiunzioni e strutture composte; uso di aggettivi e avverbi e il comparativo/superlativo di essi; le preposizioni, i loro usi e introduzione ai verbi fraseologici; i pronomi determinativi; i quantitativi; le desinenze; voce attiva e voce passiva dei tempi verbali incluso le forme per esprimere il futuro; le forme del condizionale (zero, primo e secondo); introduzione all'uso dei verbi non finiti; 'verb patterns' con l'infinito e -ing: uso dei verbi difettivi (ausiliari modali).

#### Testo adottato

Grammatica adottata: INSIDE GRAMMAR, Michael Vince with Grazia Cerulli, Ed. MACMILLAN HEINEMANN, 2005

Dispense del corso (compresa una simulazione della Verifica Precorso): depositate presso la copisteria UNIDATA, Piazza Università

Per quanti fossero eventualmente sprovvisti di vocabolario generico bilingue si consiglia IL DIZIONARIO D'INGLESE (Inglese-Italiano; Italiano-Inglese) Garzanti Linguistica, Petrini Editore 2002

## Programmi disponibili degli INSEGNAMENTI attivati per l'anno accademico 2005/2006

---

### Modalità d'esame

Prova scritta, da espletare senza l'ausilio del vocabolario

#### Secondo semestre (Lettura Area Specifica (LAS): Economia)

### Esercitazioni di lettura avanzata (40 ore)

Livello europeo (reading skills): B1/B2

Crediti: 5

### Obiettivi

Il corso consente agli studenti di acquisire le conoscenze lessico-grammaticali necessarie per la comprensione di testi autentici in lingua Inglese provenienti dall' area specifica Economia.

### Oggetto del corso

Durante il corso verranno illustrate le tecniche di lettura, guidata e intensiva, adatte per le categorie di materiale di uso comune in codesto campo: libri di testo, periodici e testi tratti da siti Internet specializzati.

### Testo adottato

Grammatica adottata: INSIDE GRAMMAR, Michael Vince with Grazia Cerulli, Ed. MACMILLAN HEINEMANN, 2005

Dispense del corso (comprendente due simulazioni della Verifica LAS:Economia) depositate presso la copisteria UNIDATA, Piazza Università

Per quanti fossero eventualmente sprovvisti di vocabolario generico bilingue si consiglia IL DIZIONARIO D'INGLESE (Inglese-Italiano; Italiano-Inglese) Garzanti Linguistica, Petrini Editore 2002. Si segnalano inoltre: WEST'S LAW & COMMERCIAL DICTIONARY Ed. Zanichelli/West ( bilingue specifico); LANGUAGE & BUSINESS Ed. Zanichelli (bilingue specifico); MACMILLAN ENGLISH DICTIONARY FOR ADVANCED LEARNERS, Ed. Macmillan (monolingue generico); DICTIONARY OF BUSINESS ENGLISH oppure DICTIONARY OF AMERICAN BUSINESS, Ed. Peter Collin Publishing (monolingue specifico)

NB: Lo studente può ottenere l'esenzione dal *corso di lettura avanzata* attraverso il superamento dell'esame Cambridge PET.

### Modalità d'esame:

Prova scritta (sostenibile a partire dalla sessione estiva 2006). Per la Prima Parte della Verifica Finale è consentito l'uso del vocabolario.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento

**ULTERIORI INFORMAZIONI:** Centro linguistico d'Ateneo (e-mail gf.sanna@ammin.uniss.it )

#### Secondo semestre (Potenziamento lingua inglese scritta e orale)

### Esercitazioni (20 ore)

Livello europeo (writing and speaking skills): A2/B1

### Obiettivi

Il corso intende potenziare gli elementi lessico-grammaticale considerati durante il corso LAS:Economia, allargando la sfera d'intervento alla lingua scritta ed orale.

### Oggetto del corso

Durante il corso verranno illustrate le tecniche di lettura, guidata e intensiva, adatte per le categorie di materiale di uso comune in codesto campo: libri di testo, periodici e testi tratti da siti Internet specializzati.

### Testo adottato

Grammatica adottata: INSIDE GRAMMAR, Michael Vince with Grazia Cerulli, Ed. MACMILLAN HEINEMANN, 2005

Ulteriori sussidi didattici : da comunicare

Per quanti fossero eventualmente sprovvisti di vocabolario generico bilingue si consiglia IL DIZIONARIO D'INGLESE (Inglese-Italiano; Italiano-Inglese) Garzanti Linguistica, Petrini Editore 2002

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento

**ULTERIORI INFORMAZIONI:** Centro linguistico d'Ateneo (e-mail gf.sanna@ammin.uniss.it )

#### LINGUA INGLESE (CORSO AVANZATO)

**Lettrice:** Dott.ssa Maria Immacolata Amorelli

**CORSO DI LAUREA:** Economia – Economia aziendale (insegnamento libero consigliato)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

### Esercitazioni di lettura e grammatica di base (40 ore)

Livello europeo (writing and speaking skills): B1/B2

### Obiettivi

Il corso intende sviluppare la competenza linguistica, scritta ed orale, nell'ambito di contenuti specifici connessi alla disciplina accademica 'Economics and Business English' e alla letteratura ivi connessa.

Ha come ulteriore Oggetto il raffinare della pratica dell'ascolto nell'ambito accademico.

### Testo adottato

Grammatica adottata: INSIDE GRAMMAR, Michael Vince with Grazia Cerulli, Ed. MACMILLAN HEINEMANN, 2005

## Programmi disponibili degli INSEGNAMENTI attivati per l'anno accademico 2005/2006

---

Libro di testo: PET Testbuilder, Macmillan Educational 2005  
Dispense depositate presso la copisteria UNIDATA, Piazza Università

Per quanti fossero eventualmente sprovvisti di vocabolario generico bilingue si consiglia IL DIZIONARIO D'INGLESE (Inglese-Italiano; Italiano-Inglese) Garzanti Linguistica, Petrini Editore 2002. Si segnala inoltre il monolingue generico MACMILLAN ENGLISH DICTIONARY FOR ADVANCED LEARNERS, Ed. Macmillan

### Modalità d'esame

Prova scritta, da espletare senza l'ausilio del vocabolario

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, dopo le lezioni; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento

**ULTERIORI INFORMAZIONI:** Centro linguistico d'Ateneo (e-mail [gf.sanna@ammin.uniss.it](mailto:gf.sanna@ammin.uniss.it))

---

## LINGUA SPAGNOLA

**Lettrice:** Dott.ssa Maria Andrea Charry

**Corso di laurea:** Economia – Economia aziendale

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre e secondo semestre

### Primo semestre

#### Corso di lettura e grammatica di base 1 (40 ore)

Livello europeo: B1

Semestre: primo (40 ore)

### Obiettivi

Il corso consente agli studenti di acquisire conoscenze sulle differenze fonetiche e ortografiche tra lo spagnolo e l'italiano.

### Oggetto del corso:

L'uso e la formazione degli articoli, pronomi personali, aggettivi possessivi e dimostrativi, sostantivi e i numeri. L'uso di alcune preposizioni; l'uso e la formazione dell'indicativo presente e del imperfetto. Contrasti SER/ESTAR, MUY/MUCHO, IR/VENIR, TRAER/LLEVAR, DECIR/PREGUNTAR, HAY/ESTA'.

(Contenuti grammaticali e funzionali del metodo *Rápido, rápido* dalla unità 1alla 8).

**Verifica:** alla fine del secondo semestre.

**Grammatica adottata:** *Rápido, rápido*, Ed. Difusión, Barcelona, 2002.

Dispense del corso: verranno consegnate durante le lezioni.

### Modalità d'esame:

Prova scritta.

### Secondo semestre

#### Corso di lettura e grammatica di base 2 (40)

Livello europeo: B2

### Obiettivi:

Il corso consente agli studenti di acquisire conoscenze sull'uso e formazione del passato prossimo e remoto; uso dei pronomi di CD e CI; uso del relativo e del comparativo; congiuntivo presente; avverbi temporali.

(Contenuti grammaticali e funzionali del metodo *Rápido, rápido* dalla unità 9 alla18).

**Grammatica adottata:** *Rápido, rápido*, Ed. Difusión, Barcelona, 2002.

Dispense del corso: verranno consegnate durante le lezioni.

**Vocabolario consigliato:** *Herder*

### Modalità d'esame:

Prova scritta.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento

**ULTERIORI INFORMAZIONI:** Centro linguistico d'Ateneo (e-mail [gf.sanna@ammin.uniss.it](mailto:gf.sanna@ammin.uniss.it))

---

## LINGUA TEDESCA

**Docente:** Prof.ssa Livia Tonelli

**Lettrice:** Dott.ssa Tania Baumann

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** (primo e) secondo semestre

### Obiettivi:

## Programmi disponibili degli INSEGNAMENTI attivati per l'anno accademico 2005/2006

---

Il corso di lingua tedesca intende raggiungere l'acquisizione delle seguenti capacità:

- comprendere e produrre testi pragmatici, scritti e orali, di tipo generico e per scopi professionali (curricula, annunci economici, attività di commercio con l'estero ecc.)
- comprendere testi settoriali orali e scritti
- acquisizione del livello linguistico A2, descritto nel "Quadro comune europeo di riferimento per le lingue".

### **Articolazione del corso:**

Tutti gli studenti iscritti al secondo anno dovranno sostenere un test d'ingresso che si svolgerà nel mese di settembre (giorno da stabilire). Coloro che non supereranno il test accumulano un debito formativo e dovranno seguire il precorso che si svolgerà nel primo semestre (inizio: ottobre). Gli studenti che supereranno il test sono esentati dalla frequentazione del precorso; seguiranno il corso curriculare di grammatica e lettura che si svolgerà nel secondo semestre.

### **I semestre**

Percorso (40+10 ore) di lettura e grammatica di base: introduzione alla lingua (organizzazione fonetica, lessicale, morfo-sintattica) per l'accostamento a testi orali e scritti di tipo generico.

Il test di verifica alla fine del precorso permetterà di colmare il debito formativo e darà accesso al corso curriculare del secondo semestre.

### **Il semestre**

Corso curriculare (40+10 ore) di grammatica e lettura: introduzione alle strutture complesse della lingua (sintagmi e frasi complesse, uso dei tempi e dei modi, collocazioni ed espressioni idiomatiche) per l'accostamento a testi orali e scritti pertinenti alle materie di studio.

### **Modalità d'esame:**

L'esame consistrà in una prova scritta volta ad accettare la padronanza delle strutture grammaticali nella produzione e nella comprensione.

### **Testo adottato:**

- a) Werning, M./Mondello, M.: *Dies und Das. Grammatica di tedesco con esercizi*. Genova: CIDEB, 2004.
- b) Dispense (verranno messe a disposizione all'inizio del semestre)

### **N.B:**

Gli studenti non frequentanti che intendono sostenere gli esami sono invitati a mettersi in contatto con la dott.ssa Tania Baumann (e-mail: baumann@uniss.it).

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## **LINGUA TEDESCA (CORSO AVANZATO)**

**Docente:** Prof.ssa Livia Tonelli

**Lettrice:** Dott.ssa Tania Baumann

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia) (insegnamento libero consigliato)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

### **Obiettivi:**

Corso (40+10 ore) di lettura e produzione di testi specifici legati all'economia e al turismo: accostamento ai diversi 'registri' della lingua tedesca mediante testi specifici provenienti da diverse fonti (testi scritti: articoli di giornale, dépliant turistici, annunci, testi scientifici; testi audio(-visivi): radio, TV, Internet ecc.); approfondimento e ampliamento della conoscenza di strutture complesse della lingua.

L'obiettivo del corso consiste nel raggiungimento del livello linguistico B1, descritto nel "Quadro comune europeo di riferimento per le lingue".

### **Modalità prova d'esame:**

L'esame consistrà in una prove scritte volte ad accettare la padronanza delle strutture grammaticali nella produzione e nella comprensione.

### **Testi consigliati:**

- a) Werning, M./Mondello, M.: *Dies und Das. Grammatica di tedesco con esercizi*. Genova: CIDEP, edizione recente.
- b) Dispense

### **N.B:**

Gli studenti non frequentanti che intendono sostenere gli esami sono invitati a mettersi in contatto con la dott.ssa Tanja Baumann (e-mail: baumann@uniss.it).

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento

---

## **MACROECONOMIA**

**Docente:** Prof. Marco Vannini

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

### **Oggetto del corso:**

Il corso di Macroeconomia, disciplina che studia il sistema economico nel suo complesso, si propone di fornire gli strumenti analitici essenziali per l'analisi degli aggregati/indicatori fondamentali che caratterizzano un sistema economico: pil, tasso di crescita, di inflazione, di disoccupazione, saldi con l'estero. Dopo una serie di lezioni introduttive sull'oggetto della macroeconomia e sui problemi di definizione e misurazione di tali aggregati, verranno sviluppati schemi per analizzare la configurazione dell'equilibrio economico nel lungo periodo: questo schema verrà impiegato per studiare le determinanti della crescita, della accumulazione e della disoccupazione strutturale. Si affronterà il

## Programmi disponibili degli INSEGNAMENTI attivati per l'anno accademico 2005/2006

---

ruolo della moneta e della politica fiscale in queste economie e lo studio delle origini dell'inflazione. Si passerà quindi allo studio dell'economia nel breve periodo e allo sviluppo delle teorie del ciclo economico, le teorie della domanda dell'offerta aggregata, le determinanti dell'evoluzione ciclica della disoccupazione e delle dinamica dei prezzi, gli strumenti di controllo ciclico. Poiché il corso ha carattere introduttivo i requisiti formali saranno limitati al minimo, ma è essenziale che gli studenti abbiano una certa familiarità con le nozioni fondamentali impartite nel corso di Matematica generale e di Statistica.

### Testi consigliati:

MANKIW G., *Macroeconomia*, Zanichelli, Bologna, nuova edizione, esclusi i capitoli XIV, XV, XVI, XVII e XVIII, ossia quelli riguardanti: politiche di stabilizzazione, debito pubblico, consumo, investimenti, domanda ed offerta di moneta.

Eventuali letture aggiuntive verranno indicate dal docente durante le lezioni.

### Modalità prova d'esame:

Prova scritta.

**Ricevimento:** durante lo svolgimento del corso il ricevimento è fissato nell'ora successiva all'ora di lezione. Gli studenti possono contattare il docente anche per posta elettronica all'indirizzo: vannini@uniss.it.

### Attività didattiche integrative:

Dott.ssa Maria Gabriella Ladu.

## MACROECONOMIA

**Docente:** Prof. Marco Vannini

**Corso di laurea:** Economia – Economia aziendale

**Crediti:** 10 Economia – 5 Economia aziendale

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

### Oggetto del corso:

Il corso di Macroeconomia, disciplina che studia il sistema economico nel suo complesso, si propone di fornire gli strumenti analitici essenziali per l'analisi degli aggregati/indicatori fondamentali che caratterizzano un sistema economico: pil, tasso di crescita, di inflazione, di disoccupazione, saldi con l'estero. Dopo una serie di lezioni introduttive sull'oggetto della macroeconomia e sui problemi di definizione e misurazione di tali aggregati, verranno sviluppati schemi per analizzare la configurazione dell'equilibrio economico nel lungo periodo: questo schema verrà impiegato per studiare le determinanti della crescita, della accumulazione e della disoccupazione strutturale. Si affronterà il ruolo della moneta e della politica fiscale in queste economie e lo studio delle origini dell'inflazione. Si passerà quindi allo studio dell'economia nel breve periodo e allo sviluppo delle teorie del ciclo economico, le teorie della domanda dell'offerta aggregata, le determinanti dell'evoluzione ciclica della disoccupazione e delle dinamica dei prezzi, lo studio delle politiche di stabilizzazione fiscali e monetarie, gli strumenti di controllo ciclico. Infine verranno approfondite le radici microeconomiche delle principali variabili macroeconomiche, quali il consumo, l'investimento e il debito pubblico. Poiché il corso ha carattere introduttivo i requisiti formali saranno limitati al minimo, ma è essenziale che gli studenti abbiano una certa familiarità con le nozioni fondamentali impartite nel corso di Matematica generale e di Statistica.

### Testi consigliati:

Il corso si basa su MANKIW G., *Macroeconomia*, Zanichelli, Bologna, 2004, esclusi i capitoli VII, VIII, XI e XIX.

Eventuali letture aggiuntive verranno indicate dal docente durante le lezioni.

### Programma da 5 crediti (nuovo ordinamento triennale del Corso di laurea in Economia aziendale):

MANKIW G., *Macroeconomia*, Zanichelli, Bologna, 2004, esclusi i capitoli VII, VIII, XI, XIV, XV, XVI, XVII, XVIII e XIX.

Eventuali letture aggiuntive verranno indicate dal docente durante le lezioni.

### Modalità prova d'esame:

Prova scritta.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

### Attività didattiche integrative:

Dott. Gavino Becugna

## MACROECONOMIA (CORSO AVANZATO)

**Docente:** Prof. ssa Elisabetta Addis

**Corso di laurea specialistica:** Economia e nuove tecnologie

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** secondo semestre

### Oggetto del corso:

Il corso si propone di dare struttura formale, mediante modelli matematici, ad alcuni dei nodi tematici già analizzati nei corsi di Principi e Macro del triennio.

L'obiettivo è trasmettere allo studente l'idea secondo cui la Macroeconomia è una scienza che deve, al tempo stesso, avere una sua coerenza analitica interna e una rilevanza esterna quando applicata ai principali problemi economici contemporanei, come l'elevata disoccupazione in Europa, al debito pubblico in Europa e negli Usa, alla crescita tumultuosa e le crisi finanziarie in Asia.

A questo fine, nel corso si formalizza l'analisi dei mercati dei beni e delle attività finanziarie, si modellano le aspettative, la funzione consumo e la funzione investimento, il mercato del lavoro e quello del denaro, gli effetti delle aspettative degli operatori sulle grandezze economiche. Si esaminano le implicazioni dell'apertura dell'economia allo scambio con l'estero, i tassi di cambio, il ruolo delle istituzioni sovranazionali di governo dell'economia nell'epoca della globalizzazione.

## Programmi disponibili degli INSEGNAMENTI attivati per l'anno accademico 2005/2006

---

Si analizzano quindi, in generale e con riferimento a casi reali, alcune delle patologie economiche più comuni: la disoccupazione elevata, l'inflazione, il debito pubblico e quello estero eccessivi, l'accumulazione di capitale, il progresso tecnologico e la crescita, e gli effetti che la politica economica può avere su queste patologie.

Le lezioni del corso potranno essere tenute in lingua inglese.

### Testi consigliati:

Burda M. e Wyplosz C., *Macroeconomia: una prospettiva europea*, Edizioni Egea, 2006.

Altri testi verranno eventualmente indicati durante il corso.

### Testi di utile consultazione:

Blanchard O.J., *Macroeconomia*, il Mulino, a cura di F. Giavazzi. (L'ultima edizione dovrebbe essere essere in libreria da Febbraio 2006).

### Modalità prova d'esame:

L'esame può essere costituito da un breve scritto, più un'orale se richiesto dal professore o dallo studente, oppure soltanto da un'orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## MANAGEMENT SANITARIO

**Docente:** Prof. Ludovico Marinò

**Corso di laurea specialistica:** Consulenza e direzione aziendale (insegnamento libero consigliato)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

### Oggetto del corso

Il corso è orientato ad approfondire l'economia delle aziende sanitarie nella prospettiva manageriale, analizzando le logiche, i metodi e gli strumenti per l'analisi delle dinamiche competitive, nonché delle scelte strategiche e operative che caratterizzano queste unità.

### Programma

Parte I - Istituzioni di economia delle aziende sanitarie

La riforma dell'assistenza sanitaria in Italia

La trasformazione in aziende delle unità sanitarie

Autonomia ed economicità nelle aziende sanitarie

I principi di efficienza ed efficacia

Modelli di erogazione dell'assistenza sanitaria: analisi comparativa

I sistemi di finanziamento a prestazione

I Diagnosis Related Groups

Struttura e regole di quasi-mercato

La concorrenza amministrata

Il modello lombardo e il modello toscano

Parte II - Principi e strumenti di management nelle aziende sanitarie

La prospettiva manageriale nelle aziende sanitarie

Peculiarità tecniche, organizzative e gestionali

Il sistema di programmazione, controllo e valutazione delle performances nelle aziende sanitarie

La definizione dei centri di responsabilità

La struttura tecnico-contabile del controllo

Principi e tecniche di contabilità analitica nelle aziende sanitarie

Il budgeting ed il reporting

Il bilancio d'esercizio

### Testi consigliati

Verranno indicati dal docente durante il corso delle lezioni.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## MARKETING

**Docente:** Prof.ssa Simona Romani

**Corso di laurea:** Economia aziendale (insegnamento libero consigliato)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

### Obiettivi:

Il corso si pone come obiettivo l'approfondimento dei problemi e delle decisioni di marketing strategico ed operativo delle imprese industriali e di servizi. Contributi teorici e pratici saranno integrati al fine di fornire un quadro il più possibile completo dell'oggetto di studio.

### Programma:

La pianificazione strategica e il processo di marketing management.

La segmentazione e il posizionamento.

Il marketing mix: prodotto, comunicazione, distribuzione e prezzo.

### Testi consigliati:

## Programmi disponibili degli INSEGNAMENTI attivati per l'anno accademico 2005/2006

---

Lambin, J., 2004, *Marketing strategico e operativo. Market-driven management*, Milano, McGraw Hill, Quarta edizione

### Modalità prova d'esame:

Prova orale.

**Ricevimento:** I giorni ed orari di ricevimento saranno comunicati dal docente all'inizio del corso

---

## MARKETING

**Docente:** Prof.ssa Simona Romani

**Corso di laurea specialistica:** Consulenza e direzione aziendale

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** secondo semestre

### Obiettivi:

Il corso partendo dall'analisi approfondita del comportamento del consumo si estende poi a considerare l'attività di marketing a livello aziendale, sia nelle sue impostazioni più tradizionali che in quelle innovative. Contributi teorici e pratici saranno integrati al fine di fornire un quadro il più possibile completo dell'oggetto di studio.

### Programma:

Il piano di marketing strategico

L'esecuzione del piano di marketing attraverso le decisioni di marketing operativo

Gli sviluppi postmoderni del marketing management

### Testi consigliati:

Lambin, J., 2004, *Marketing strategico e operativo. Market-driven management*, Milano, McGraw Hill, Quarta edizione

Cova, B., 2003, *Il marketing tribale. Legame, comunità, autenticità come valori del marketing mediterraneo*, Milano, Il Sole 24 ore libri.

### Modalità prova d'esame:

Prova orale.

**Ricevimento:** I giorni ed orari di ricevimento saranno comunicati dal docente all'inizio del corso

---

## MARKETING DEL TURISMO

**Docente:** Prof. Daniele Porcheddu

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia) (insegnamento libero consigliato)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Semestre:** secondo

### Obiettivi:

Al termine del corso lo studente dovrà, in particolare, tra le altre cose:

- saper identificare le principali componenti di un prodotto turistico
- saper descrivere i principali driver del comportamento di acquisto e di consumo del turista secondo la letteratura più recente di marketing
- saper pianificare una segmentazione di mercato turistico finale
- riuscire ad identificare le principali tipologie di posizionamento di un prodotto turistico
- riuscire ad illustrare le specificità e varietà caratterizzanti il marketing operativo dei seguenti prodotti turistici: prodotto alberghiero, viaggio turistico organizzato, prodotto "attrazione turistica", prodotto crocieristico.

### Programma d'esame e articolazione modulare dei contenuti del corso

Introduzione al marketing: marketing strategico ed operativo. Il concetto di prodotto turistico

Il comportamento di acquisto e consumo del turista. La segmentazione della domanda turistica finale. Il posizionamento del prodotto turistico.

Il marketing operativo del prodotto alberghiero. Il marketing operativo del viaggio turistico organizzato. Il marketing delle attrazioni turistiche. Il marketing del prodotto crocieristico.

### Bibliografia: testi base di riferimento

F.CASARIN (1999), *Il marketing dei prodotti turistici. Specificità e varietà*, Giappichelli, Torino.

Materiale didattico a cura del docente.

### Ulteriori letture di approfondimento:

KOTLER PH. ET AL (2003), *Marketing del turismo*, Mc-Graw-Hill, Milano.

### Modalità dell'esame e prova intermedia:

L'esame prevede una prova scritta strutturata sotto forma di test con una serie di domande a risposta aperta ed un certo numero di domande a risposta multipla.

**Ricevimento studenti:** al termine delle lezioni, in date concordate con gli studenti, secondo calendario pubblicato in bacheca o sul sito. Chi desidera contattare il docente per e-mail scriva a [daniele@uniss.it](mailto:daniele@uniss.it). Nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## MATEMATICA FINANZIARIA

**Docente:** Prof. Roberto Ghiselli

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

## Programmi disponibili degli INSEGNAMENTI attivati per l'anno accademico 2005/2006

---

**Periodo:** secondo semestre

**Obiettivi:**

Il corso si propone di illustrare i temi fondamentali della matematica finanziaria di base, attraverso una analisi accurata, di tipo astratto, degli aspetti di rilievo della modellizzazione matematica, senza al contempo rinunciare alla concretezza di applicazioni reali.

**Programma:**

**i) Operazioni finanziarie elementari.** Capitalizzazione ed attualizzazione. Leggi e regimi finanziari usuali. Equivalenti tra tassi e leggi. Interesse anticipato. Confronto tra regimi diversi. Proprietà di non arbitraggio. Fattore di montante di proseguimento. Intensità istantanea di interesse. Leggi finanziarie ad una variabile: assiomi e proprietà. Leggi finanziarie a due variabili: assiomi e proprietà.

**ii) Calcoli di rendite e ammortamento prestiti.** Valore di una rendita per leggi finanziarie arbitrarie. Valutazione del peso della scindibilità. Formule relative a sottocasi: rendite periodiche, a rata costante, posticipate e anticipate. Confronto con regimi non composti. Piani di ammortamento.

**iii) Valutazione di investimenti.** Criteri di valutazione: R.E.A., T.I.R., T.R.M, con discussione critica della loro applicabilità. Scomposizione a scopo di valutazione.

**iv) Applicazioni.** Titoli a reddito fisso: B.O.T., pronti contro termine, BTP e simili.

**Testi consigliati:**

1) Castagnoli, E., Peccati, L. (1996), *La matematica in azienda: strumenti e modelli*, EGEA, Università ``Bocconi'', fascicolo I, Calcolo finanziario ed applicazioni (seconda edizione).

2) Luciano E., Peccati L. (1999), *Matematica per la gestione finanziaria*, Editori Riuniti

**Modalità prova d'esame:**

Prova scritta (o prova orale, nel caso in cui i candidati iscritti siano inferiori a 5)

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione nelle ore precedenti e/o successive a quella di lezione; nell'altro semestre, verrà affisso un avviso nel quale saranno indicati giorni ed orari di ricevimento.

---

### MATEMATICA FINANZIARIA

**Docente:** Prof. Alessandro Trudda

**Corso di laurea:** Economia aziendale - Economia

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre

**Programma:**

Definizioni fondamentali. Il problema base della Matematica finanziaria classica. Interesse e montante. Sconto e valore attuale. Relazioni tra le grandezze finanziarie fondamentali. L'interesse anticipato. Leggi finanziarie ad una e a due variabili. Le leggi ad una variabile, come particolari leggi a due. La struttura a termine dei tassi d'interesse. La curva dei tassi a pronti. I tassi a termine e l'ipotesi di coerenza del mercato. I principali regimi finanziari. La legge di formazione dell'interesse e del montante. Le leggi di formazione dello sconto e del valore attuale. Il tasso nominale d'interesse. Il tasso istantaneo. L'interesse semplice e lo sconto razionale. Le leggi di formazione dell'interesse e della capitalizzazione semplici. Linearità dell'interesse semplice. Tassi equivalenti. Il tasso di sconto e il fattore di anticipazione. La "capitalizzazione" degli interessi. Lo sconto commerciale (e la capitalizzazione Iperbolica) Le funzioni fondamentali. Confronto fra i tre principali regimi finanziari. Teoria delle leggi finanziarie Leggi finanziarie scindibili e non scindibili. La forza d'interesse. La forza d'interesse per i regimi finanziari standard. Determinazione della legge di capitalizzazione a partire dalla forza d'interesse. La forza d'interesse per le leggi finanziarie a due variabili. La forza d'interesse e le leggi scindibili. La scindibilità per le leggi ad una variabile. Rendite certe. Prime definizioni. Il "valore" di una rendita. Alcune formule relative al calcolo di valori capitali. Valori di rendite nel regime dell'interesse composto: rendite costanti. Valori di rendite perpetue costanti nel regime dell'interesse composto. Problemi relativi alle rendite. L'ammortamento dei prestiti. Il "piano di rimborso". Prestito di un capitale rimborsabile a scadenza. Il debito residuo come valore attuale delle annualità ancora da pagare. Ammortamento progressivo con annualità costanti. Ammortamento con quote capitale costanti. La valutazione dei prestiti. Il "valore" di un prestito. Valutazione "prospettiva" e "retrospettiva". Il tasso di rendimento effettivo. Valutazione di un prestito rimborsabile a scadenza. La formula di Makeham. Duration e convexità, volatilità e applicazioni al prezzo dei titoli obbligazionari.

**Testo consigliato:**

Dispense e materiale didattico a cura del docente reperibile presso i tutor in forma cartacea, ovvero scaricabile dal portale della Facoltà dalle pagine di Matematica Finanziaria I.

**Modalità prova d'esame:**

Prova scritta e orale. Prova intermedia valutativa.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione subito dopo le ore di lezione; durante tutto l'anno il mercoledì dalle ore 12,00 alle ore 14,00, presso il DEIR, Via Torre Tonda n°34.

**Attività didattiche integrative:**

Dott.ssa Roberta Melis.

---

### MATEMATICA GENERALE (Corso A e Corso B)

**Docente:** Prof. Angelo Antoci

**Corso di laurea:** Economia – Economia aziendale

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** primo semestre

**Obiettivi:**

Il corso si propone di fornire gli strumenti matematici di base necessari per l'analisi formale dei fenomeni economici.

## Programmi disponibili degli INSEGNAMENTI attivati per l'anno accademico 2005/2006

---

### Programma:

In particolare, sono trattati gli argomenti che seguono:

Elementi di logica matematica e metodi dimostrativi.

Elementi di topologia della retta: punti d'accumulazione, interni, isolati e di frontiera di un insieme di numeri reali, insiemi aperti e chiusi, intervalli.

Funzioni di una variabile reale. Definizione di funzione. Dominio e codominio. Funzioni iniettive, suriettive e biettive. Funzioni invertibili.

Massimi, minimi, estremo superiore e estremo inferiore di una funzione. Funzioni elementari.

Limi di funzioni. Definizione di limite di una funzione. Teoremi sui limiti. Infinitesimi e infiniti. Simboli di Landau.

Funzioni continue. Definizione di funzione continua in un punto e in un insieme. Teoremi sulle funzioni continue.

Derivate. Definizione di derivata di una funzione di una variabile. Regole di derivazione. Teoremi sulle funzioni derivabili. Teoremi di L'Hospital. Polinomi e sviluppi di Taylor. Massimi e minimi: condizioni necessarie e sufficienti. Funzioni concave e convesse.

Integrali. Definizione di integrale definito e di integrale indefinito. Teoremi sugli integrali. Calcolo di aree di regioni piane. Metodi di risoluzione di un integrale.

Sono richieste solo le dimostrazioni dei teoremi seguenti: teorema dell' "unicità del limite", teorema della "permanenza del segno", teorema di Fermat (annullamento della derivata in corrispondenza di un massimo o minimo relativo), teorema di Rolle, teorema della media integrale, teorema "fondamentale del calcolo integrale". Degli altri teoremi inclusi nel programma si richiede solo l'enunciato (ipotesi/tesi).

### Testi consigliati:

J. STEWART, *Calcolo. Funzioni di una variabile*, Apogeo, Milano, 2001.

Parti da non studiare del libro di testo "Calcolo", di J. Stewart, Apogeo

Si consiglia agli studenti (frequentanti e non frequentanti) di studiare il libro di testo sopra indicato escludendo solo le parti di seguito elencate:

I paragrafi dal 7.2 al 7.9 del capitolo 7

I paragrafi 6.1, 6.2, 6.3, 6.5, 6.6, 6.7 del capitolo 6

I paragrafi dal 5.8 al 5.10 del capitolo 5

I paragrafi 4.4 e 4.8 del capitolo 4

Il paragrafo 3.6 del capitolo 3

I paragrafi 1.4 e 1.7 del capitolo 1

### Libro di esercizi svolti

U. MERLONE, G. REDAELLI, *Matematica generale*, ETASLIBRI, Milano, 1998.

### Modalità prova d'esame:

Gli esami di Matematica Generale consisteranno in un elaborato scritto nel quale gli studenti dovranno svolgere esercizi e rispondere a quesiti di carattere teorico (definizioni, dimostrazioni di teoremi ecc.). Il voto dello scritto sarà in trentesimi; gli studenti potranno decidere di accettare il voto dello scritto e quindi registrare tale voto senza sostenere l'esame orale oppure potranno decidere di sostenere anche un esame orale al fine di aumentare il voto ricevuto allo scritto.

Il docente si riserva due diritti: 1) quello di ridurre il voto dello scritto qualora lo studente che si presenta all'orale risultasse con una preparazione giudicata inferiore a quella espressa dal voto dello scritto. 2) quello di imporre come obbligatorio l'orale agli studenti per i quali l'autonomia nello svolgimento della prova scritta risultasse (a insindacabile giudizio del docente) dubbia.

**Ricevimento:** dopo ogni lezione nell'aula di lezione ed inoltre, nelle settimane di lezione, il martedì dalle ore 12,00 alle 14,00 e il venerdì dalle 17,00 alle 18,00, presso il DEIR, Via Torre Tonda n°34. Nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

### Attività didattiche integrative:

Dott. Franco Pinna (corso A).

Dott. Paolo Russu (corso B).

## MATEMATICA GENERALE

**Docente:** Prof. Roberto Ghiselli Ricci

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** primo semestre

### Obiettivi

Scopo del corso è quello di fornire allo studente un complesso di strumenti matematici di base, atti alla comprensione, studio e analisi di diversi fenomeni economici in cui l'aspetto quantitativo sia considerato ad un livello scientificamente accettabile. A tale proposito, molti dei temi teorici proposti saranno corredati da opportune applicazioni.

### Programma

1. Topologia della retta reale: intervalli, intorni, punti interni e di frontiera, inf e sup di un insieme. 2. Funzioni in una variabile reale: definizione, proprietà basilari (iniettività, suriettività, monotonia, limitatezza), inf e sup di una funzione, massimo e minimo. 3. Limiti di funzioni: definizione, teoremi fondamentali, funzioni continue e proprietà elementari. 4. Derivate di funzioni: definizione, interpretazione geometrica, regole di derivazione, teoremi basilari, collegamenti con crescenza/decrescenza e con concavità/convessità di una funzione. 5. Condizioni necessarie e sufficienti per punti di min/max e di flesso. 6. Integrali: definizione di integrale definito alla Riemann e proprietà essenziali. Primitive, integrazione indefinita e teorema fondamentale del calcolo integrale. 7. Elementi di algebra lineare: matrici, rango e determinante. 8. Applicazioni ai sistemi lineari: teorema di Rouchè-Capelli e metodo di Cramer. 9. Funzioni a  $n$  variabili reali: dominio, continuità, differenziabilità e derivabilità parziale, ottimizzazione libera e vincolata (cenni al metodo di "Lagrange"). 10. Elementi di calcolo combinatorio.

### Testi consigliati

RICCI G., *Matematica generale*, Mc Graw Hill .

PECCATI L.- SALSA S. - SQUELLATI A., *Matematica per l'Economia e l'Azienda*, EGEA.

### Modalità prova d'esame

Prova scritta e orale. Prova intermedia valutativa.

## Programmi disponibili degli INSEGNAMENTI attivati per l'anno accademico 2005/2006

---

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione gli studenti saranno generalmente ricevuti nelle ore precedenti e/o successive a quella di lezione; nell'altro semestre, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

### Attività didattiche integrative

Dott. Massimo Esposito.

---

## MERCEOLOGIA DEI PRODOTTI ALIMENTARI

**Docente:** Prof.ssa Cristina Mele

**Corso di laurea:** Economia aziendale (insegnamento libero consigliato)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

### Programma:

#### PARTE I:

L'innovazione tecnologica e gestionale come fattore di sviluppo del settore Agroalimentare

I principali settori dell'industria alimentare. Il contesto internazionale: il fabbisogno alimentare nel mondo.

#### PARTE II:

I principi alimentari. Le classificazione dei prodotti alimentari: caratteristiche endogene ed esogene degli alimenti. Le frodi alimentari: definizione, normativa, organi di controllo

La conservazione degli alimenti: mezzi fisici, chimici e biologici. La tutela igienico sanitaria degli alimenti: Il metodo HACCP: normativa e applicazione. La qualità degli alimenti quale fattore di sviluppo e tutela delle produzioni aziendali. Marchi e tutela del prodotto nella Unione Europea. Tecniche di valorizzazione dei prodotti alimentari. La valorizzazione e tipizzazione del prodotto: il ruolo dei disciplinari di produzione.

#### PARTE III

Scelta da parte dello studente di una filiera alimentare.

### Testi consigliati:

P. Cappelli, V. Vannucchi, *Chimica degli alimenti, conservazione e trasformazione*, Zanichelli, Bologna.

G. Santoprete, *La situazione alimentare alle soglie del terzo millennio*, Edizioni ETS

Dispense distribuite a lezione

### Modalità prova d'esame:

Prova orale.

**Ricevimento:** il giovedì dalle 16.30 alle 18.30 presso il Dipartimento di Chimica – Via Vienna 2, 3° piano; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## METODI DI INDAGINE ECONOMICA

**Docente:** Prof. Marco Breschi

**Corso di laurea:** Economia (insegnamento libero consigliato)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

### Obiettivi

Fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti statistici essenziali per la misurazione e l'analisi dei fenomeni economici con particolare riferimento a sistemi e realtà territoriali.

### Programma

Principali argomenti trattati nel corso: le rilevazioni ufficiali; la costruzione di indicatori di sintesi; aspetti di analisi territoriale; introduzione all'analisi multivariata; presentazione di casi di studio.

### Testi consigliati

Appunti dalle lezioni e letture consigliate durante lo svolgimento del corso.

### Modalità prova d'esame

L'esame consiste nella realizzazione e discussione di un progetto assegnato a ciascun studente durante il corso.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## METODI MATEMATICI PER L'ECONOMIA

**Docente:** Prof. Alessandro Trudda (primo modulo) – Prof. Angelo Antoci (secondo modulo)

**Corso di laurea specialistica:** Economia e nuove tecnologie

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** primo semestre

### Obiettivi:

Il corso si propone come obiettivo l'acquisizione degli strumenti matematici di base per l'analisi dei problemi di scelta (dei consumatori, delle imprese ecc.) studiati nei corsi avanzati di teoria economica.

### Programma:

Primo modulo (5 crediti):

## Programmi disponibili degli INSEGNAMENTI attivati per l'anno accademico 2005/2006

---

### Serie e successioni

Generalità. Le serie aritmetiche e geometriche. Applicazioni finanziarie.

### Elementi di algebra lineare

Vettori di  $\mathbb{R}^n$ ; operazioni tra vettori; spazi vettoriali; prodotto scalare; norma di un vettore; distanza fra vettori; punti di accumulazione, di frontiera, interni ed esterni di un sottoinsieme di  $\mathbb{R}^n$ ; insiemi aperti e insiemi chiusi in  $\mathbb{R}^n$ ; dipendenza lineare fra vettori; sottospazi di  $\mathbb{R}^n$ ; basi di un sottospazio di  $\mathbb{R}^n$ .

Matrici; operazioni tra matrici; matrice inversa; rango d'una matrice; il determinante; autovalori e autovettori.

Sistemi lineari; metodi di risoluzione e struttura delle soluzioni. La regola di Cramer.

### Funzioni di più variabili

Generalità sulle funzioni di più variabili; estremi locali e globali; funzioni quadratiche; funzioni convesse e concave. Limiti e continuità.

Derivate parziali e differenziale. Piano tangente. Differenziale secondo e formula di Taylor. Derivazione di funzioni implicite.

### Secondo modulo (5 crediti):

#### Ottimizzazione

Estremi liberi; estremi vincolati; metodo dei moltiplicatori di Lagrange.

Applicazioni ai problemi di massimizzazione dell'utilità del consumatore, massimizzazione dei profitti e minimizzazione dei costi di una impresa.

#### Dinamica

Introduzione alle equazioni differenziali; metodi di risoluzione delle equazioni differenziali elementari; il problema di Cauchy di esistenza e unicità delle soluzioni; studio "qualitativo" delle equazioni differenziali; sistemi di due equazioni differenziali; linearizzazione e analisi di stabilità.

Cenni di teoria del controllo ottimo.

Applicazioni allo studio della crescita economica.

### Testi consigliati:

L. E. Blume e C. P. Simon, *Matematica per l'economia e le scienze sociali* (v. 1 e 2), Università Bocconi Editore.

Materiale didattico a cura del docente reperibile presso i tutor in forma cartacea, ovvero scaricabile dal portale della Facoltà.

### Libri di utile consultazione:

R. K. Sundaram, *A first course in optimization theory*, Cambridge University Press, Cambridge, 1996.

### Modalità prova d'esame:

Prova scritta e orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

## MICROECONOMIA

**Docente:** Prof. Gaetano Bloise

**Corso di laurea:** Economia – Economia aziendale

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** primo semestre

### Programma:

Per gli studenti che hanno sostenuto Principi di Economia (n.o.)

**Equilibrio di mercato.** Domanda ed offerta. Elasticità di prezzo della domanda e dell'offerta. La determinazione del prezzo di mercato. Statica comparata. Elementi di teoria della tassazione.

**Fondamenti di teoria della domanda.** Il vincolo di bilancio. Preferenze e utilità. La determinazione del piano di consumo ottimo. Effetto di reddito ed effetto di sostituzione. Dalla domanda individuale alla domanda di mercato. Il sovrappiù, o rendita, del consumatore. Introduzione alla scelta intertemporale e in condizioni di incertezza.

**Fondamenti di teoria della produzione.** La rappresentazione della tecnologia. La determinazione dei costi. Curve di costo di breve e di lungo periodo della singola impresa. Il criterio del massimo profitto. Il sovrappiù, o rendita, del produttore.

**Analisi delle forme di mercato.** Equilibrio in regime di concorrenza perfetta nel breve e nel lungo periodo. Analisi normativa: il sovrappiù totale. La determinazione della quantità prodotta e del prezzo in equilibrio di monopolio. La discriminazione di prezzo in regime di monopolio. L'oligopolio: i modelli di Cournot e di Bertrand.

Per gli studenti che hanno sostenuto Microeconomia (v.o.)

Gli studenti dei Corsi di laurea triennali iscritti al nuovo ordinamento (cioè, all'ordinamento entrato in vigore nel corrente anno accademico - 2005/2006) e provenienti da un ordinamento precedente, i quali abbiano già superato la prova d'esame del corso di Microeconomia nel precedente ordinamento, convalidato come Principi di Economia nel nuovo ordinamento, sono tenuti a sostenere una prova d'esame per il corso denominato **Microeconomia (corso transitorio)**.

Il programma di **Microeconomia (corso transitorio)** ha per oggetto lo studio degli argomenti qui di seguito indicati sul testo Hal R. Varian, *Microeconomics*, Cafoscarina, quinta edizione, 2002.

- Scelta intertemporale (cap. 10)
- Mercati delle attività (cap. 11)
- Incertezza (cap. 12)
- Attività a rischio (cap. 13)
- Teoria dei giochi (cap. 28)

La prova d'esame avrà la forma scritta e consisterà di soluzioni di esercizi e/o risposte a quesiti.

## Programmi disponibili degli INSEGNAMENTI attivati per l'anno accademico 2005/2006

---

### Testi consigliati

HAL R. VARIAN, *Microeconomia*, quinta edizione, Cafoscarina, 2002.  
Altre letture verranno suggerite nel corso delle lezioni.

### Modalità prova d'esame:

Prova scritta. Prova intermedia valutativa.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

### Attività didattiche integrative:

Dott.ssa Fiorella Tilloca.

## MICROECONOMIA (CORSO AVANZATO)

**Docente:** Prof. Gaetano Bloise

**Corso di laurea specialistica:** Economia e nuove tecnologie

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** primo semestre

### Programma:

**Teoria della scelta in condizioni di incertezza.** Eventi incerti. Il criterio dell'utilità attesa. Lotterie monetarie e avversione al rischio. Valutazione degli eventi incerti in termini di rendimento e di rischio.

**Elementi di analisi di portafoglio.** Attività finanziare: titoli e azioni. Allocazione ottima di portafoglio. Le opportunità di arbitraggio e il Teorema dell'Additività dei Valori.

**Elementi di teoria dei giochi.** Le nozioni di gioco in forma normale e gioco in forma estesa. Strategie dominate e dominanti. Equilibrio di Nash. Informazione incompleta ed equilibrio di Nash bayesiano. L'oligopolio e i comportamenti collusivi.

**Introduzione alla teoria dei contratti.** La contrattazione in condizioni di incertezza. Il fenomeno della selezione avversa. La determinazione degli incentivi. Elementi di economia del credito e dell'assicurazione.

**Scelte collettive e benessere.** Il criterio paretiano di valutazione del benessere. Scelte collettive e il Teorema di Impossibilità di Arrow. La funzione di benessere sociale. Introduzione alla teoria del voto.

### Testi consigliati:

Hal R. Varian, *Microeconomia*, quinta edizione, Cafoscarina, 2002.  
Altre letture verranno suggerite nel corso delle lezioni.

### Modalità prova d'esame:

Prova scritta. Prova intermedia valutativa.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

### Attività didattiche integrative:

Dott.ssa Fiorella Tilloca.

## MICROECONOMIA

**Docente:** Dott. Oliviero Carboni

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** secondo semestre

**Propedeuticità richieste:** Matematica e Principi di Economia

### Programma:

Il corso di Microeconomia si propone di analizzare alcuni concetti e strumenti analitici essenziali della teoria economica moderna. In particolare verranno esaminati i comportamenti individuali di due tipi fondamentali di agenti economici (consumatori e imprese) e verranno discussi i problemi posti dall'interazione tra gli agenti nell'ambito di diverse forme di mercato (concorrenza perfetta, monopolio, concorrenza monopolistica e oligopolio) e sui mercati dei fattori, nonché i problemi che nascono in presenza di esternalità e quelli legati all'offerta di beni pubblici. Gli argomenti trattati sono sinteticamente elencati qui di seguito: Domanda e offerta; Equilibrio di mercato; Teoria del consumatore: preferenze e scelta; Teoria dell'impresa: produzione e costi; Equilibrio di concorrenza perfetta; Monopolio, concorrenza monopolistica, oligopolio; Esternalità; Informazione; Beni pubblici; Lavoro; Capitale.

### Testo consigliato:

Frank R.H., *Microeconomia*, McGraw-Hill, Milano, 2003, III edizione

Gli argomenti trattati nel corso corrispondono alle seguenti parti del testo:

Cap. 2 (domanda e offerta); Cap. 3 (consumatore); Cap. 4 (domanda individuale e di mercato: eccetto i paragrafi 4.4, 4.7 e 4.8); Cap. 5 (scelta razionale: eccetto i paragrafi 5.2, 5.4, 5.5); Cap. 6 (Economia dell'informazione: eccetto il paragrafo 6.2); Cap. 9 (produzione); Cap. 10 (costi); Cap. 11 (concorrenza: eccetto i paragrafi 11.10, 11.11); Cap. 12 (monopolio); Cap. 13 (oligopolio: eccetto i paragrafi 13.4 e 13.5); Cap. 15 (esternalità); Cap. 16 (intervento pubblico: eccetto il paragrafo 16.4);

In aggiunta due capitoli della vecchia edizione:

Cap.14 (lavoro: eccetto i paragrafi: 14.7, 14.8, 14.10, 14.11, 14.12, 14.15, 14.17 e 14.18); Cap. 15 (capitale: eccetto i paragrafi 15.8, 15.9, 15.10, 15.11, 15.12);

### Prova d'esame:

## Programmi disponibili degli INSEGNAMENTI attivati per l'anno accademico 2005/2006

---

L'esame è in forma scritta e prevede la soluzione di alcuni esercizi. I candidati dovranno presentarsi alla prova d'esame muniti di libretto universitario e documento di identità. Chi intendesse ripetere la prova d'esame per migliorare il voto di una precedente prova dovrà rinunciare, al momento dell'esame, al voto già ottenuto. Per consentire un'adeguata preparazione all'esame verranno svolte specifiche esercitazioni.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

### Attività didattiche integrative:

Dott.ssa Fiorella Tilloca.

## OGANIZZAZIONE AZIENDALE

**Docente:** Prof.ssa Mariacristina Bonti

**Corso di laurea:** Economia aziendale (insegnamento libero consigliato)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

### Oggetto:

Il corso si propone di fornire gli strumenti concettuali e operativi per progettare le strutture organizzative e i loro sistemi di funzionamento, in relazione alla dinamica delle variabili ambientali, strategiche, tecnologiche e culturali.

### Programma:

Come nasce il problema organizzativo – Gli attori nelle organizzazioni – L'organizzazione e i suoi ambienti – Le strutture di governo delle transazioni – Gli strumenti di progettazione organizzativa e i sistemi operativi – Le forme organizzative: unitarie e divisionali – Le adhocratie e le forme organizzative ibride – Modelli di organizzazione del lavoro

### Testi consigliati:

Costa G., Gubitta P., 2004, *Organizzazione Aziendale. Mercati, gerarchie e convenzioni*, McGraw Hill, Milano.

### Modalità prova d'esame:

Prova scritta e orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

## OGANIZZAZIONE AZIENDALE

**Docente:** Prof.ssa Mariacristina Bonti

**Corso di laurea specialistica:** Consulenza e direzione aziendale

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** primo semestre

### Oggetto

Il corso si propone di fornire i concetti e le tecniche utilizzabili per la gestione delle risorse umane entro le organizzazioni, in un'ottica strategica e di creazione del valore.

### Programma

Strategia e risorse umane – Il ciclo del valore delle risorse umane – Persone, motivazioni e competenze – Quali e quante persone: la programmazione del personale – Le persone giuste al posto giusto: il reclutamento e la selezione – Dal contratto al commitment – Sviluppare il capitale umano: la formazione – Le politiche di organizzazione del lavoro – Gestire la performance – Valutare le risorse umane – Ricompensare le risorse umane – Valorizzare le differenze e la varietà

### Testi consigliati

Costa G., Gianecchini M., *Risorse umane: persone, relazioni e valore*, McGraw Hill, Milano.

### Indicazioni per gli studenti

L'esame presuppone alcune conoscenze base di organizzazione aziendale che, se non possedute, dovranno essere acquisite per il sostenimento dell'esame. Il docente provvederà a comunicare alcune letture integrative

### Modalità prova d'esame:

Prova scritta e orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

## ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

### Corso integrativo

"La realtà organizzativa delle PMI in Sardegna. Esperienze ed evoluzioni nell'analisi di alcuni casi concreti".

**Corso di laurea specialistica:** Consulenza e direzione aziendale

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** primo semestre

### Programma:

## Programmi disponibili degli INSEGNAMENTI attivati per l'anno accademico 2005/2006

---

Storia ed evoluzione del sistema organizzativo della Confindustria nazionale e provinciale-Analisi del sistema imprenditoriale regionale e provinciale-Incidenza sulle PMI, derivata dalla globalizzazione dei mercati e dalla continua innovazione tecnologica-Analisi delle nuove competenze ed effetti sull'organizzazione aziendale.

Illustrazione e analisi di concreti casi aziendali.

Comparazione dei dati e verifica dell'evoluzione organizzativa dell'impresa.

Testimonianze dirette con i protagonisti e visite aziendali.

### Testi consigliati:

Documenti e report presentati e discussi nel corso delle lezioni.

SVIMEZ-Rapporto 2004 sull'economia del mezzogiorno-cap.VIII pagg.425-464

BANCA D'ITALIA-Relazione annuale 2003."Note sull'andamento dell'economia in Sardegna". Pagg.5-23

---

## ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

**Docente:** Prof. Federico Niccolini

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

### Obiettivi:

Il corso intende fornire alcuni strumenti per interpretare le dinamiche organizzative e competitive con particolare riferimento al settore turistico.

Il corso si propone, inoltre, di arricchire le conoscenze e le capacità manageriali ed organizzative degli studenti.

Il corso offre alcuni spunti di riflessione sul rapporto tra organizzazione aziendale e sostenibilità delle attività turistiche.

### Programma:

Il ruolo dell'organizzazione aziendale nella gestione dell'azienda in generale e dell'azienda turistica in particolare.

Paradigmi organizzativi a confronto.

Capacità organizzative distintive, con particolare riferimento al settore turistico.

L'ambiente organizzativo: caratteristiche e livello di incertezza.

Le scelte di strategia. Tipologie strategiche a confronto.

Le principali alternative di progettazione strutturale.

I network collaborativi e i network turistici.

I sistemi territoriali locali. Le reti miste. Il ruolo delle PMI turistiche.

Il ruolo dell'I.T. e dell'e-government.

Il management della conoscenza implicita ed esplicita.

La learning organization.

La qualità nei servizi turistici.

La cultura e l'etica organizzative.

Il ruolo del manager turistico.

Principi, criteri e metodi dell'organizzazione turistica sostenibile.

L'azienda turistica del 21° secolo.

### Testi consigliati:

DAFT R.L.: *Organizzazione aziendale*, Apogeo, 2004, capitoli 1, 2 ,3 ,4 (fino a pagina 141), 5 (fino a pagina 165) ,7 (fino a pagina 232) ,8 (da pagina 267 a pagina 272),10, 12 (fino a pagina 408)

NICCOLINI F., *L'azienda turistica sostenibile*, ETS, Pisa, 2005. Cap. 1., Parr. 2.2.1., 2.2.2. (da pagina 92 a pagina 100) 2.4., 2.4.1.

### Modalità prova d'esame:

Prova scritta e orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nelle date degli esami al termine degli stessi; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## POLITICA ECONOMICA

**Docente:** Prof.ssa Elisabetta Addis

**Corso di laurea:** Economia

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

### Oggetto:

Il corso analizza le ragioni che giustificano l'intervento pubblico dell'economia, e quindi esamina le principali politiche economiche con riferimento agli attori, agli strumenti, agli obiettivi di tali politiche.

### Programma:

1)I fallimenti di mercato, le esternalità e la teoria della politica economica. Il modello di Domanda-Offerta aggregata.Aspettative e politica economica. La "Nuova economia classica" e "Nuova economia Keynesiana":

2) La Politica Fiscale. Il moltiplicatore della politica fiscale. Il bilancio pubblico: la legge finanziaria le scelte economiche e quelle politiche. Il debito pubblico nella gestione della Politica economica. Lo Stato e la società. Lo stato del benessere.

3) Moneta e Politica monetaria. Il problema dell'inflazione e della disoccupazione in una economia moderna La crisi degli Stati nazionali moderni. I limiti dei governi nazionali nel controllo dell'economia. Fra congiuntura ed emergenza il controllo dell'economia. I sistemi monetari internazionali. Gli accordi monetari europei. Il sistema monetario europeo. L'unione europea e l'area monetaria, la politica monetaria, valutaria, fiscale dell'EU. BCE e SEBC. FMI e sua evoluzione

4)Il mercato del lavoro e le sue politiche. Le politiche industriali. Le altre politiche economiche europee; fondi strutturali e politiche redistributive.

## Programmi disponibili degli INSEGNAMENTI attivati per l'anno accademico 2005/2006

---

5) Problemi della crescita e dello sviluppo economico; Modelli ed esperienze nelle aree in ritardo. Il caso nazionale e regionale. Strumenti finanziari e legislativi di sostegno e "politiche attive".

Le politiche commerciali. Il commercio internazionale e l'organizzazione mondiale del commercio: riflessi sul commercio delle politiche economiche nazionali e la cooperazione internazionale; economia dei Paesi in via di sviluppo. La Banca Mondiale e gli aiuti allo sviluppo. Globalizzazione dei mercati e della produzione: le politiche di immigrazione. Il nuovo rilievo della politica ambientale.

### Testi consigliati:

Per ciascun anno di corso, indico all'inizio del corso i principali testi di riferimento da acquistare, ma mi riservo di dichiarare le pagine, i capitoli esatti, di aggiungere altri materiali non librari e di consegnare materiali e programma finale ai tutors ALLA FINE DELLE LEZIONI perché il programma di un corso è quello che viene svolto durante le lezioni, la politica economica avviene ogni giorno e i temi importanti possono cambiare in corso d'opera. Pertanto vi prego di non chiedere pagine e capitoli fino alla fine del corso. Se lo desiderate potete fare riferimento al programma dell'anno precedente, senza garanzia che rimarrà invariato.

Per i frequentanti, 10 crediti e per i quadriennalisti:

1) V. Valli, *Politica Economica Europea*, Carocci, 2002, capitoli da 5 a 12 incluso

2) S. Rossi, *La politica economica in Italia 1970-2003*, Laterza, 2003

3) Capitoli da 2 a 6 incluso di Brosio, *Economia e Finanza Pubblica*, Carocci, ultima edizione, copia disponibile presso i tutors a Serra Secca

Per i non frequentanti, 10 crediti:

1) V. Valli, *Politica Economica Europea*, Carocci, 2002, TUTTO

2) S. Rossi, *La politica economica in Italia 1970-2003*, Laterza, 2003

3) Capitoli da 2 a 6 incluso di Brosio, *Economia e Finanza Pubblica*, Carocci, ultima edizione, copia disponibile presso i tutors a Serra Secca

Per gli studenti di Mediazione Linguistica

che si devono laureare a giugno e che hanno già dato sociologia:

1) V. Valli, *Politica Economica Europea*, Carocci, 2002, capitoli 11 e 12, più tre capitoli a scelta

2) S. Rossi, *La politica economica in Italia 1970-2003*, Laterza, 2003

Per il vecchio ordinamento delle lauree triennali, non frequentanti, 8 crediti:

1) V. Valli, *Politica Economica Europea*, Carocci, 2002, capitoli 11 e 12, più tre capitoli a scelta

2) S. Rossi, *La politica economica in Italia 1970-2003*, Laterza, 2003

3) Capitoli da 2 a 4 incluso di Brosio, *Economia e Finanza Pubblica*, Carocci, ultima edizione, copia disponibile presso i tutors a Serra Secca

### Modalità prova d'esame:

Prova orale se gli iscritti sono in numero inferiore a 10, prova in forma scritta se gli iscritti sono più di 10. Lo scritto consiste in 3 domande cui occorre rispondere sinteticamente in un'ora di tempo. Al termine della sessione la docente corregge i compiti e comunica la valutazione. Qualora uno studente non sia soddisfatto della votazione ottenuta, può chiedere di discutere oralmente le domande per dimostrare la propria preparazione. In questo caso il voto sullo scritto è nullo, e può essere rivisto sia verso l'alto che verso il basso.

E' gradita la preiscrizione agli appelli. Nel caso in cui i partecipanti all'appello siano in numero superiore a 10, mentre gli iscritti sono in numero inferiore, verranno interrogati solamente gli iscritti. Ci si può iscrivere attraverso il sito di facoltà o inviando una mail ad: addis@uniss.it

**Ricevimento:** nel periodo NON di lezioni, a settimane alterne il mercoledì alle ore 14 presso il DEIR in via Torre Tonda. Nel periodo di lezione, al termine delle lezioni, il mercoledì dopo la lezione di Macroeconomia (corso avanzata). Per domande riguardanti orari e programmi, gli studenti sono pregati di rivolgersi ai tutors.

## POLITICA ECONOMICA

**Docente:** Prof. Carlo Marcetti

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

### Programma:

1° Parte: Teoria economica ed implicazioni di Politica Economica e Finanziaria. Fondamenti di macroeconomia. Teoria della politica economica. Il modello di Domanda-Offerta aggregata. Il moltiplicatore. Moneta e Politica monetaria. Il problema dell'inflazione e della disoccupazione in una economia moderna. Aspettative e politica economica. La "Nuova economia classica" e "Nuova economia Keynesiana": proposte di politiche economiche. Il bilancio pubblico: politica finanziaria e scelte politiche. Il debito pubblico nella gestione della Politica economica. La crisi degli Stati nazionali moderni. I limiti dei governi nazionali nel controllo dell'economia. Fra congiuntura ed emergenza il controllo dell'economia.

2° Parte: Il commercio, l'economia, le istituzioni pubbliche in ambito internazionale. Il commercio internazionale e l'organizzazione mondiale del commercio: riflessi sul commercio delle politiche economiche nazionali e la cooperazione internazionale. Il sistema finanziario internazionale. La nuova dimensione dei mercati. I sistemi monetari internazionali. Gli accordi monetari europei. Il sistema monetario europeo. L'unione europea e l'area monetaria, la politica monetaria, valutaria, fiscale, le politiche industriali, commerciali, ambientali; fondi strutturali e politiche redistributive. BCE e SEBC. FMI e sua evoluzione. Banca Mondiale.

3° Parte: Aspetti e problematiche della globalizzazione:

Globalizzazione dei mercati e della produzione: forme, caratteri, cause, effetti, le conseguenze per le politiche economiche. Globalizzazione e scenari per l'intervento pubblico. sistemi di sviluppo locale.

4° Parte: Politiche dello sviluppo

L'economia dei Paesi in via di sviluppo. Problemi della crescita e dello sviluppo economico;

Modelli ed esperienze nelle aree in ritardo. Il caso nazionale e regionale. Strumenti finanziari e legislativi di sostegno e "politiche attive".

### Testi consigliati:

SAMUELSON P., NORDHAUS, *Economia*, Ed. Mc.Graw Hill, Milano, ed. XVII (Parte IV: Cap. 16; Parte V: Cap. 21-22-23-24-26; Parte VI: Cap. 27-28-29-30-31-32-33-34).

## Programmi disponibili degli INSEGNAMENTI attivati per l'anno accademico 2005/2006

---

SABATINI G., *Moneta e finanziamento del sistema economico*, Franco Angeli, Milano, 1999 (Cap. III e Cap. IV).  
Ulteriori documenti saranno diffusi durante il corso.

### Modalità prova d'esame:

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

### Attività didattiche integrative:

Dott. Giuseppe Pischedda.

## PRINCIPI DI ECONOMIA (Corso A e Corso B)

**Docente:** Prof.ssa Manuela Pulina (modulo A) – Prof. Gerardo Marletto (modulo B)

**Corso di laurea:** Economia – Economia aziendale

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** secondo semestre

### Programma

Il corso si propone di trasmettere allo studente il metodo di analisi della scienza economica, e di mostrare l'utilità di questo metodo tanto nell'interpretazione dei comportamenti individuali (es. di consumatori e imprese) quanto nella comprensione dei fenomeni economici aggregati (es. inflazione, disoccupazione). La prima parte del corso illustra i principi di base sottesi alla visione del mondo condivisa dagli economisti (costo-opportunità, incentivi, scelte al margine, benefici dello scambio, efficienza allocativa) e introduce le nozioni fondamentali per studiare il funzionamento dei mercati e le loro proprietà. A riprova del fatto che l'analisi economica, rispetto ad altre discipline, permette di compiere molta strada con pochi rudimenti, già in questa prima parte si affrontano questioni di enorme rilievo come i vantaggi dell'interdipendenza e del commercio, gli effetti della tassazione, i problemi di gestione dei beni pubblici e delle risorse comuni. Nella parte centrale il corso si dedica allo studio delle singole unità decisionali, in particolare le imprese operanti nei mercati concorrenziali e i monopoli. Nella parte finale, invece, si introducono i principali aggregati macroeconomici reali (produzione, occupazione, prezzi) e finanziari (moneta, tasso d'interesse, ecc.) e li si utilizza per studiare il funzionamento dell'economia e l'efficacia delle politiche pubbliche.

### Testi consigliati

Gregory MANKIW, *L'essenziale di economia*, Zanichelli, 3a edizione

### Modalità prova d'esame:

Prova scritta

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

## PRINCIPI DI ECONOMIA

**Docente:** Prof.ssa Francesca Mameli

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** secondo semestre

### Programma

Il corso si propone di trasmettere allo studente il metodo di analisi della scienza economica, e di mostrare l'utilità di questo metodo tanto nell'interpretazione dei comportamenti individuali (es. di consumatori e imprese) quanto nella comprensione dei fenomeni economici aggregati (es. inflazione, disoccupazione). La prima parte del corso illustra i principi di base sottesi alla visione del mondo condivisa dagli economisti (costo-opportunità, incentivi, scelte al margine, benefici dello scambio, efficienza allocativa) e introduce le nozioni fondamentali per studiare il funzionamento dei mercati e le loro proprietà. A riprova del fatto che l'analisi economica, rispetto ad altre discipline, permette di compiere molta strada con pochi rudimenti, già in questa prima parte si affrontano questioni di enorme rilievo come i vantaggi dell'interdipendenza e del commercio, gli effetti della tassazione, i problemi di gestione dei beni pubblici e delle risorse comuni. Nella parte centrale il corso si dedica allo studio delle singole unità decisionali, in particolare le imprese operanti nei mercati concorrenziali e i monopoli. Nella parte finale, invece, si analizzano i principali aggregati macroeconomici e, attraverso l'impiego di modelli semplificati, si studia il funzionamento dell'economia tanto nel breve quanto nel lungo periodo.

### Testi consigliati

Gregory MANKIW, *L'essenziale di economia*, Zanichelli, 3a edizione

### Modalità prova d'esame:

Prova scritta

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

## PRINCIPI DI ECONOMIA PUBBLICA

**Docente:** Prof.ssa Roberta Del Giudice

**Corso di laurea:** Economia (insegnamento libero consigliato)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

## Programmi disponibili degli INSEGNAMENTI attivati per l'anno accademico 2005/2006

---

### Obiettivi:

Il corso di Economia pubblica ha come scopo quello di fornire gli strumenti di teoria economica necessari per capire il ruolo e la dimensione dello Stato nelle moderne economie di mercato ed in particolare in quella italiana.

Il corso intende dare gli elementi per rispondere alle seguenti questioni:

Quali sono le aree in cui è necessario ed opportuno che il settore pubblico intervenga.

Quali sono i limiti all'estensione dell'intervento pubblico e quali sono le conseguenze associabili a una sua eccessiva dilatazione.

Quali sono le modalità di finanziamento ipotizzabili e che effetti distributivi hanno.

Il quadro teorico di riferimento è quello dell'economia del benessere e dei suoi teoremi principali, che saranno analizzati.

Si analizzeranno, inoltre, gli effetti sia di tipo distributivo (sulle remunerazioni e sui prezzi che si determinano nelle diverse configurazioni di mercato) sia di efficienza (o di distorsione) connessi all'applicazione delle imposte.

L'entità del debito pubblico e le modalità di finanziamento.

Infine, sarà presentato il processo decisionale di finanza pubblica in Italia, (bilancio dello Stato e bilancio di previsione).

### Testi consigliati:

Rosen H., *Scienza delle finanze*, McGraw-Hill, Milano, 2003.

Capitoli: 1,2,3,4,5,6,7,8,11,12,13,17,19.

Letture di approfondimento saranno distribuite durante le lezioni.

### Modalità prova d'esame:

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, dalle 13 alle 14 nei giorni di lezioni nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

## PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

**Docente:** Prof. Francesco Manca

**Corso di laurea:** Economia aziendale

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

### Oggetto:

Il corso si propone di studiare l'attività svolta dal management per guidare l'azienda verso i suoi obiettivi, razionalizzare l'utilizzo dei fattori produttivi e verificare i risultati ottenuti. Verranno affrontati brevemente i temi della strategia e della contabilità analitica, propedeutici alla comprensione del funzionamento del controllo di gestione; saranno brevemente affrontati anche casi specifici di controllo di gestione applicati alle imprese che producono su commessa, alle imprese in crisi e in materia di innovazioni nella funzione del controllo.

### Programma:

*Parte prima* - L'impresa, la strategia e la programmazione

1. L'impresa come sistema; 2. Le finalità perseguitibili dall'impresa; 3. Definizione del concetto di strategia; 4. Le varie fasi della pianificazione strategica: determinazione degli obiettivi di lungo termine dell'impresa, analisi dello scenario competitivo, individuazione dei punti di forza e di debolezza, definizione delle aree strategiche d'affari, formulazione del piano pluriennale; 5. La specificazione e la verifica delle strategie attuate: il controllo di gestione.

*Parte Seconda* - Gli strumenti contabili e organizzativi per il controllo di gestione

1. Il bilancio d'esercizio e gli altri documenti ufficiali; 2. L'analisi di bilancio per indici e per flussi; 3. La contabilità dei costi nelle sue varie articolazioni; 4. La suddivisione dell'azienda in centri di responsabilità; 5. La contabilità dei costi per le decisioni: margine di contribuzione, *break-even point*, scelte di *make or buy*, analisi differenziale; 6. La teoria del valore e l'*Activity based costing*; 7. La determinazione dei costi standard.

*Parte Terza* - La formazione del budget d'impresa

1. La funzione del budget nel contesto dell'attività di controllo: aspetti tecnici, contabili e organizzativi; 2. La formazione del budget d'esercizio: la previsione di costi e ricavi e la costruzione dei vari piani funzionali; 3. Il budget degli investimenti; 4. Il budget finanziario; 5. Il budget delle fonti e degli impieghi e quello di cassa; 6. Il budget patrimoniale.

*Parte quarta* - Gli strumenti del controllo budgetario

1. Finalità e caratteristiche del sistema di reporting; 2. L'analisi degli scostamenti e la ricerca delle relative cause; 3. I diversi livelli di indagine e i correlati indicatori; 4. La riformulazione del budget (in particolare il budget a base zero e il budget scorrevole).

*Parte quinta* - Casi particolari di programmazione e controllo di gestione

1. Il controllo di gestione nelle imprese che producono su commessa; 2. Il controllo di gestione quale strumento di prevenzione e superamento delle crisi aziendali; 3. Le innovazioni nella funzione del controllo.

### Testi del corso:

BRUSA L., *sistemi manageriali di programmazione e controllo*, Giuffrè, Milano

MANCA F., *Lezioni di economia aziendale*, Cedam, Padova, Capp. 5, 8, 9, 10, 11 e 12

MATERIALE in tema di strategia tratto da SCIARELLI S., *Economia e gestione delle imprese*, Cedam

Rientra nel materiale didattico anche copia delle DIAPOSITIVE proiettate a lezione

**Integrazioni del programma previsto fino all'a.a 2004/2005** per passare dall'esame da 4 crediti (vecchio ordinamento triennale) a quello da 10 crediti (nuovo ordinamento triennale):

- capitoli 1, 2, 7, 8, 9, 10 tratti da L. Brusa, *Sistemi manageriali di programmazione e controllo*;
- materiale in materia di strategia tratto da S. Sciarelli, *Economia e gestione delle imprese*, disponibile presso i tutor;
- capitolo 12 (la crisi d'impresa) tratto da F. Manca, *Lezioni di economia aziendale*;
- materiale sulle imprese che producono su commessa e sulla funzione di controllo che fanno parte delle lezioni del nuovo a.a. 2005/2006

## Programmi disponibili degli INSEGNAMENTI attivati per l'anno accademico 2005/2006

---

Nota bene: l'integrazione dell'esame da 4 crediti potra' essere sostenuta **solo a partire** dal nuovo a.a. 2005/2006 (cioe' dall'appello di dicembre 2005)

### Modalità d'esame:

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

**Docente:** Prof. Marco Ruggieri

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

### Obiettivi:

Il corso si propone di studiare l'attività svolta dal management per guidare l'azienda verso i suoi obiettivi, razionalizzare l'utilizzo dei fattori produttivi e verificare i risultati ottenuti. Verrà affrontato brevemente il tema della contabilità analitica, propedeutico alla comprensione del funzionamento del controllo di gestione, e quello delle funzioni e degli strumenti diretti a favorire l'attività di direzione strategica ed operativa nelle aziende turistiche.

### Oggetto del corso:

**Parte Prima** – La contabilità analitica e il suo utilizzo a scopi direzionali.

1. La contabilità dei costi nelle sue varie articolazioni; 2. La suddivisione dell'azienda in centri di responsabilità; 3. La contabilità dei costi per le decisioni: margine di contribuzione, break-even point, scelte di make or buy, analisi differenziale; 4. L'Activity Based Costing; 5. La determinazione del costo di prodotto; 6. I costi standard.

**Parte Seconda** - La formazione del budget d'impresa

1. La funzione del budget nel contesto dell'attività di programmazione e controllo: aspetti strategici, tecnici, contabili e organizzativi; 2. La formazione del budget d'esercizio: la previsione di costi e ricavi e la costruzione dei vari piani funzionali; 3. Il budget degli investimenti; 4. Il budget finanziario; 5. Il budget delle fonti e degli impegni e quello di cassa; 6. Il budget patrimoniale; 7. Il controllo di gestione nelle imprese che producono su commessa.

**Parte Terza** - Gli strumenti del controllo budgetario

1. Finalità e caratteristiche del sistema di reporting; 2. I diversi livelli di indagine e l'utilizzo dei parametri-obiettivo; 3. L'analisi degli scostamenti (dei ricavi e dei costi, fissi e variabili) e la ricerca delle relative cause; 4. La riformulazione del budget come fase successiva a quella del controllo.

### Testi consigliati:

BRUSA L., *Sistemi manageriali di programmazione e controllo*, Giuffrè, Milano, 2000, capitoli II, III, IV.

### Testi di utile consultazione:

LIBERATORE G., *Nuove prospettive di analisi dei costi e dei ricavi nelle imprese alberghiere*, Franco Angeli, Milano, 2001.

MADONNA S., *L'azienda alberghiera. Mercato, struttura e caratteri operativi*, Giuffrè, Milano, 2001.

Materiale didattico illustrato durante le lezioni è disponibile presso i tutor.

### Modalità prova d'esame:

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## RAGIONERIA

**Docente:** Prof. Marco Ruggieri

**Corso di laurea:** Economia aziendale

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

### Obiettivi:

Il corso si sviluppa in due parti, strettamente collegate ed interdipendenti.

La prima approfondisce i problemi di rilevazione tipici delle aziende industriali contrassegnate dalla forma giuridica di società per azioni.

La seconda esamina, in forma particolareggiata, il processo formativo del bilancio di esercizio delle società di capitali, con riguardo alle disposizioni contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. Inoltre, viene svolta l'analisi dei principali articoli del Testo Unico delle Imposte sui Redditi inerenti la determinazione del reddito d'impresa.

### Programma:

1. La costituzione della società per azioni. Gli aumenti e le diminuzioni di capitale sociale. Il prestito obbligazionario.
2. L'acquisizione e la dismissione dei fattori produttivi pluriennali. Le altre operazioni relative ai fattori pluriennali: in particolare, i contributi in conto capitale e in conto esercizio, le spese di manutenzione ordinarie e straordinarie.
3. L'ammortamento delle immobilizzazioni tecniche materiali: l'ammortamento secondo la legge civile e secondo la legge fiscale. Le immobilizzazioni immateriali. Le immobilizzazioni finanziarie: in particolare, le partecipazioni.
4. La valutazione delle rimanenze: il disposto del codice civile e il disposto della legge fiscale.
5. L'utile di esercizio e la sua destinazione.
6. La perdita di esercizio e la sua copertura: in particolare, gli articoli 2446 e 2447 del codice civile.
7. La redazione del bilancio di esercizio: il D. Lgs. 127/1991. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota integrativa. I "postulati" del bilancio e i criteri di valutazione. Il bilancio in forma abbreviata. I principi di determinazione del reddito d'impresa.

## Programmi disponibili degli INSEGNAMENTI attivati per l'anno accademico 2005/2006

---

8 L'analisi di bilancio: possibilità e limiti informativi.

9 La riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo il "principio finanziario": gli impieghi. In particolare, l'attivo fisso e l'attivo circolante. La riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo il "principio finanziario": le fonti. In particolare, i mezzi propri e il capitale di credito; le passività consolidate e le passività correnti.

10 La riclassificazione del Conto Economico: in particolare, dalla configurazione a "costi, ricavi e rimanenze" alla configurazione a "costi e ricavi" ("della produzione ottenuta" e "della produzione venduta").

11 L'analisi della redditività: premesse. L'indice di redditività del capitale di rischio e l'indice di redditività del capitale investito: relazioni ed interdipendenze. Il problema dell'effetto di "leverage".

12 L'analisi della composizione del capitale: il grado di elasticità del capitale investito ed il grado di indebitamento del capitale finanziario. L'analisi delle correlazioni: la struttura patrimoniale "a non breve". L'analisi delle correlazioni: la struttura patrimoniale "a breve".

13 Il rendiconto finanziario delle variazioni del capitale circolante netto.

14 Le variazioni "finanziarie" e le variazioni "non finanziarie". La tecnica di redazione del rendiconto finanziario.

### Testi consigliati:

QUAGLI A., *Bilancio d'esercizio e principi contabili*, II Edizione, Torino, Giappichelli, 2003.

Si raccomanda l'uso costante del codice civile, del codice tributario e dei principi contabili.

Materiale didattico ed altre letture di riferimento verranno segnalate durante il corso dal docente.

CARAMIELLO C., *Indici di bilancio*, Giuffrè, Milano, 1993.

CARAMIELLO C., *Il rendiconto finanziario*, Giuffrè, Milano, 1993.

Materiale didattico ed altre letture di riferimento verranno segnalate durante il corso dal docente.

### Modalità d'esame:

Prova scritta e orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, subito dopo ogni lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

### Attività didattiche integrative:

Dott.ssa Cinzia Arru.

## RAGIONERIA

**Docente:** Prof. Ludovico Marinò

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre

### Obiettivi:

Il corso ha per oggetto il processo di formazione e di interpretazione del bilancio d'esercizio. Il percorso formativo, orientato ad approfondire i contenuti del bilancio e i criteri di valutazione, nonché le problematiche inerenti all'utilizzo degli strumenti di interpretazione in relazione alle più recenti teorie di determinazione delle performance aziendali, è finalizzato all'acquisizione di competenze specifiche per l'utilizzazione del bilancio a scopi decisionali.

### Programma:

Il bilancio d'esercizio. Il bilancio d'esercizio come strumento informativo. Le funzioni del bilancio. I principi contabili come regole del bilancio. Il bilancio d'esercizio secondo il Codice Civile. I postulati di bilancio secondo i principi contabili del CNDC e dello IASB. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la nota integrativa. Gli aspetti formali del bilancio. Il contenuto delle voci e i criteri di valutazione. Il bilancio secondo la legislazione tributaria.

Le analisi di bilancio. Scopi e limiti dell'analisi di bilancio. La riclassificazione dello Stato patrimoniale. La riclassificazione del conto economico. L'analisi della redditività. Gli indici di composizione. Gli indici di correlazione. La leva finanziaria e la leva operativa. L'analisi per flussi. Finalità e modelli di rendiconto finanziario. Principi generali di redazione del rendiconto finanziario. Il rendiconto di Capitale Circolante Netto. Il rendiconto di cassa.

### Testi consigliati:

QUAGLI A., *Bilancio d'esercizio e principi contabili*, Torino, Giappichelli, ultima edizione

CARAMIELLO C., DI LAZZARO F., FIORI G., *Indici di bilancio. Strumenti per l'analisi gestionale*, Milano, Giuffrè, 2003;

CARAMIELLO C., *Il rendiconto finanziario*, Milano, Giuffrè, 1993.

Materiale didattico integrativo fornito dal docente.

### Testi di consultazione:

GIUNTA F., PISANI M., *Il bilancio*, Milano, Apogeo, 2005.

PODDIGHE F. (a cura di), *Analisi di bilancio per indici. Aspetti operativi*, Padova Cedam, 2001.

### Modalità d'esame:

Prova scritta e orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, subito dopo ogni lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

### Attività didattiche integrative:

Dott.ssa Maria Silvia Carta

## REVISIONE AZIENDALE

**Docente:** Prof.ssa Katia Corsi

**Corso di laurea:** Economia aziendale (insegnamento libero consigliato)

## Programmi disponibili degli INSEGNAMENTI attivati per l'anno accademico 2005/2006

---

Crediti: 5

Anno di corso: terzo

Periodo: secondo semestre

### Oggetto del corso:

Il corso intende illustrare i principi e le tecniche della revisione con particolare riferimento alla revisione contabile. Dopo aver approfondito alcuni concetti preliminari, sarà quindi analizzato il sistema del controllo interno, dalla struttura organizzativa posta alla sua base, all'ordinamento della funzione contabile, agli strumenti per la sua valutazione.

Successivamente viene affrontata l'evoluzione della disciplina giuridica in materia ed analizzati i principi e i metodi di revisione. Infine, verrà esaminato il ruolo svolto dal Collegio Sindacale, alla luce del D. Lgs. n° 88 del 27 gennaio 1992 che ha istituito il Registro dei Revisori Contabili e della riforma societaria

Programma

**Parte I** – Introduzione alla revisione. Evoluzione storica della disciplina giuridica in materia di revisione; i principi di revisione; il processo di revisione: metodi e strumenti;

**Parte II** – Il sistema del controllo interno: le caratteristiche e la struttura del sistema di controllo interno; gli strumenti per la valutazione del sistema di controllo interno. Esemplificazioni per alcuni cicli operativi.

**Parte III** – Il Collegio Sindacale: i principi di comportamento del Collegio Sindacale; i controlli effettuati dal Collegio Sindacale; la relazione del Collegio Sindacale; l'attuale quadro normativo.

### Testi consigliati:

Marchi L., *Revisione aziendale e sistemi di controllo interno*, Milano, Giuffrè, 2004. (fino al cap. 6 incluso)

Materiale didattico a cura del docente.

### Modalità d'esame:

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

### Attività didattiche integrative:

Dott. Luigi Murenu

## SISTEMI INFORMATIVI DI IMPRESA

Docente: Prof. Martino Unali

Corso di laurea specialistica: Consulenza e direzione aziendale

Crediti: 5

Anno di corso: primo

Periodo: secondo semestre

### Obiettivi:

L'informazione è oggi l'asset strategico di ogni organizzazione. Il corso di *sistemi informativi di impresa* introduce lo studente alla tecnologia dell'informazione ed ai sistemi informativi, con l'obiettivo di avvicinare alla materia sia semplici utilizzatori di strumenti informatici sia futuri responsabili o organizzatori della tecnologia informativa aziendale. I contenuti fondamentali del corso evidenziano il ruolo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Information and Communication Technology) nell'ambito dei sistemi informativi aziendali, in funzione di basi di dati e di altre informazioni e strumenti disponibili. La gestione di archivi, dati storici integrati e consistenti, permette alla direzione aziendale di estrarre informazioni attendibili di sostegno al processo di scelta manageriale. Il database management è la premessa alle fasi di selezione, esplorazione e modellazione di grandi masse di dati, per scoprire regolarità o relazioni non note a priori e ottenere risultati chiari e utili ai proprietari di database, finalizzando il sistema informativo al sistema di supporto alle decisioni (Decision Support System).

Con approccio multidisciplinare e sistematico il corso ha lo scopo di mettere lo studente in grado di affrontare argomenti informatico-statistici e di management, con particolare riguardo alla trattazione di aree funzionali di impresa e di casi aziendali interfacciati con la realtà territoriale ed esperienze organizzative concrete, anche in una prospettiva internazionale. Alle lezioni teoriche si affiancano eventuali attività pratiche di laboratorio, livellate ad uno standard apprezzabile da futuri manager, esperti di marketing-finanza o di metodi statistico-quantitativi e, soprattutto, da informatici e studenti in *new economy*. Per facilitare apprendimento e partecipazione attiva, ai frequentanti verrà fornito materiale didattico, dispense del docente ad uso didattico interno e *case study* risolti per sperimentare metodologie di *problem solving*. Questo, al fine di coltivare anche l'interesse dei potenziali analisti d'impresa (probabili utenti di Master in Business Administration) e dei futuri amministratori e/o responsabili aziendali di database (Data Base Administrator), ponendoli in grado di affrontare con approccio dinamico le problematiche delle organizzazioni legate all'informazione e di poter trovare, con il tipico *modus operandi* multidimensionale dei manager, le soluzioni più adeguate.

### Programma d'esame e articolazione modulare dei contenuti del corso

MODULO A	sistemi informativi e ICT, informatica aziendale e sistemi di elaborazione la gestione delle informazioni in azienda: la funzione sistemi informativi
MODULO B	progettazione e sviluppo del software e dei sistemi informativi pianificare, valutare e condurre progetti informatici; analisi costi-benefici
MODULO C	progettazione-management di database; datawarehousing e data mining metodi statistici e business intelligence; sistemi informativi e GIS

### Organizzazione delle tipologie didattico – formative:

Il corso si articola in ore di lezione frontale e alcune ore di studio guidato (esercitazioni in aula informatica), individuali o di gruppo. E' prevista l'assegnazione ai discenti di lavori di progettazione autonoma (ipotesi opzionale), project da consegnare entro la fine delle lezioni. La verifica dell'apprendimento avviene anche attraverso il monitoraggio del lavoro svolto durante le esercitazioni pratiche e i project presentati. Tempi, contenuti e metodi della parte pratico-applicativa si adattano alle risorse disponibili in laboratorio e agli argomenti di teoria trattati. Le lezioni si svolgono di pomeriggio nell'aula informatica di via Sardegna.

**Contenuti:** (key words): sistemi informativi, ICT, ingegneria processi decisionali, basi di dati, SQL, data warehouse, data mining, dbms e GIS.

**Prerequisiti:** si suggerisce la conoscenza degli argomenti di *Basi di dati*.

## Programmi disponibili degli INSEGNAMENTI attivati per l'anno accademico 2005/2006

---

### Testi base di riferimento:

A lezione, per stimolare coinvolgimento e studio dei frequentanti, si segnalieranno articoli da riviste specializzate e/o software applicativi.  
AA.VV. (a cura di A. CARIGNANI), *Tecnologie dell'informazione e della comunicazione per le aziende*, McGraw-Hill, 2004  
G. BRACCHI, C. FRANCALANCI, G. MOTTA, *Sistemi informativi e aziende in rete*, McGraw-Hill, ult. ediz.  
R. J. ROIGER, M. W. GEATZ, *Introduzione al Data Mining*, McGraw-Hill, 2003

### Ulteriori letture di approfondimento

Chi non frequenta concorda col docente, in tempi adeguatamente antecedenti l'esame, anche la lettura di qualche testo tra i seguenti:  
K. LAUDON, J. LAUDON, *Management dei sistemi informativi*, Pearson Prentice Hall, 2003  
R. KIMBALL, M. ROSS, *Data Warehouse: la guida completa*, Hoepli informatica, 2003  
P. GIUDICI, *Data Mining: metodi statistici per le applicazioni aziendali*, McGraw-Hill, ult. ediz.  
M. GOFFARELLI, S. RIZZI, *Data Warehouse: teoria e pratica della progettazione*, McGraw-Hill, ult. ediz.  
M. J. A. BERRY, G. LINOFF, *Data Mining*, Apogeo, ult. ediz  
N. J. NILSSON, *Intelligenza artificiale*, Apogeo, ult. ediz.  
L.T.MOSS, S.ATREE, *Business Intelligence Roadmap*, Addison-Wesley, ult. ediz.  
R. A. ELMASRI, S. B. NAVATE, *Sistemi di basi di dati: fondamenti*, Addison-Wesley, 2001

### Modalità dell'esame e prova intermedia:

L'esame prevede almeno una prova scritta (prova generale). Ulteriori verifiche, es. prova orale-pratica, sono comunque successive al superamento dello scritto e decise dal docente in via opzionale. Si valutano le attività pratiche e/o progettuali scritte, svolte *in intinere* dagli studenti. Per ridurre il carico di studio a fine corso dei frequentanti si può valutare un eventuale esame intermedio (prova parziale) in forma scritta. Le parti della prova intermedia, prevista solo per chi frequenta, sono escluse dall'esame finale.

**Ricevimento studenti:** al termine delle lezioni, in date concordate con gli studenti, secondo calendario pubblicato in bacheca o sul sito. Chi desidera contattare il docente per e-mail scriva a [unali@uniss.it](mailto:unali@uniss.it) e nell'oggetto specifichi la frase *studente economia*. nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

## SISTEMI INTEGRATI DI QUALITA'

**Docente:** Prof.ssa Gavina Manca

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

### Programma:

Concetto di risorsa e riserva. Materie prime ed interazione con l'ambiente. Materie prime energetiche e loro impatto ambientale. Materie prime alimentari: produzione, caratterizzazione, trasformazione, legami con il territorio, valorizzazione dei prodotti tipici, marchi di qualità regionali e comunitari. Certificazione di prodotto e di processo. HACCP.

Normative e certificazioni ambientali ( iso 14001, EMAS,). Problematiche regionali riguardanti le interazioni tra produzione e ambiente.

### Testi consigliati:

E. CHIACCHIERINI, M. LUCCHETTI – *Materie prime, trasformazione ed impatto ambientale*, edizioni Kappa  
D. VERDESCA, S. FALORNI – *La certificazione ambientale degli enti pubblici e del territorio* – Editore il sole 24 ore  
L. CERÈ, *L'energia: un quadro di riferimento* – Editore Giappichelli  
Saranno distribuite dispense durante le lezioni.

### Modalità d'esame:

Prova orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

### Attività didattiche integrative:

Dott.ssa Stefania Sechi.

## STATISTICA (Corso A e Corso B)

**Docente:** Prof.ssa Lucia Pozzi (modulo A) – Prof. ssa Maria Giovanna Gonano (modulo B)

**Corso di laurea:** Economia – Economia aziendale

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** secondo semestre

### Obiettivi:

La prima parte del corso verte sui metodi della statistica descrittiva, allo scopo di esaminare i concetti e le tecniche principali per la raccolta, l'elaborazione e lo studio dei dati relativi ad un'indagine statistica. La seconda parte è dedicata all'introduzione dei metodi d'inferenza statistica.

### Programma:

Nozioni introduttive. Il piano di rilevazione dei dati. Distribuzioni statistiche e rappresentazioni grafiche. I rapporti statistici. Le medie e la variabilità. La concentrazione. Le relazioni statistiche tra caratteri. Cenni sul calcolo combinatorio e delle probabilità. Le distribuzioni campionarie. Procedimenti d'inferenza.

### Testi consigliati:

Borra Simone - Di Ciaccio Agostino, *Statistica. Metodologie per le scienze economiche e sociali*, Mc Graw Hill, 2004.

## Programmi disponibili degli INSEGNAMENTI attivati per l'anno accademico 2005/2006

---

### Ulteriori letture di approfondimento

PICCOLO D., *Statistica*, il Mulino, Bologna, 1998.

### Modalità prova d'esame:

Prova scritta e orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## STATISTICA

**Docente:** Prof. Edoardo Otranto

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** secondo semestre

### Oggetto del corso:

Il corso è diviso in due parti. La prima parte verte sui metodi della statistica descrittiva, allo scopo di esaminare i concetti e le tecniche principali per la raccolta, l'elaborazione e lo studio dei dati relativi ad un'indagine statistica. Più in dettaglio, verranno analizzati il piano di rilevazione dei dati, le distribuzioni statistiche e le rappresentazioni grafiche, i rapporti statistici, le medie, la variabilità, la concentrazione, le relazioni statistiche tra caratteri.

La seconda parte è dedicata all'introduzione dei metodi d'inferenza statistica; dopo una breve introduzione sui concetti fondamentali del calcolo delle probabilità, verranno affrontate le distribuzioni campionarie ed i problemi di stima puntuale, gli intervalli di confidenza e la verifica delle ipotesi.

### Testo consigliato:

PACINI B. – PICCI L., *Introduzione alla Statistica*, CLUEB, Bologna, 2001.

### Testo di utile consultazione:

PICCOLO D., *Statistica*, il Mulino, Bologna, 1998.

### Modalità prova d'esame:

Prova scritta e orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

### Attività didattiche integrative:

Dott. Massimo Esposito.

---

## STATISTICA DEL TURISMO

**Docente:** Prof. Edoardo Otranto

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia) (insegnamento libero consigliato)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

### Obiettivi:

Il corso si propone di fornire i concetti di base della statistica applicata all'economia del turismo. Il corso è suddiviso in due parti; nella prima saranno illustrate le principali tecniche di rilevazione dei dati, di campionamento e di imputazione delle risposte mancanti. Nella seconda parte del corso l'attenzione sarà rivolta all'analisi delle serie storiche del turismo, tramite rappresentazioni grafiche e modelli di analisi delle serie storiche. Il corso sarà integrato da esercitazioni ed elaborazioni al computer.

### Testo consigliato per l'esame:

Materiale didattico fornito dal docente

### Testi di utile consultazione:

G. Tassinari: "Appunti di Statistica del Turismo", CLUEB, ultima edizione

P. Pasetti: "Statistica del turismo", Carocci Editore, 2002

### Modalità prova d'esame:

Prova scritta e orale.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## STORIA ECONOMICA

**Docente:** Prof. Marco Breschi

**Corso di Laurea:** Economia – Economia aziendale

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

### Obiettivi

## Programmi disponibili degli INSEGNAMENTI attivati per l'anno accademico 2005/2006

---

Acquisizione di una visione diacronica dei caratteri strutturali dell'economia italiana nel lungo periodo che va dal X secolo alla metà del Novecento.

### Programma

Scegliendo come prospettiva privilegiata il tema del rapporto tra risorse e popolazione, i principali temi affrontati durante le lezioni saranno: la dotazione di risorse naturali, l'andamento della popolazione, i caratteri e il movimento della produzione per settori, il movimento dei redditi, la domanda, economie tradizionali e sviluppo economico moderno.

### Testi consigliati

Appunti dalle lezioni e letture consigliate durante lo svolgimento del corso. Per un utile orientamento:

P. Malanima, *L'economia italiana. Dalla crescita medievale alla crescita contemporanea*, Bologna, il Mulino, 2003.

### Testi d'esame per i non frequentanti:

- P. Malanima, *L'economia italiana. Dalla crescita medievale alla crescita contemporanea*, Bologna, il Mulino, 2003. (Tutti i capitoli. Consultare l'Appendice per apprezzare le modalità seguite dall'autore nel ricostruire le serie storiche illustrate nel volume).  
- V. Zamagni, *Introduzione alla storia economica d'Italia*, Bologna, il Mulino, 2005 (i capitoli II- III-IV).

### Modalità prova d'esame

La verifica dell'apprendimento avviene attraverso una prova scritta, che può essere integrata da una parte monografica opzionale, dedicata all'approfondimento di alcune tematiche relative alla storia economica della Sardegna, sulla scorta di letture e materiali indicati dal docente.

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

## STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE

**Docente:** Prof. Ludovico Marinò

**Corso di laurea:** Economia aziendale

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** biennio

**Periodo:** primo semestre

### Obiettivi:

Il corso è orientato ad approfondire i principi e le metodologie che caratterizzano le scelte di strategia e politica finalizzate al governo delle aziende. Partendo dalle principali impostazioni teoriche presenti nell'ambito degli studi di strategic management, saranno in particolare analizzati (anche attraverso lo studio di casi) gli elementi costitutivi delle strategie aziendali, le diverse tipologie, la delimitazione del perimetro strategico delle imprese, i principali strumenti di decision making, la formulazione, l'implementazione e il controllo delle scelte strategiche. Infine, saranno studiate le più recenti impostazioni teoriche con particolare riferimento alla riconfigurazione dei sistemi di creazione del valore. La finalità formativa è di creare capacità e competenze specifiche per il supporto all'area di governo delle aziende.

### Programma del corso:

Il concetto di strategia aziendale: definizioni a confronto; il sistema aziendale delle idee; il governo dell'impresa tra "managerialità" ed "imprenditorialità"; il concetto di "mission" e l'orientamento strategico dell'azienda; le politiche di gestione e pianificazione aziendale; la pianificazione strategica: principi e strumenti; le strategie di sviluppo interno e le forme organizzative; la creatività e la gestione strategica dell'azienda; l'analisi SWOT; le "condizioni" che determinano il successo dell'azienda; l'individuazione dell'assetto strategico dell'impresa; il modello BCG; la formula imprenditoriale; le differenti tipologie di strategia (diversificazione, risanamento, partnership, etc.); i livelli di strategia (corporate; a livello di ASA, strategie funzionali); l'analisi strategica a livello di ASA nella prospettiva statica; l'analisi strategica a livello di ASA nella prospettiva dinamica; le matrici di portafoglio e le opzioni strategiche; l'economia della riconfigurazione: la nascita di una nuova logica strategica; il principio della densità e la dematerializzazione; la condizione di "prime mover" come mentalità di creazione del valore; presentazione ed analisi di casi aziendali.

### Testi d'esame per i frequentanti:

U. Bertini, *Scritti di politica aziendale*, Terza edizione ampliata, Torino, Giappichelli, 1995. Integrale.

G. Invernizzi (a cura di), *Strategia e politica aziendale: testi*, Milano, McGraw-Hill, 2004., ad esclusione del Cap. 3, del Cap. 16 e del Cap. 17

R. Normann, *Ridisegnare l'impresa*, Milano, Etas, 2002. Parte prima e Parte seconda, ad esclusione del Paragrafo 6 della Parte seconda.

Materiale didattico integrativo fornito dal docente.

### Testi d'esame per i non frequentanti:

U. Bertini, *Scritti di politica aziendale*, Terza edizione ampliata, Torino, Giappichelli, 1995. Integrale.

G. Invernizzi (a cura di), *Strategia e politica aziendale: testi*, Milano, McGraw-Hill, 2004. Integrale.

R. Normann, *Ridisegnare l'impresa*, Milano, Etas, 2002. Parte prima e Parte seconda, ad esclusione del Paragrafo 6 della Parte seconda

Materiale didattico integrativo fornito dal docente.

### Testi di consultazione:

V. Coda, *L'orientamento strategico dell'impresa*, Torino, UTET, 1988.

G. Donna, *L'impresa competitiva. Un approccio sistematico*, Milano, Giuffrè Editore, 1992.

**Ricevimento:** nei giorni di lezione ed inoltre nei giorni indicati nel calendario esposto presso la sede della Facoltà (Serra Secca) e presso il DEIR. Nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

## STRATEGIE D'IMPRESA

**Docente:** Prof. Daniele Porcheddu

**Corso di laurea specialistica:** Consulenza e direzione aziendale (insegnamento libero consigliato)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

## Programmi disponibili degli INSEGNAMENTI attivati per l'anno accademico 2005/2006

---

**Periodo:** primo semestre

### Obiettivi:

Al termine del corso lo studente dovrà, tra le altre cose:

- saper identificare il contributo che la strategia può fornire ai risultati positivi delle imprese
- saper descrivere le origini e lo sviluppo della strategia di business
- saper riconoscere i molteplici ruoli della strategia all'interno dell'organizzazione
- riuscire ad identificare le principali caratteristiche strutturali di un settore e la loro influenza sulla concorrenza e sulla redditività
- essere capace di spiegare il ruolo delle risorse e delle competenze come base della formulazione strategica
- saper discutere l'evoluzione dell'impresa e riconoscere le innovazioni organizzative fondamentali che hanno dato forma alle imprese moderne
- essere in grado di individuare le circostanze in cui un'impresa può creare un vantaggio competitivo sui suoi rivali
- saper riconoscere i differenti stadi del ciclo di vita del settore e comprendere i fattori che determinano il processo di evoluzione del settore
- riuscire ad individuare le principali determinanti delle strategie di diversificazione settoriale

### Programma:

#### Parte istituzionale

Le imprese e il problema strategico. I concetti di base della direzione strategica. Strategie e strutture organizzative. L'analisi del vantaggio competitivo. Le strategie di business in diversi contesti competitivi. Le strategie di gruppo e le ristrutturazioni del corporate.

#### Parte applicativa:

Studio di casi aziendali: illustrazione e discussione di problemi e soluzioni strategiche con riferimento alle imprese del cluster dell'*information and communication technologies* (Ict) in Sardegna.

### Modalità prova d'esame:

L'esame prevede una prova scritta strutturata sotto forma di test con una serie di domande a risposta a perta ed un certo numero di domande a risposta multipla.

### Testi consigliati:

GRANT, R.M., *L'analisi strategica per le decisioni aziendali*, Il Mulino, Bologna, 1999 (nuova edizione).

FERRUCCI, L., PORCHEDDU, D., *La new economy nel Mezzogiorno. Istituzioni e imprese tra progettualità e contingencies in Sardegna*, Il Mulino, Bologna, 2004.

### Ulteriori letture di approfondimento:

FERRUCCI L. (2000), *Strategie competitive e processi di crescita dell'impresa*, Angeli, Milano.

BESANKO D.ET AL. (2001), *Economia dell'industria e strategie d'impresa*, Utet, Torino.

**Ricevimento studenti:** al termine delle lezioni, in date concordate con gli studenti, secondo calendario pubblicato in bacheca o sul sito. Chi desidera contattare il docente per e-mail scriva a daniele@uniss.it.

## TECNOLOGIA DEI PROCESSI PRODUTTIVI

**Docente:** Prof. Alessio Tola

**Corso di laurea:** Economia aziendale

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

### Programma:

Tecnologia e innovazione tecnologica. Le tecnologie dell'attuale rivoluzione. Ciclo di vita di una tecnologia. Ricerca e sviluppo di nuove tecnologie. Parchi scientifici e tecnologici. Trasferimento di tecnologia. Sviluppo tecnologico nel settore dell'elettronica e dell'informatica. Le biotecnologie: definizione e campi di applicazione. Qualità e controllo di qualità nei processi produttivi. Materie prime: risorse e riserve. Risorse energetiche e tecnologia delle fonti di energia. Tecnologie ed impatto ambientale.

### Testi consigliati:

CHIACCHIERINI E., *Tecnologia e produzione*, Ed. Kappa, Roma, ultima edizione disponibile

CHIACCHIERINI, LUCCHETTI M. L., *Materie prime trasformazione ed impatto ambientale*, Kappa, Roma, ultima edizione disponibile.

MORGANTE A., *Tecnologia dei cicli produttivi*, Mondadori, Bologna, ultima edizione disponibile.

Dispense distribuite a lezione.

### Modalità prova d'esame:

Prova scritta e orale.

**Ricevimento:** il giovedì dalle 16.30 alle 18.30 presso il Dipartimento di Chimica – Via Vienna 2, 3° piano; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

## TEORIA E TECNICA DELLA QUALITÀ'

**Docente:** Prof.ssa Gavina Manca

**Corso di laurea:** Economia aziendale

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

### Obiettivi:

Il corso si propone di fornire agli studenti conoscenze teoriche e pratiche degli strumenti a disposizione delle aziende per il raggiungimento ed il miglioramento della qualità. In particolare verrà affrontato lo studio delle norme per la certificazione di sistema e di prodotto, riconosciute in ambito europeo ed internazionale. Verranno inoltre presentati casi pratici di applicazione di tali norme nelle aziende manifatturiere e di servizi.

## Programmi disponibili degli INSEGNAMENTI attivati per l'anno accademico 2005/2006

---

### Programma:

#### Parte I

Definizioni e terminologia della qualità. L'importanza della qualità e le attese del consumatore. I riferimenti istituzionali di normalizzazione e di accreditamento. Gli strumenti operativi della qualità in Italia. Le norme EN 45000. I requisiti di qualità dei prodotti e la certificazione dei prodotti.

#### Parte II

Il Sistema di Gestione della Qualità nell'industria e nei servizi. I requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2000. L'allestimento del Sistema di Gestione della Qualità in azienda e la certificazione. Gli aspetti economici della qualità.

### Testi consigliati:

BARBARINO F. – UNI EN ISO 9001:2000 qualità, sistema di gestione per la qualità e certificazione – Il sole 24 ore 2001 (disponibile presso la biblioteca "A. Pigliaru e nella sala di lettura della Facoltà di Economia – Serra Secca).

La norma UNI EN ISO 9001:2000 (disponibile presso la sala di lettura della Facoltà di Economia – Serra Secca).

Dispense distribuite a lezione e disponibili presso lo studio della Prof.ssa Manca (Dipartimento di Chimica, Via Vienna 2, stanza 309).

### Altri libri consigliati per eventuali approfondimenti:

CHIARINI A., Sistemi qualità in conformità alle norme ISO 9000 – Franco Angeli, 1999 (disponibile presso la biblioteca "A. Pigliaru e nella sala di lettura della Facoltà di Economia – Serra Secca).

BARBARINO F. C., LEONARDI E., *ISO 9000 Sistema qualità e certificazione- come sviluppare e documentare il sistema qualità-* Il sole 24 ore Libri, 1998. (disponibile presso la biblioteca "A. Pigliaru").

GALGANO A., *La Qualità Totale*, Il sole 24 ore Libri, 1990 (disponibile presso la biblioteca "A. Pigliaru e nella sala di lettura della Facoltà di Economia – Serra Secca).

Colonna F., *La fabbrica nera*, Nuovo Studio Tecna, 1998 (disponibile presso la biblioteca "A. Pigliaru).

### Modalità prova d'esame:

Prova orale.

**Ricevimento:** dopo l'orario di lezione ed il giovedì dalle 16.30 alle 18.30, presso il Dipartimento di Chimica – Via Vienna 2, 3° piano; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

---

## TEORIA E TECNICA DELLA QUALITÀ

**Docente:** Prof.ssa Gavina Manca

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia) (insegnamento libero consigliato)

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

### Obiettivi:

Il corso si propone di fornire agli studenti conoscenze teoriche e pratiche degli strumenti a disposizione delle aziende per il raggiungimento ed il miglioramento della qualità. In particolare verrà affrontato lo studio delle norme per la certificazione di sistema e di prodotto, riconosciute in ambito europeo ed internazionale. Verranno inoltre presentati casi pratici di applicazione di tali norme nelle aziende manifatturiere e di servizi.

### Programma:

#### Parte I

Definizioni e terminologia della qualità. L'importanza della qualità e le attese del consumatore. I riferimenti istituzionali di normalizzazione e di accreditamento. Gli strumenti operativi della qualità in Italia. Le norme EN 45000. I requisiti di qualità dei prodotti e la certificazione dei prodotti.

#### Parte II

Il Sistema di Gestione della Qualità nell'industria e nei servizi. I requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2000. L'allestimento del Sistema di Gestione della Qualità in azienda e la certificazione. Gli aspetti economici della qualità.

### Testi consigliati:

BARBARINO F. – UNI EN ISO 9001:2000 qualità, sistema di gestione per la qualità e certificazione – Il sole 24 ore 2001 (disponibile presso la biblioteca "A. Pigliaru e nella sala di lettura della Facoltà di Economia – Serra Secca).

La norma UNI EN ISO 9001:2000 (disponibile presso la sala di lettura della Facoltà di Economia – Serra Secca).

Dispense distribuite a lezione e disponibili presso lo studio della Prof.ssa Manca (Dipartimento di Chimica, Via Vienna 2, stanza 309).

### Altri libri consigliati per eventuali approfondimenti:

CHIARINI A., Sistemi qualità in conformità alle norme ISO 9000 – Franco Angeli, 1999 (disponibile presso la biblioteca "A. Pigliaru e nella sala di lettura della Facoltà di Economia – Serra Secca).

BARBARINO F. C., LEONARDI E., *ISO 9000 Sistema qualità e certificazione- come sviluppare e documentare il sistema qualità-* Il sole 24 ore Libri, 1998. (disponibile presso la biblioteca "A. Pigliaru").

GALGANO A., *La Qualità Totale*, Il sole 24 ore Libri, 1990 (disponibile presso la biblioteca "A. Pigliaru e nella sala di lettura della Facoltà di Economia – Serra Secca).

Colonna F., *La fabbrica nera*, Nuovo Studio Tecna, 1998 (disponibile presso la biblioteca "A. Pigliaru).

### Modalità prova d'esame:

Prova orale.

**Ricevimento:** nel semestre di lezione dopo l'orario di lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

### Attività didattiche integrative:

Dott.ssa Stefania Secchi.